

proposta di legge n. 137

a iniziativa della Giunta regionale

presentata in data 7 ottobre 2011

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2011

**RELAZIONE ALL'ASSESTAMENTO
DEL BILANCIO 2011**

Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. LA CONGIUNTURA ECONOMICA E FINANZIARIA NEL 2011	7
2.1. LA SITUAZIONE ITALIANA E INTERNAZIONALE	7
2.2. LA SITUAZIONE ECONOMICA NELLE MARCHE AL PRIMO SEMESTRE 2011.....	8
2.2.1 <i>L'industria marchigiana nel primo semestre 2011</i>	8
2.2.2 <i>Le forze di lavoro: un aggiornamento al 2° trimestre 2011</i>	10
2.2.3 <i>L'occupazione</i>	12
2.2.4 <i>Le persone in cerca di occupazione</i>	14
2.2.5 <i>Le assunzioni e il saldo assunzioni-cessazioni nei primi sei mesi del 2011</i>	16
2.2.6 <i>Il ricorso alla cassa integrazione guadagni</i>	19
2.2.7 <i>Le liste di mobilità nelle Marche</i>	22
2.2.8 <i>La cassa integrazione in deroga</i>	23
3. IL QUADRO DELLA FINANZA REGIONALE NEL 2011.....	24
3.1 LE PRINCIPALI NORMATIVE APPROVATE NEL 2011	24
3.2 UN APPROFONDIMENTO SUL SETTORE DEI TRASPORTI	28
3.3 UN APPROFONDIMENTO SUL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI.....	29
4. LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO.....	32
4.1 IL QUADRO GENERALE	32
4.2 LE ENTRATE DEL BILANCIO ASSESTATO.....	34
4.2.1 <i>Le entrate tributarie</i>	35
4.3 LE SPESE DEL BILANCIO ASSESTATO.....	37
5. IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO.....	38
6. I RESIDUI PASSIVI PERENTI	40
7. IL DEBITO.....	41

1. Premessa

L'ordinamento contabile, disciplinato dalla legge regionale n. 31/2001, assegna all'assestamento del bilancio il compito di aggiornare, sulla base delle risultanze definitive dell'esercizio precedente, i residui attivi e passivi, la giacenza di cassa, e il saldo finanziario, inizialmente solo presunti.

Si tratta di un adempimento tecnico, che viene però sempre accompagnato da misure di aggiustamento necessarie a far fronte a nuove esigenze emerse dopo l'approvazione del bilancio iniziale.

Anche quest'anno l'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione è stata volutamente fatta slittare al periodo post-feriale, allo scopo di poter valutare in tutte le loro implicazioni i contenuti delle manovre governative.

Infatti gli effetti dei decreti legge n. 98 del 6 luglio e n. 138 del 13 agosto ricadono quasi esclusivamente negli anni 2012 e seguenti ma influenzano anche l'esercizio in corso.

Occorre poi considerare che le stesse riduzioni di spesa previste per i prossimi anni vanno programmate da subito, pena l'impossibilità del loro effettivo conseguimento.

Rimandando l'approvazione dell'assestamento, si è cercato di definire gli stanziamenti finali del bilancio 2011 avendo riguardo anche alle prospettive finanziarie del prossimo anno, allorché l'effetto dei tagli ai trasferimenti statali sarà ancora maggiore.

Il tentativo è quello di ottimizzare, in un quadro di riferimento pluriennale, la distribuzione e la finalizzazione delle risorse, attenuando almeno in parte gli effetti devastanti delle manovre governative.

La manovra di assestamento del bilancio 2011 consolida le linee di intervento assunte come prioritarie nella strategia finanziaria della Regione.

Sul fronte delle politiche sociali e di sostegno alla famiglia, la Giunta ha deciso, pur in una cornice nazionale di sostanziale liquidazione del *welfare*, di continuare a privilegiare interventi a sostegno della rete integrata servizi sociali, come da propri atti di programmazione approvati ormai nel corso degli ultimi dieci anni.

Il taglio al sistema risale ormai al 2008, allorché il governo avviò la prima drastica riduzione al "Fondo unico per le politiche sociali" ed è proseguito negli anni successivi durante i quali si è proceduto anche ad azzerare il "Fondo famiglia," il "Fondo adolescenza", il "Fondo politiche giovanili", il "Fondo pari opportunità" e il "Fondo per le non autosufficienze".

Da ultimo le recenti manovre stanno riportando il sistema sociale ad un *welfare* sempre più residuale, con la previsione di trasferire alle Regioni la gestione della indennità di accompagnamento.

A fronte di questa situazione, la Giunta ha ritenuto di investire con fondi propri, coprendo gran parte delle minori entrate e proseguendo, sulla base dell'accordo sottoscritto con le Organizzazioni sindacali il 2 agosto 2010, l'intervento atto a riqualificare l'offerta residenziale per anziani non autosufficienti.

È stata sottoscritta la nuova convenzione tra Asur e Residenze protette per anziani, approvata con DGR 1729/2010; vi aderiscono gli enti gestori autorizzati e rientranti nell'atto di fabbisogno, così come elencati nella determina del direttore generale Asur del 7.7.2011 relativa ad una ricognizione delle convenzioni.

Il corrispondente importo necessario a sostenere finanziariamente il percorso di riqualificazione dell'assistenza socio-sanitaria per l'anno 2011 è stato inserito nel processo di *budgeting* ed assegnazione di risorse e obiettivi di cui alla DGR 1161/2011 con la quota corrispettiva di euro 7.275.313.

Per quanto riguarda un'altra priorità, il sostegno alla struttura produttiva regionale, in difficoltà di fronte all'aggravarsi dello scenario competitivo domestico ed internazionale, gli interventi che la Giunta Regionale adotta dall'insorgere della crisi (pacchetto anticrisi) hanno consentito il contenimento dei punti di criticità, che pure si sono evidenziati con virulenza (crisi Merloni, Fincantieri, etc.), cominciando le imprese a beneficiare di segnali di ripresa anche se il recupero dei livelli di fatturato ante-crisi risulta lungo e incerto.

L'azzeramento dei trasferimenti statali del Fondo Unico (contrariamente ad una previsione di forte riduzione) ha ostacolato un adeguato processo di accompagnamento pubblico alla ripresa. Le politiche volte all'innovazione, alla conoscenza e alla sua sistematica diffusione anche tramite reti, hanno potuto utilizzare unicamente i fondi comunitari e quelli derivanti da cofinanziamenti di interventi statali datati. Le risorse regionali disponibili sono state impiegate per favorire l'accesso al credito attraverso il potenziamento degli strumenti di garanzia e lo stesso intervento a favore delle imprese colpite dall'alluvione.

Il Fondo di Garanzia di secondo grado ha continuato la sua performance con 5800 operazioni autorizzate e 240 milioni di finanziamenti sottostanti.

L'azzeramento del Fondo unico ha tra l'altro determinato la chiusura degli sportelli degli interventi "storici" di sostegno alle imprese, quali la ex L. 949 e L. 598, pregiudicando il mancato intervento su progetti approvati, il cui contributo poggiava su un piano pluriennale attraverso il trasferimento statale delle risorse.

Meritano in ogni caso ricordare alcune iniziative intraprese dalla Regione che stanno dando interessanti risultati sul piano del sostegno alle imprese: nell'ambito degli interventi per l'applicazione dello *Small Business Act*, nelle Marche è da ricordare l'intesa con l'ABI per lo smobilizzo dei crediti vantati nei confronti della pubblica amministrazione e l'avvio del procedimento per l'attivazione di misure di facilitazione dell'accesso alle informazioni per gare ed appalti della Regione. Non ultimo l'attivazione della linea di credito BEI di 100 milioni, che a settembre registrava una buona performance con 36 milioni di euro erogati, a fronte di un importo deliberato di circa 47 milioni, e con altri 30 milioni di euro in istruttoria.

Nel campo delle politiche finalizzate alla realizzazione della *green economy*, la Regione Marche ha finanziato diversi interventi alle imprese e agli Enti Pubblici finalizzati a incrementare il risparmio energetico, favorire la diffusione delle fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, sostenendo la diffusione della produzione di energia e di calore in cogenerazione e trigenerazione, la riqualificazione degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione, l'installazione e l'utilizzo di impianti fotovoltaici, geotermici, eolici, idroelettrici, a biomassa e a biogas.

A favore di tali interventi sono stati stanziati e concessi contributi (risorse POR 2007/2013 e fondi regionali) per un ammontare complessivo di 54.060.692,42 Euro, a cui corrispondono 116.328.872,63 di Euro d'investimenti attivati/attivabili (il 52% da Enti Pubblici e il 48% da Imprese).

Una più forte interconnessione tra economia ed ecologia accresce la sostenibilità dello sviluppo, offre nuove opportunità occupazionali, favorisce l'introduzione di innovazioni e il miglioramento della qualità dei prodotti, rispondendo alle sempre più diffuse preoccupazioni in campo ambientale ed energetico, secondo le quali occorre consumare una quantità inferiore di risorse naturali e ridurre gli effetti inquinanti delle attività produttive (a partire dalle emissioni di gas effetto serra), aumentando l'uso di fonti energetiche rinnovabili e favorendo la modifica degli stili di vita della popolazione.

L'assestamento di bilancio integra e rimodula gli stanziamenti a beneficio del trasporto pubblico locale (TPL).

Per la gestione dei servizi su gomma la Regione nel 2011 destina circa 80 M€, di cui 65 M€ di fondi regionali destinati alle Provincie per i corrispettivi contrattuali.

A seguito degli eventi alluvionali del mese di marzo, sono state prelevate da questa quota 3 M€, per far fronte alle prime emergenze; tali risorse sono state poi reintegrate per 1,5 M€ attingendo alle voci per il TPL ferroviario.

A questa voce si aggiungono 2,7 M€ di risorse necessarie per coprire le agevolazioni tariffarie che la Regione riconosce ad alcune categorie di passeggeri socialmente deboli. A seguito della scadenza alla fine del 2010 dell'accordo con le aziende del TPL per il quale una quota dei minori introiti rimaneva a carico delle medesime, è necessario incrementare di 1,3 M€ lo stanziamento di previsione per il 2011, somma necessaria per assicurare la copertura integrale dei minori introiti.

Per la copertura degli oneri contrattuali del CCNL autoferrotanvieri, per i quali la Regione interviene coprendo integralmente il costo a carico delle Aziende di Trasporto, per il 2011 sono previsti complessivamente 12,4 M€, di cui 8 M€ derivanti da trasferimenti statali ed i restanti 4,4 M€ sono fondi regionali.

La Regione annualmente partecipa all'IVA sui corrispettivi per il TPL automobilistico trasferendo a favore delle province una quota pari al 44,71% dell'IVA complessiva calcolata sull'ammontare annuo dei corrispettivi. Per il 2011 nel bilancio sono destinati per tale voce 2,8 M€. Infine, per gli investimenti necessari al rinnovo del parco automezzi, nel bilancio regionale sono destinati al settore 2,4 M€, mentre le risorse che annualmente lo Stato trasferiva alle Regioni sono state drasticamente ridotte dalle recenti manovre finanziarie.

Per la gestione dei servizi di TPL ferroviari regionali, le risorse sono prevalentemente di natura statale. Nel 2011 la regione ha destinato 3,4 M€, successivamente ridotti a 1,9 M€, a fronte di un costo per la gestione dei servizi di circa 40 M€.

A seguito delle manovre finanziarie succedutesi tra il 2010 e il 2011, lo Stato ha stanziato complessivamente risorse ritenute sufficienti ad assicurare la copertura degli oneri finanziari previsti dal contratto di servizio.

2. La congiuntura economica e finanziaria nel 2011

2.1. La situazione italiana e internazionale

Negli ultimi mesi la ripresa internazionale ha perso progressivamente slancio. Nel secondo trimestre 2011 il commercio e la produzione mondiale hanno registrato un rallentamento rispetto al ritmo di espansione del primo trimestre dell'anno. Ad agosto l'indicatore globale dei manager per gli acquisti nel settore manifatturiero si è collocato solo marginalmente al di sopra della zona di espansione, in riduzione significativa rispetto a marzo.

Secondo le principali organizzazioni internazionali l'economia delle principali aree sviluppate mostra un significativo indebolimento congiunturale, in presenza del riemergere di tensioni sui mercati finanziari e, in particolare, su quelli del debito sovrano dei paesi dell'area dell'euro.

L'Ocse ha stimato per il quarto trimestre di quest'anno una crescita del pil dei paesi G7 sostanzialmente nulla. La Banca Centrale Europea ha ridotto il valore delle stime di crescita per l'area dell'euro di 0,3 punti percentuali per l'anno in corso (da 1,9 % a 1,6 %) e di 0,4 punti per il 2012 (da 1,7 % a 1,3 %) rispetto alle stime pubblicate lo scorso giugno.

L'indebolimento della crescita si è registrato nell'area dell'euro già nel secondo trimestre, con un aumento del pil dello 0,2 % rispetto al trimestre precedente; la crescita era stata dello 0,8 % nel primo trimestre.

In controtendenza rispetto all'area dell'euro, l'economia italiana ha registrato una lieve accelerazione della crescita del pil dello 0,3 % nel secondo trimestre rispetto allo 0,1 % del trimestre precedente. La domanda estera netta ha fornito il contributo più significativo con 0,9 punti percentuali; più contenuto il sostegno della domanda interna al netto delle scorte (0,2 %).

Per il secondo semestre dell'anno gli indicatori congiunturali indicano una sostanziale stagnazione. Tenendo conto degli sviluppi complessivi più recenti, che si riflettono in un indebolimento delle prospettive macroeconomiche, la crescita dell'economia italiana è stimata pari allo 0,7 % nel 2011, allo 0,6 % nel 2012, in accelerazione allo 0,9 % nel 2013 e all'1,2 % nel 2014.

Rispetto al Documento di Economia e Finanza si ipotizza un peggioramento delle prospettive di crescita per l'intero periodo 2011-2014 di circa due punti percentuali.

Andamento altalenante per le esportazioni. A luglio hanno superato i 35 miliardi di euro, segnando uno dei migliori risultati mensili di sempre, secondo solo ai 37,7 miliardi di luglio 2008, prima cioè della recessione. Grazie a questa performance la bilancia commerciale ha chiuso il mese con un avanzo di oltre 1,4 miliardi di euro.

Nel primo semestre 2011 il nostro export è cresciuto in valore del 16,2% rispetto ai primi sei mesi del 2010, più di quanto abbiano fatto gli altri cinque maggiori Paesi esportatori europei, Germania compresa (quest'ultima ferma a + 14,7%). Grande recupero da parte di alcuni settori produttivi, tra cui il calzaturiero (+ 17,2%).

Anche i distretti industriali negli ultimi mesi hanno recuperato gran parte dell'export andato perduto durante il 2009; merito esclusivo degli imprenditori, che sono stati lasciati ancora più soli con la soppressione dell'ICE.

Nell'ultimo anno "scorrevole" compreso tra il terzo trimestre 2010 e il secondo trimestre 2011, l'export dei 101 principali distretti industriali italiani, secondo l'indice della Fondazione Edison, ha raggiunto i 67,8 miliardi di euro. Rispetto ai massimi storici raggiunti nel periodo aprile 2007-marzo 2008 (72,2 miliardi) mancano ancora all'appello soltanto 4,4 miliardi.

Dal punto di vista geografico, i 38 distretti del Nord-Est sono quelli che hanno messo a segno la performance migliore, con una crescita delle esportazioni pari a +14,5%, seguiti dai 23 distretti del

Centro, con un export in aumento del +13,2% e dai 33 distretti del Nord-Ovest, in aumento del +11,1 %. In flessione, invece, l'export dei 7 distretti del Sud e Isole (-5,8%).

Purtroppo con la stagnazione che nella seconda parte dell'anno incombe su Europa e Stati Uniti, il recupero sin qui attuato dalle nostre imprese esportatrici rischia di bloccarsi mettendo ancora più a nudo l'assenza di una politica necessaria sia per accrescere la competitività esterna sia per rilanciare consumi e investimenti sul fronte della domanda interna.

Sulle misure necessarie al rilancio dello sviluppo, merita richiamare le proposte presentate a settembre da Confindustria.

Di seguito la sintesi delle principali indicazioni contenute nel "Manifesto delle imprese".

- Riforma della spesa pubblica e delle pensioni. Si propone una riforma strutturale della spesa pubblica, molto cresciuta negli ultimi dieci anni, ma con tagli non indiscriminati, proseguendo con determinazione all'esercizio della *spending review*, intervenendo sulla efficienza della politica e della sanità.
- Riforma fiscale. Secondo Confindustria la riforma deve avere come obiettivo una significativa riduzione del prelievo su famiglie e imprese, dando impulso alla capacità competitiva delle imprese.
- Cessione del patrimonio pubblico. Si ritengono opportuni sia un massiccio piano di dismissioni mobiliari ed immobiliari per abbattere il debito, sia ampie privatizzazioni sul settore dei servizi pubblici locali.
- Liberalizzazioni e semplificazioni. L'istituzione e il rafforzamento di autorità indipendenti è necessaria per la corretta regolamentazione e liberalizzazione di diversi ambiti, fra i quali i servizi pubblici locali e i servizi professionali.
- Infrastrutture ed efficienza energetica. Secondo Confindustria, di fronte alla crisi finanziaria, occorre contenere la spesa corrente preservando però quella per investimenti, anche attraendo capitali privati. Ciò richiede l'eliminazione delle incertezze normative, la revisione del Titolo V della Costituzione per chiarire le competenze decisionali e la selezione di poche e reali priorità nel Mezzogiorno, concentrando l'impiego di FAS e fondi strutturali. L'efficienza energetica e la valorizzazione delle fonti rinnovabili richiedono una cornice normativa stabile e certa.

2.2. La situazione economica nelle Marche al primo semestre 2011

In questo paragrafo viene fornito un sintetico quadro, aggiornato al primo semestre 2011, sia sulla situazione dell'economia marchigiana, che sull'andamento del mercato del lavoro regionale.

Il paragrafo è tratto dalle elaborazioni dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, aggiornate a settembre 2011.

2.2.1 L'industria marchigiana nel primo semestre 2011

Prosegue la fase di moderato recupero che ha interessato l'industria manifatturiera marchigiana nel corso degli ultimi trimestri del 2010. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2011 la produzione industriale ha registrato un aumento del 3,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,5% in Italia), con variazioni positive che hanno interessato tutti i principali settori dell'economia regionale, ad eccezione dei minerali non metalliferi e dell'alimentare. Conferme del trend di miglioramento del quadro congiunturale provengono dalle dichiarazioni degli operatori intervistati, affiancate tuttavia da segnali meno favorevoli sul fronte della diffusione dei risultati positivi tra le imprese. Positiva, anche nel primo

trimestre 2011, l'attività commerciale complessiva: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato un aumento del 3,0% (3,3% nel quarto trimestre 2010) rispetto allo stesso trimestre del 2010, con andamenti positivi sia sul mercato interno, sia sul mercato estero.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un aumento del 1,6%, con variazioni negative per minerali non metalliferi, alimentare e tessile-abbigliamento. Scende, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di imprese interessate da miglioramento delle vendite, mentre sale la quota di intervistati che ha visto peggiorare i propri livelli di attività. Le vendite sull'estero hanno mostrato un aumento del 6,7% in termini reali, con risultati positivi per tutti i principali settori, ad eccezione di una moderata flessione per l'alimentare e per il legno e mobile.

La fase di ripresa si è riflessa sulla dinamica dei prezzi, che hanno registrato incrementi del 2,0% sull'interno e dell'1,5% sull'estero. I costi di acquisto delle materie prime sono risultati in aumento più evidente, sia sull'interno (+3,1%), sia sull'estero (+2,4%).

Nel secondo trimestre 2011, da aprile a giugno, la produzione industriale ha registrato un aumento del 3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,8% in Italia nel bimestre aprile-maggio), con variazioni positive che hanno interessato tutti i principali settori dell'economia regionale, ad eccezione dei minerali non metalliferi. Seppure favorevole, il dato regionale relativo al secondo trimestre 2011 risente ancora dell'intenso processo di ristrutturazione che interessa l'industria manifatturiera marchigiana. Si conferma, anche in questo trimestre, l'intensa selettività con la quale il miglioramento degli scambi internazionali sta influenzando il percorso di recupero del sistema manifatturiero, generando effetti positivi molto differenziati tra le imprese in relazione alle loro capacità di seguire la domanda internazionale. Le dichiarazioni degli operatori intervistati confermano la presenza di segnali di attenuazione della fase di recupero osservata nel corso degli ultimi trimestri. Resta contenuta, infatti, la quota di aziende interessate da miglioramenti dell'attività, mentre aumenta la frazione di operatori con livelli produttivi in calo.

Positiva, anche nel secondo trimestre 2011, l'attività commerciale complessiva: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato un aumento del 2,2% (3,0% nel primo trimestre 2011) rispetto allo stesso trimestre del 2010, con andamenti positivi sia sul mercato interno, sia sul mercato estero.

Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	III trim 2010	IV trim 2010	I trim 2011	II trim 2011
Produzione	3,2	3,7	3,1	3,8
Vendite				
-mercato interno	1,5	2,5	1,6	0,9
-mercato estero	6,8	4,6	6,7	3,7
Prezzi				
-mercato interno	0,7	1,1	2	1,8
-mercato estero	0,9	0,8	1,5	1,2
Costi materie prime				
-mercato interno	2,1	2,7	3,1	2,9
-mercato estero	1,8	1,6	2,4	2,7
Tendenza delle vendite				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria
-mercato estero	in aumento	in aumento	stazionaria	stazionaria

Fonte: Centro Studi Confindustria Marche

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un aumento dello 0,9%, con variazioni negative per minerali non metalliferi e legno e mobile. Le vendite sull'estero hanno mostrato un aumento del 3,7% in termini reali, con risultati positivi per tutti i principali settori.

Le incertezze che caratterizzano l'attuale fase congiunturale si associano a una dinamica dei prezzi moderatamente sostenuta, con incrementi dell'1,8% sull'interno e dell'1,2% sull'estero. I costi di acquisto delle materie prime sono risultati in aumento più evidente, sia sull'interno (+2,9%), sia sull'estero (+2,7%).

Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sembrano ancora orientate alla stabilizzazione dell'attuale quadro congiunturale, con modesti miglioramenti attesi sul fronte delle vendite all'estero.

2.2.2 Le forze di lavoro: un aggiornamento al 2° trimestre 2011

Nel secondo trimestre 2011 sono in leggera diminuzione le forze lavoro marchigiane: rispetto all'analogo periodo del 2010 perdono, infatti, circa 800 unità (-0,1%). Si registra un calo anche nelle altre circoscrizioni territoriali del Centro Nord e nella media italiana (-0,2%). Nella nostra regione diminuisce unicamente la componente maschile (-1,3%) mentre quella femminile registra una variazione di pari intensità ma segno opposto (+1,4%).

Il tasso di attività, pari al 67,4%, risulta in flessione di 0,4 punti percentuali seguendo una dinamica condivisa in tutti i territori considerati. L'indicatore si colloca ad un livello superiore alla media del Centro (66,3%) e dell'Italia (62,1%) e inferiore rispetto a Nord Est (69,4%) e Nord Ovest (68,5%). Il tasso di attività maschile è al 75,7%, 1 punto percentuale in meno del secondo trimestre 2010 e più di un punto percentuale in meno di Nord Est e Nord Ovest; quello femminile si attesta al 59,1%, in aumento di 0,3 punti percentuali rispetto al corrispondente trimestre del 2010. Il valore è superiore a quello del Centro (56,9%), ma inferiore rispetto al Nord Est e al Nord Ovest (61,4% e 59,8% rispettivamente).

Tavola 1: forze di lavoro e tasso di attività

Forze di lavoro	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2009	2T-2010	2T-2011	2009/10	2010/11	2009/11	2T-2009	2T-2010	2T-2011
Maschi									
Marche	399.513	397.169	392.183	-0,6%	-1,3%	-1,8%	57,0%	56,9%	56,2%
Nord Ovest	4.189.107	4.146.513	4.124.521	-1,0%	-0,5%	-1,5%	57,4%	56,9%	56,8%
Nord Est	3.023.774	3.040.920	3.001.565	0,6%	-1,3%	-0,7%	56,8%	57,0%	56,4%
Centro	2.949.981	2.992.536	2.974.064	1,4%	-0,6%	0,8%	56,5%	56,9%	56,9%
Italia	14.804.733	14.816.936	14.714.001	0,1%	-0,7%	-0,6%	59,1%	59,0%	58,8%
Femmine									
Marche	301.668	301.182	305.335	-0,2%	1,4%	1,2%	43,0%	43,1%	43,8%
Nord Ovest	3.108.426	3.142.577	3.135.004	1,1%	-0,2%	0,9%	42,6%	43,1%	43,2%
Nord Est	2.297.868	2.290.912	2.322.117	-0,3%	1,4%	1,1%	43,2%	43,0%	43,6%
Centro	2.273.324	2.264.638	2.255.561	-0,4%	-0,4%	-0,8%	43,5%	43,1%	43,1%
Italia	10.235.493	10.282.416	10.326.702	0,5%	0,4%	0,9%	40,9%	41,0%	41,2%
Totale									
Marche	701.181	698.351	697.518	-0,4%	-0,1%	-0,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	7.297.533	7.289.090	7.259.525	-0,1%	-0,4%	-0,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.321.642	5.331.832	5.323.682	0,2%	-0,2%	0,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	5.223.305	5.257.174	5.229.625	0,6%	-0,5%	0,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	25.040.226	25.099.352	25.040.703	0,2%	-0,2%	0,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tasso di attività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2009	2T-2010	2T-2011	2009/10	2010/11	2009/11	2T-2009	2T-2010	2T-2011
Maschi									
Marche	77,2%	76,7%	75,7%	-0,5	-1,0	-1,5	-	-	-
Nord Ovest	78,4%	77,5%	77,0%	-0,9	-0,5	-1,4	1,2	0,8	1,3
Nord Est	78,5%	78,7%	77,4%	0,2	-1,3	-1,1	1,3	2,0	1,7
Centro	75,9%	76,5%	75,9%	0,6	-0,6	0,0	-1,3	-0,2	0,2
Italia	73,8%	73,6%	73,0%	-0,2	-0,6	-0,8	-3,4	-3,1	-2,7
Femmine									
Marche	59,7%	58,9%	59,1%	-0,8	0,3	-0,6	-	-	-
Nord Ovest	60,0%	60,3%	59,8%	0,3	-0,5	-0,1	0,3	1,5	0,7
Nord Est	61,7%	61,1%	61,4%	-0,6	0,3	-0,3	2,0	2,2	2,2
Centro	58,3%	57,6%	56,9%	-0,7	-0,7	-1,4	-1,4	-1,3	-2,2
Italia	51,5%	51,4%	51,4%	0,0	-0,1	-0,1	-8,3	-7,4	-7,7
Totale									
Marche	68,5%	67,8%	67,4%	-0,7	-0,4	-1,1	-	-	-
Nord Ovest	69,3%	69,0%	68,5%	-0,3	-0,5	-0,8	0,8	1,2	1,1
Nord Est	70,2%	70,0%	69,4%	-0,2	-0,5	-0,7	1,7	2,2	2,0
Centro	67,0%	66,9%	66,3%	-0,1	-0,6	-0,7	-1,5	-0,9	-1,1
Italia	62,6%	62,5%	62,1%	-0,1	-0,4	-0,5	-5,9	-5,3	-5,3

Tasso di attività 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2009	2T-2010	2T-2011	2009/10	2010/11	2009/11	2T-2009	2T-2010	2T-2011
Maschi									
Nord Ovest	38,9%	37,5%	34,4%	-1,4	-3,1	-4,5	-	-	-
Nord Est	39,6%	37,6%	32,9%	-2,0	-4,8	-6,8	-37,6	-39,1	-42,8
Centro	33,8%	32,4%	30,4%	-1,3	-2,0	-3,3	-43,4	-44,3	-45,3
Sud	27,2%	29,4%	26,5%	2,2	-2,8	-0,6	-50,0	-47,3	-49,1
Italia	33,2%	33,2%	30,2%	0,1	-3,0	-3,0	-44,0	-43,5	-45,5
Femmine									
Nord Ovest	28,5%	27,4%	24,1%	-1,2	-3,3	-4,4	-	-	-
Nord Est	29,6%	30,4%	27,8%	0,8	-2,6	-1,9	-30,1	-28,5	-31,4
Centro	25,3%	22,8%	21,9%	-2,5	-0,9	-3,4	-34,4	-36,1	-37,3
Sud	18,2%	18,7%	18,6%	0,5	-0,1	0,4	-41,5	-40,2	-40,5
Italia	23,8%	23,4%	22,0%	-0,4	-1,4	-1,7	-35,9	-35,4	-37,1
Totale									
Nord Ovest	33,8%	32,6%	29,4%	-1,3	-3,2	-4,4	-	-	-
Nord Est	34,7%	34,1%	30,4%	-0,6	-3,7	-4,4	-33,8	-33,7	-37,0
Centro	29,6%	27,7%	26,3%	-1,9	-1,5	-3,3	-38,9	-40,1	-41,1
Sud	22,8%	24,1%	22,7%	1,4	-1,5	-0,1	-45,7	-43,7	-44,7
Italia	28,6%	28,4%	26,2%	-0,1	-2,2	-2,4	-39,9	-39,4	-41,2

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

2.2.3 L'occupazione

Nel secondo trimestre 2011 gli occupati residenti nelle Marche sono 657.179 in calo dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ma in aumento dell'1,3% in riferimento ai tre mesi precedenti. Osservando l'evoluzione della base occupazionale a partire dal secondo trimestre 2008 le Marche hanno registrato una buona tenuta fino a metà 2010 mentre nella media del Paese è quasi costantemente diminuita; a partire dalla seconda parte dello scorso anno i dati trimestrali mettono in evidenza, sia a livello regionale che nazionale, un trend oscillante che sembrerebbe riflettere, oltre i fattori connessi alla stagionalità, una ripresa ancora debole e prospettive quanto mai incerte. In riferimento alle due componenti di genere la variazione tendenziale penalizza maggiormente quella maschile (-0,9%) a fronte di una sostanziale stabilità delle donne (-0,1%).

Il tasso di occupazione si posiziona al 63,5%, con una flessione complessiva di 0,6 punti percentuali; tale movimento risulta più ampio di quella che si osserva nel Nord Ovest e nel Centro Italia. Nel Nord Est, viceversa, il tasso di occupazione cresce sia pur marginalmente (+0,2). Per gli uomini l'indicatore scende dal 72,5% del secondo trimestre 2010 al 71,8%; per le donne la flessione è più contenuta e porta il tasso di occupazione ad assestarsi al 55,2%. Il differenziale con i livelli del Nord Est è, in entrambi i casi, di 2,7 punti percentuali. Lo scarto con la media nazionale rimane tuttavia molto più ampio con 4 punti per gli uomini e 8,5 per le donne.

Osservando l'occupazione in base alla condizione professionale, nelle Marche si riscontra un aumento dello 0,3% dell'occupazione dipendente che in Italia mostra, tuttavia, una dinamica più incisiva (+0,8%). In flessione del 2,7% l'insieme degli occupati non alle dipendenze, che, nella nostra regione, risultavano in crescita tendenziale fin dal 2009. In Italia, lo stesso aggregato, registra una contrazione più contenuta, (-0,7%), a causa della migliore tenuta delle attività industriali.

Secondo una prospettiva settoriale il terziario si mostra la componente trainante dell'occupazione regionale, con una variazione tendenziale del 5,3%. Nel suo insieme lo stock di occupati sale ad oltre 404mila unità, che rappresenta il valore più elevato dal secondo trimestre 2008 ad oggi. Continua la flessione delle attività manifatturiere che perdono, rispetto al secondo trimestre 2010, circa 22mila unità (-11%). Il livello occupazionale di tale settore si situa al livello più basso degli ultimi 13 trimestri osservati. In calo tendenziale anche agricoltura (-10,8%) e costruzioni (-3,8%) che, tuttavia, mostrano un andamento favorevole rispetto al trimestre precedente.

Tavola 2: occupati e tassi di occupazione

Occupati	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2009	2T-2010	2T-2011	2009/10	2010/11	2009/11	2T-2009	2T-2010	2T-2011
Maschi									
Marche	374.521	375.907	372.499	0,4%	-0,9%	-0,5%	57,0%	56,9%	56,7%
Nord Ovest	3.994.834	3.903.619	3.916.326	-2,3%	0,3%	-2,0%	57,8%	57,1%	57,2%
Nord Est	2.911.550	2.898.088	2.891.206	-0,5%	-0,2%	-0,7%	57,3%	57,5%	56,9%
Centro	2.797.809	2.804.954	2.811.152	0,3%	0,2%	0,5%	57,4%	57,5%	57,6%
Italia	13.867.890	13.695.898	13.695.396	-1,2%	0,0%	-1,2%	59,8%	59,5%	59,3%
Femmine									
Marche	282.292	284.937	284.680	0,9%	-0,1%	0,8%	43,0%	43,1%	43,3%
Nord Ovest	2.911.525	2.932.749	2.926.386	0,7%	-0,2%	0,5%	42,2%	42,9%	42,8%
Nord Est	2.169.668	2.139.459	2.193.292	-1,4%	2,5%	1,1%	42,7%	42,5%	43,1%
Centro	2.077.419	2.077.426	2.073.370	0,0%	-0,2%	-0,2%	42,6%	42,5%	42,4%
Italia	9.333.515	9.310.767	9.398.208	-0,2%	0,9%	0,7%	40,2%	40,5%	40,7%
Totale									
Marche	656.813	660.844	657.179	0,6%	-0,6%	0,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	6.906.359	6.836.368	6.842.712	-1,0%	0,1%	-0,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.081.218	5.037.547	5.084.498	-0,9%	0,9%	0,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	4.875.228	4.882.380	4.884.522	0,1%	0,0%	0,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	23.201.405	23.006.665	23.093.604	-0,8%	0,4%	-0,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Tasso occupazione 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2009	2T-2010	2T-2011	2009/10	2010/11	2009/11	2T-2009	2T-2010	2T-2011
Maschi									
Marche	72,3%	72,5%	71,8%	0,2	-0,7	-0,5	-	-	-
Nord Ovest	74,7%	72,9%	73,1%	-1,8	0,2	-1,6	2,4	0,4	1,3
Nord Est	75,5%	75,0%	74,5%	-0,6	-0,4	-1,0	3,3	2,5	2,7
Centro	71,9%	71,6%	71,7%	-0,3	0,1	-0,3	-0,4	-0,9	-0,1
Italia	69,0%	68,0%	67,8%	-1,1	-0,1	-1,2	-3,2	-4,5	-4,0
Femmine									
Marche	55,9%	55,6%	55,2%	-0,2	-0,5	-0,7	-	-	-
Nord Ovest	56,1%	56,2%	55,8%	0,1	-0,4	-0,3	0,3	0,6	0,6
Nord Est	58,2%	57,0%	57,9%	-1,2	0,9	-0,3	2,4	1,4	2,7
Centro	53,3%	52,8%	52,3%	-0,5	-0,5	-1,0	-2,6	-2,8	-2,9
Italia	46,9%	46,5%	46,7%	-0,3	0,2	-0,2	-9,0	-9,1	-8,5
Totale									
Marche	64,1%	64,1%	63,5%	0,0	-0,6	-0,6	-	-	-
Nord Ovest	65,5%	64,6%	64,5%	-0,9	-0,1	-1,0	1,4	0,6	1,0
Nord Est	67,0%	66,1%	66,3%	-0,9	0,2	-0,7	2,9	2,0	2,8
Centro	62,5%	62,1%	61,9%	-0,4	-0,2	-0,7	-1,6	-2,0	-1,6
Italia	57,9%	57,2%	57,3%	-0,7	0,0	-0,7	-6,1	-6,9	-6,2

Tasso occupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2009	2T-2010	2T-2011	2009/10	2010/11	2009/11	2T-2009	2T-2010	2T-2011
Maschi									
Nord Ovest	32,6%	29,4%	28,5%	-3,2	-1,0	-4,2	-	-	-
Nord Est	34,2%	31,5%	27,9%	-2,7	-3,6	-6,3	-38,1	-41,0	-43,9
Centro	26,8%	24,1%	24,7%	-2,7	0,6	-2,1	-45,4	-48,4	-47,1
Sud	18,7%	18,0%	17,0%	-0,7	-1,0	-1,7	-53,5	-54,5	-54,8
Italia	26,0%	24,1%	23,0%	-1,9	-1,1	-3,0	-46,3	-48,4	-48,8
Femmine									
Nord Ovest	23,0%	21,6%	17,8%	-1,4	-3,8	-5,1	-	-	-
Nord Est	24,5%	24,0%	22,5%	-0,5	-1,5	-2,0	-31,4	-31,6	-32,6
Centro	18,8%	16,6%	14,3%	-2,1	-2,4	-4,5	-37,1	-39,0	-40,9
Sud	10,6%	11,2%	10,4%	0,6	-0,7	-0,2	-45,3	-44,5	-44,8
Italia	17,3%	16,8%	14,9%	-0,5	-1,8	-2,3	-38,6	-38,9	-40,3
Totale									
Nord Ovest	27,9%	25,6%	23,3%	-2,3	-2,3	-4,6	-	-	-
Nord Est	29,4%	27,9%	25,3%	-1,6	-2,6	-4,2	-34,6	-36,2	-38,2
Centro	22,9%	20,5%	19,6%	-2,4	-0,8	-3,3	-41,2	-43,6	-43,9
Sud	14,7%	14,7%	13,8%	-0,1	-0,9	-1,0	-49,4	-49,4	-49,7
Italia	21,7%	20,5%	19,0%	-1,2	-1,5	-2,7	-42,4	-43,6	-44,5

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

Tavola 3 - l'occupazione per settore di attività e posizione nell'occupazione (maschi e femmine)

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Dipendenti									
Agricoltura	6.773	3.824	6.979	-43,5%	82,5%	3,0%	34,1%	18,5%	37,9%
Industria	190.400	174.760	155.181	-8,2%	-11,2%	-18,5%	87,2%	88,2%	88,0%
Costruzioni	31.572	32.457	29.391	2,8%	-9,4%	-6,9%	63,3%	54,2%	51,0%
Commercio	61.295	65.955	73.173	7,6%	10,9%	19,4%	52,8%	53,6%	55,5%
Altri servizi	190.024	199.062	212.746	4,8%	6,9%	12,0%	75,2%	76,8%	77,9%
Totale	480.064	476.058	477.470	-0,8%	0,3%	-0,5%	73,1%	72,0%	72,7%
Indipendenti									
Agricoltura	13.105	16.821	11.441	28,4%	-32,0%	-12,7%	65,9%	81,5%	62,1%
Industria	27.855	23.330	21.209	-16,2%	-9,1%	-23,9%	12,8%	11,8%	12,0%
Costruzioni	18.292	27.402	28.200	49,8%	2,9%	54,2%	36,7%	45,8%	49,0%
Commercio	54.738	57.066	58.610	4,3%	2,7%	7,1%	47,2%	46,4%	44,5%
Altri servizi	62.759	60.167	60.249	-4,1%	0,1%	-4,0%	24,8%	23,2%	22,1%
Totale	176.749	184.786	179.709	4,5%	-2,7%	1,7%	26,9%	28,0%	27,3%
Totale									
Agricoltura	19.878	20.645	18.420	3,9%	-10,8%	-7,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	218.255	198.090	176.390	-9,2%	-11,0%	-19,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	49.864	59.859	57.591	20,0%	-3,8%	15,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	116.033	123.021	131.783	6,0%	7,1%	13,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	252.783	259.229	272.995	2,6%	5,3%	8,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale	656.813	660.844	657.179	0,6%	-0,6%	0,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Tavola 4 - l'occupazione per settore di attività e genere (dipendenti e indipendenti)

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Maschi									
Agricoltura	15.481	15.162	12.534	-2,1%	-17,3%	-19,0%	4,1%	4,0%	3,4%
Industria	148.833	125.050	121.609	-16,0%	-2,8%	-18,3%	39,7%	33,3%	32,6%
Costruzioni	47.320	57.865	52.363	22,3%	-9,5%	10,7%	12,6%	15,4%	14,1%
Commercio	62.067	69.305	72.421	11,7%	4,5%	16,7%	16,6%	18,4%	19,4%
Altri servizi	100.820	108.525	113.572	7,6%	4,7%	12,6%	26,9%	28,9%	30,5%
Totale	374.521	375.907	372.499	0,4%	-0,9%	-0,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine									
Agricoltura	4.397	5.483	5.886	24,7%	7,3%	33,9%	1,6%	1,9%	2,1%
Industria	69.422	73.040	54.781	5,2%	-25,0%	-21,1%	24,6%	25,6%	19,2%
Costruzioni	2.544	1.994	5.228	-21,6%	162,2%	105,5%	0,9%	0,7%	1,8%
Commercio	53.966	53.716	59.362	-0,5%	10,5%	10,0%	19,1%	18,9%	20,9%
Altri servizi	151.963	150.704	159.423	-0,8%	5,8%	4,9%	53,8%	52,9%	56,0%
Totale	282.292	284.937	284.680	0,9%	-0,1%	0,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale									
Agricoltura	19.878	20.645	18.420	3,9%	-10,8%	-7,3%	3,0%	3,1%	2,8%
Industria	218.255	198.090	176.390	-9,2%	-11,0%	-19,2%	33,2%	30,0%	26,8%
Costruzioni	49.864	59.859	57.591	20,0%	-3,8%	15,5%	7,6%	9,1%	8,8%
Commercio	116.033	123.021	131.783	6,0%	7,1%	13,6%	17,7%	18,6%	20,1%
Altri servizi	252.783	259.229	272.995	2,6%	5,3%	8,0%	38,5%	39,2%	41,5%
Totale	656.813	660.844	657.179	0,6%	-0,6%	0,1%	100,0%	100,0%	100,0%

2.2.4 Le persone in cerca di occupazione

Crescono in termini tendenziali le persone in cerca di lavoro (+7,6%) pur rimanendo al disotto del valore registrato negli ultimi due trimestri. Il dato regionale è in controtendenza a quello di tutti i riferimenti territoriali considerati: nella media del Paese i disoccupati diminuiscono, infatti, del 7%. Nelle Marche il fenomeno è attribuibile unicamente alla componente femminile (+27,1%) poiché gli uomini in attiva ricerca di una opportunità di lavoro diminuiscono del 7,4%. Il tasso di disoccupazione si attesta al 5,8% due punti percentuali al di sotto della media nazionale: per gli uomini scende al 5%, per le donne sale dal 5,4% al 6,8%.

Se l'offerta di lavoro rimane sostanzialmente costante rispetto al secondo trimestre 2010, la popolazione inattiva di età compresa tra 15 e 64 anni registra un incremento dell'1,5%. La dinamica risulta allineata alla media nazionale, (+1,4%), mentre nel Centro Nord tale insieme aumenta a ritmi

ancora superiori. L'espansione di questo segmento della popolazione sembrerebbe dunque dovuto per lo più a fattori di carattere demografico piuttosto che a scelte individuali circa la propria posizione nel mercato del lavoro. Scomponendo il fenomeno nelle due componenti di genere si osserva, tuttavia, come l'aumento di inattivi riguardi soprattutto gli uomini configurando una fuoriuscita dal mercato del lavoro di non trascurabile entità. Una situazione opposta caratterizza le dinamiche femminili: molte donne inattive si mettono alla ricerca di un'occupazione. Tale impressione parrebbe confermata dal dato degli individui che, pur avendo smesso di cercare un lavoro si dichiarano disponibili a svolgere un'attività lavorativa: per gli uomini tale insieme aumenta del 9% mentre per le donne diminuisce del 5,2%. E' verosimile che il deterioramento del contesto occupazionale dell'industria regionale abbia espulso e scoraggiato molti lavoratori maschi spingendo, viceversa, le donne a cercare un'opportunità di lavoro a sostegno del reddito familiare.

Tavola 5: le persone in cerca di occupazione e tassi di disoccupazione

Persone in cerca di occupazione	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2009	2T-2010	2T-2011	2009/10	2010/11	2009/11	2T-2009	2T-2010	2T-2011
Maschi									
Marche	24.992	21.262	19.684	-14,9%	-7,4%	-21,2%	56,3%	56,7%	48,8%
Nord Ovest	194.274	242.895	208.193	25,0%	-14,3%	7,2%	49,7%	53,7%	49,9%
Nord Est	112.223	142.833	110.359	27,3%	-22,7%	-1,7%	46,7%	48,5%	46,1%
Centro	152.173	187.581	162.911	23,3%	-13,2%	7,1%	43,7%	50,0%	47,2%
Italia	936.843	1.121.038	1.018.603	19,7%	-9,1%	8,7%	50,9%	53,6%	52,3%
Femmine									
Marche	19.376	16.245	20.655	-16,2%	27,1%	6,6%	43,7%	43,3%	51,2%
Nord Ovest	196.899	209.827	208.620	6,6%	-0,6%	6,0%	50,3%	46,3%	50,1%
Nord Est	128.201	151.452	128.825	18,1%	-14,9%	0,5%	53,3%	51,5%	53,9%
Centro	195.904	187.211	182.192	-4,4%	-2,7%	-7,0%	56,3%	50,0%	52,8%
Italia	901.975	971.647	928.495	7,7%	-4,4%	2,9%	49,1%	46,4%	47,7%
Totale									
Marche	44.368	37.507	40.339	-15,5%	7,6%	-9,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	391.173	452.722	416.813	15,7%	-7,9%	6,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	240.424	294.285	239.184	22,4%	-18,7%	-0,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	348.077	374.792	345.103	7,7%	-7,9%	-0,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	1.838.818	2.092.685	1.947.098	13,8%	-7,0%	5,9%	100,0%	100,0%	100,0%

T. disoccupazione complessivo	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2009	2T-2010	2T-2011	2009/10	2010/11	2009/11	2T-2009	2T-2010	2T-2011
Maschi									
Marche	6,3%	5,4%	5,0%	-0,9	-0,3	-1,2	-	-	-
Nord Ovest	4,6%	5,9%	5,0%	1,2	-0,8	0,4	-1,6	0,5	0,0
Nord Est	3,7%	4,7%	3,7%	1,0	-1,0	0,0	-2,5	-0,7	-1,3
Centro	5,2%	6,3%	5,5%	1,1	-0,8	0,3	-1,1	0,9	0,5
Italia	6,3%	7,6%	6,9%	1,2	-0,6	0,6	0,1	2,2	1,9
Femmine									
Marche	6,4%	5,4%	6,8%	-1,0	1,4	0,3	-	-	-
Nord Ovest	6,3%	6,7%	6,7%	0,3	0,0	0,3	-0,1	1,3	-0,1
Nord Est	5,6%	6,6%	5,5%	1,0	-1,1	0,0	-0,8	1,2	-1,2
Centro	8,6%	8,3%	8,1%	-0,4	-0,2	-0,5	2,2	2,9	1,3
Italia	8,8%	9,4%	9,0%	0,6	-0,5	0,2	2,4	4,1	2,2
Totale									
Marche	6,3%	5,4%	5,8%	-1,0	0,4	-0,5	-	-	-
Nord Ovest	5,4%	6,2%	5,7%	0,9	-0,5	0,4	-1,0	0,8	0,0
Nord Est	4,5%	5,5%	4,5%	1,0	-1,0	0,0	-1,8	0,1	-1,3
Centro	6,7%	7,1%	6,6%	0,5	-0,5	-0,1	0,3	1,8	0,8
Italia	7,3%	8,3%	7,8%	1,0	-0,6	0,4	1,0	3,0	2,0

T. disoccupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2009	2T-2010	2T-2011	2009/10	2010/11	2009/11	2T-2009	2T-2010	2T-2011
Maschi									
Nord Ovest	16,1%	21,5%	17,3%	5,4	-4,3	1,1	-	-	-
Nord Est	13,7%	16,2%	15,1%	2,5	-1,1	1,4	7,4	10,9	10,1
Centro	20,5%	25,7%	18,7%	5,2	-7,0	-1,8	14,3	20,4	13,7
Sud	31,1%	38,6%	36,0%	7,5	-2,7	4,8	24,9	33,3	30,9
Italia	21,6%	27,5%	23,9%	5,9	-3,6	2,3	15,4	22,2	18,9
Femmine									
Nord Ovest	19,4%	21,1%	25,9%	1,6	4,9	6,5	-	-	-
Nord Est	17,3%	20,9%	18,8%	3,6	-2,1	1,5	10,9	15,5	12,0
Centro	25,7%	26,9%	34,8%	1,3	7,9	9,2	19,2	21,5	28,1
Sud	41,9%	40,3%	44,0%	-1,6	3,7	2,1	35,5	34,9	37,3
Italia	27,4%	28,5%	32,3%	1,0	3,9	4,9	21,0	23,1	25,6
Totale									
Nord Ovest	17,5%	21,3%	20,7%	3,9	-0,6	3,2	-	-	-
Nord Est	15,2%	18,3%	16,8%	3,1	-1,5	1,5	8,9	12,9	11,0
Centro	22,7%	26,2%	25,3%	3,5	-0,9	2,6	16,3	20,8	19,5
Sud	35,4%	39,3%	39,2%	3,9	-0,1	3,8	29,0	33,9	33,4
Italia	24,0%	27,9%	27,4%	3,9	-0,6	3,4	17,7	22,5	21,6

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

2.2.5 Le assunzioni e il saldo assunzioni-cessazioni nei primi sei mesi del 2011

Nel primo semestre 2011 le assunzioni sono complessivamente 217.432, con un incremento del 7,8% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Nel medesimo arco temporale le cessazioni sono state 163.741 determinando dunque un saldo positivo di 53.691 unità¹.

La dinamica della domanda di lavoro evidenzia un trend positivo su quasi tutto il territorio regionale e risulta particolarmente favorevole nelle aree del Ciof di Senigallia (+17,5% e Civitanova Marche (+15%).

I semestre 2011: i saldi assunzioni cessazioni

Totale lavoratori	Valori			Variazioni		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11
Assunzioni	134.506	137.910	148.697	2,5%	7,8%	10,6%
Cessazioni	108.947	105.594	116.579	-3,1%	10,4%	7,0%
Saldo	25.559	32.316	32.118	26,4%	-0,6%	25,7%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Comunicazioni Obbligatorie

Gli uomini (+8,1%) evidenziano una crescita leggermente superiore a quella delle donne (+7,6%) Continuano a calare le assunzioni a tempo indeterminato (-6,7%) che rappresentano ormai solo il 9,3% della complessiva domanda di lavoro (rappresentavano il 12,2% nel primo semestre 2009). Somministrazione (+20,6%) e lavoro intermittente (+28,2%), viceversa, sono entrambi in forte aumento rispetto al primo semestre 2010 e rappresentano, rispettivamente, il 12% e il 16,8% dei flussi in entrata nell'occupazione. La maggior parte dei contratti stipulati continua ancora ad essere "a tempo determinato": tale tipologia contrattuale viene applicata in poco meno della metà dell'ammontare complessivo di assunzioni (45,7%). Va poi segnalata la diminuzione 2,3% delle collaborazioni, mentre è in lieve aumento l'apprendistato (+1,7%).

Tra i diversi settori di attività si riscontra nel manifatturiero un forte incremento tendenziale nelle lavorazioni meccaniche (+32,7%) e nel calzaturiero (+28,8%), e, nel terziario, nei servizi alle imprese (+18%) e nell'istruzione (+27,1%). In crescita anche gli altri settori anche se con percentuali minori, fanno eccezione gli altri servizi (-7,2%).

In riferimento alle classi di età dei lavoratori si osservano incrementi positivi generalizzati. L'aumento più consistente si riscontra per la fascia 45 – 54 (+14,3%). Per i più giovani le assunzioni crescono rispetto al I semestre 2010 ma con minore intensità: +6,4 per quelli tra i 15 e i 24 anni e + 4,8% per il segmento 25 – 34 anni.

¹ Tale valore dovrebbe esprimere il saldo di una consistente quota di occupazione presente sul territorio al netto del lavoro nero che, per definizione, non viene intercettato dalla fonte amministrativa. Non è tuttavia riconducibile per intero ai complessivi saldi occupazionali di fonte Istat i quali considerano l'occupazione residente sul territorio nonché tutte le componenti di quella indipendente inclusi imprenditori, liberi professionisti e lavoratori in proprio che, viceversa, non sono ovviamente oggetto di comunicazioni obbligatorie.

I semestre 2011: le assunzioni per Tipologia Contrattuale

Totale lavoratori	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Apprendistato	7.894	8.005	8.142	1,4%	1,7%	3,1%	5,9%	5,8%	5,5%
Collaborazioni	6.937	6.892	6.736	-0,6%	-2,3%	-2,9%	5,2%	5,0%	4,5%
Somministrazione	12.634	14.795	17.843	17,1%	20,6%	41,2%	9,4%	10,7%	12,0%
Intermittente	13.993	19.506	24.999	39,4%	28,2%	78,7%	10,4%	14,1%	16,8%
Lavoro domestico	8.906	4.652	5.492	-47,8%	18,1%	-38,3%	6,6%	3,4%	3,7%
T. determinato	64.234	65.617	67.928	2,2%	3,5%	5,8%	47,8%	47,6%	45,7%
T. indeterminato	16.457	14.852	13.863	-9,8%	-6,7%	-15,8%	12,2%	10,8%	9,3%
Altri	3.451	3.591	3.694	4,1%	2,9%	7,0%	2,6%	2,6%	2,5%
Totale	134.506	137.910	148.697	2,5%	7,8%	10,6%	100,0%	100,0%	100,0%

I semestre 2011: le assunzioni per Settore di Attività

Totale lavoratori	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Agricoltura e pesca	10.544	10.489	11.085	-0,5%	5,7%	5,1%	7,8%	7,6%	7,5%
Alimentare	2.333	2.573	2.784	10,3%	8,2%	19,3%	1,7%	1,9%	1,9%
Tessile e abbigliamento	2.583	3.165	3.347	22,5%	5,8%	29,6%	1,9%	2,3%	2,3%
Calzaturiero	3.475	4.203	5.412	20,9%	28,8%	55,7%	2,6%	3,0%	3,6%
Legno mobile	2.461	2.514	2.606	2,2%	3,7%	5,9%	1,8%	1,8%	1,8%
Chimica e gomma	1.906	2.511	2.658	31,7%	5,9%	39,5%	1,4%	1,8%	1,8%
Meccanica	5.120	6.764	8.977	32,1%	32,7%	75,3%	3,8%	4,9%	6,0%
Altre industrie	3.071	3.047	3.470	-0,8%	13,9%	13,0%	2,3%	2,2%	2,3%
Costruzioni	7.936	7.884	8.289	-0,7%	5,1%	4,4%	5,9%	5,7%	5,6%
Commercio	11.078	10.961	11.835	-1,1%	8,0%	6,8%	8,2%	7,9%	8,0%
Alberghiero e ristorazione	28.758	29.806	30.848	3,6%	3,5%	7,3%	21,4%	21,6%	20,7%
Trasporti e comunicazioni	5.612	4.750	5.158	-15,4%	8,6%	-8,1%	4,2%	3,4%	3,5%
Servizi alle imprese	9.370	11.959	14.108	27,6%	18,0%	50,6%	7,0%	8,7%	9,5%
Istruzione	8.347	6.957	8.843	-16,7%	27,1%	5,9%	6,2%	5,0%	5,9%
Lavoro domestico	9.466	4.715	5.518	-50,2%	17,0%	-41,7%	7,0%	3,4%	3,7%
Altri servizi	22.415	25.578	23.733	14,1%	-7,2%	5,9%	16,7%	18,5%	16,0%
Nd	31	34	26	9,7%	-23,5%	-16,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	134.506	137.910	148.697	2,5%	7,8%	10,6%	100,0%	100,0%	100,0%

I semestre 2011: le assunzioni per Fasce d'Età

Totale lavoratori	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
15 - 24	27.766	27.904	29.685	0,5%	6,4%	6,9%	20,6%	20,2%	20,0%
25 - 34	43.300	42.804	44.864	-1,1%	4,8%	3,6%	32,2%	31,0%	30,2%
35 - 44	32.373	34.328	37.049	6,0%	7,9%	14,4%	24,1%	24,9%	24,9%
45 - 54	18.799	20.255	23.156	7,7%	14,3%	23,2%	14,0%	14,7%	15,6%
55 - 64	8.824	9.272	10.434	5,1%	12,5%	18,2%	6,6%	6,7%	7,0%
65 e oltre	3.391	3.298	3.490	-2,7%	5,8%	2,9%	2,5%	2,4%	2,3%
N.d.	53	49	19	-7,5%	-61,2%	-64,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	134.506	137.910	148.697	2,5%	7,8%	10,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Comunicazioni Obbligatorie

I semestre 2011: le assunzioni per Centro per l'Impiego

Totale lavoratori	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Ancona	22.321	23.090	23.195	3,4%	0,5%	3,9%	16,6%	16,7%	15,6%
Ascoli Piceno	8.145	7.987	8.314	-1,9%	4,1%	2,1%	6,1%	5,8%	5,6%
Civitanova Marche	10.963	10.895	12.527	-0,6%	15,0%	14,3%	8,2%	7,9%	8,4%
Fabriano	5.343	4.577	4.827	-14,3%	5,5%	-9,7%	4,0%	3,3%	3,2%
Fano	10.581	11.078	12.392	4,7%	11,9%	17,1%	7,9%	8,0%	8,3%
Fermo	13.711	14.813	16.490	8,0%	11,3%	20,3%	10,2%	10,7%	11,1%
Jesi	8.839	8.839	9.979	0,0%	12,9%	12,9%	6,6%	6,4%	6,7%
Macerata	8.844	9.346	9.452	5,7%	1,1%	6,9%	6,6%	6,8%	6,4%
Pesaro	13.172	13.950	14.959	5,9%	7,2%	13,6%	9,8%	10,1%	10,1%
San Benedetto del Tronto	12.660	12.911	14.373	2,0%	11,3%	13,5%	9,4%	9,4%	9,7%
Senigallia	7.588	7.597	8.918	0,1%	17,4%	17,5%	5,6%	5,5%	6,0%
Tolentino	7.124	7.333	7.783	2,9%	6,1%	9,3%	5,3%	5,3%	5,2%
Urbino	5.215	5.494	5.488	5,3%	-0,1%	5,2%	3,9%	4,0%	3,7%
Totale	134.506	137.910	148.697	2,5%	7,8%	10,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Comunicazioni Obbligatorie

I semestre 2011: le assunzioni per Genere

Totale lavoratori	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Femmine	69.026	68.831	74.031	-0,3%	7,6%	7,3%	51,3%	49,9%	49,8%
Maschi	65.480	69.079	74.666	5,5%	8,1%	14,0%	48,7%	50,1%	50,2%
Totale	134.506	137.910	148.697	2,5%	7,8%	10,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Nel primo semestre del 2011 la differenza tra assunzioni e cessazioni, di segno positivo e pari a 32.118 unità, simile rispetto a quella segnata nel corrispondente periodo dello scorso anno (32.316) e si mostra favorevole su tutto il territorio regionale. I progressi più significativi si riscontrano nell'area del Ciof di Senigallia (+25,8%) e Fermo (+16,4%), mentre si hanno variazioni negative ad Ancona (-46,3%), Ascoli Piceno (-24,7%), Macerata (-10,2%) e Urbino (-5%).

Il saldo degli uomini (20.302) è doppio rispetto a quello delle donne (11.816). Mostrano un miglioramento del quadro occupazionale rispetto ai primi sei mesi dell'anno passato le classi d'età 45-64 anni e, in misura minore la classe 15-24 anni, con differenze tra assunzioni e cessazioni di segno positivo. Tutte le tipologie contrattuali considerate mostrano saldi positivi ad eccezione del tempo indeterminato (-6.744 unità).

In riferimento ai settori di attività, nel manifatturiero i saldi sono positivi in particolare per la meccanica (2.174 unità) e il calzaturiero (1.390 unità); va segnalato l'alberghiero ristorazione con il maggior saldo in valore assoluto (11.740) dovuti ai nuovi contratti stipulati soprattutto nel mese di giugno in coincidenza con l'inizio della stagione estiva, contratti che riguardano in modo particolare giovani, che difatti presentano i saldi maggiori fra le varie classi d'età (9.709 unità).

2.2.6 Il ricorso alla cassa integrazione guadagni

Nel primo semestre 2011 le ore complessive di Cig concesse nelle Marche sono 8.107.341, in calo del 25,7% rispetto all'analogo periodo del 2010 con una dinamica perfettamente allineata a quella dell'intero Paese (-25,6%). Nella nostra regione, confermando l'andamento generale, risultano in flessione sia la componente ordinaria (-46,4%) che, seppure in termini meno accentuati, quella straordinaria (-5,1%).

Gennaio - Giugno 2011: la cassa integrazione guadagni per tipologia di gestione e intervento

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Ordinaria									
Industria	5.049.587	4.540.097	1.995.074	-10,1%	-56,1%	-60,5%	58,8%	41,6%	24,6%
Edilizia	652.688	899.867	918.256	37,9%	2,0%	40,7%	7,6%	8,2%	11,3%
Totale ordinaria	5.702.275	5.439.964	2.913.330	-4,6%	-46,4%	-48,9%	66,4%	49,8%	35,9%
Straordinaria									
Industria	2.862.410	5.349.904	4.971.438	86,9%	-7,1%	73,7%	33,3%	49,0%	61,3%
Edilizia	0	15.678	34.253	-	118,5%	-	-	0,1%	0,4%
Artigianato	2.400	2.120	19.382	-11,7%	814,2%	707,6%	0,0%	0,0%	0,2%
Commercio	4.293	93.469	145.653	2077,2%	55,8%	3292,8%	0,0%	0,9%	1,8%
Settori vari	19.868	12.934	23.285	-34,9%	80,0%	17,2%	0,2%	0,1%	0,3%
Totale straordinaria	2.888.971	5.474.105	5.194.011	89,5%	-5,1%	79,8%	33,6%	50,2%	64,1%
Totale complessivo									
Industria	7.911.997	9.890.001	6.966.512	25,0%	-29,6%	-12,0%	92,1%	90,6%	85,9%
Edilizia	652.688	915.545	952.509	40,3%	4,0%	45,9%	7,6%	8,4%	11,7%
Artigianato	2.400	2.120	19.382	-11,7%	814,2%	707,6%	0,0%	0,0%	0,2%
Commercio	4.293	93.469	145.653	2077,2%	55,8%	3292,8%	0,0%	0,9%	1,8%
Settori vari	19.868	12.934	23.285	-34,9%	80,0%	17,2%	0,2%	0,1%	0,3%
Totale complessivo	8.591.246	10.914.069	8.107.341	27,0%	-25,7%	-5,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Italia	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Ordinaria									
Industria	230.938.619	175.285.424	83.598.935	-24,1%	-52,3%	-63,8%	65,9%	38,2%	24,5%
Edilizia	37.254.179	37.611.740	34.975.635	1,0%	-7,0%	-6,1%	10,6%	8,2%	10,2%
Totale	268.192.798	212.897.164	118.574.570	-20,6%	-44,3%	-55,8%	76,5%	46,4%	34,7%
Straordinaria									
Industria	78.206.920	234.516.069	208.487.460	199,9%	-11,1%	166,6%	22,3%	51,1%	61,0%
Edilizia	977.773	2.914.207	7.079.678	198,0%	142,9%	624,1%	0,3%	0,6%	2,1%
Artigianato	100.179	118.550	25.698	18,3%	-78,3%	-74,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Commercio	2.965.532	8.633.489	7.353.927	191,1%	-14,8%	148,0%	0,8%	1,9%	2,2%
Settori vari	57.468	72.379	95.735	25,9%	32,3%	66,6%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	82.307.872	246.254.694	223.042.498	199,2%	-9,4%	171,0%	23,5%	53,6%	65,3%
Totale complessivo									
Industria	309.145.539	409.801.493	292.086.395	32,6%	-28,7%	-5,5%	88,2%	89,3%	85,5%
Edilizia	38.231.952	40.525.947	42.055.313	6,0%	3,8%	10,0%	10,9%	8,8%	12,3%
Artigianato	100.179	118.550	25.698	18,3%	-78,3%	-74,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Commercio	2.965.532	8.633.489	7.353.927	191,1%	-14,8%	148,0%	0,8%	1,9%	2,2%
Settori vari	57.468	72.379	95.735	25,9%	32,3%	66,6%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale cig	350.500.670	459.151.858	341.617.068	31,0%	-25,6%	-2,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

A livello territoriale si osserva un attenuarsi del ricorso alla cassa integrazione in tutte le province delle Marche. Il calo è più accentuato ad Ascoli Piceno (-42,8%) e a Pesaro Urbino (-34,2%) mentre risulta più contenuto sia in Ancona che a Macerata, dove le ore complessivamente concesse diminuiscono del 7,7%. La componente ordinaria cala in tutto il territorio regionale, soprattutto in riferimento all'industria (-56,1%) mentre la gestione edilizia è in lieve aumento. Maggiormente

differenziate le dinamiche relative alla cig straordinaria: se la componente industriale cala nel complesso del 7,1% si riscontrano aumenti dell'8% e del 10% rispettivamente nel territorio di Ancona e in quello di Macerata.

Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Totale industria									
Pesaro Urbino	1.945.327	2.888.616	1.761.677	48,5%	-39,0%	-9,4%	24,6%	29,2%	25,3%
Ancona	3.068.242	3.713.594	2.948.155	21,0%	-20,6%	-3,9%	38,8%	37,5%	42,3%
Macerata	1.332.257	1.360.717	1.222.048	2,1%	-10,2%	-8,3%	16,8%	13,8%	17,5%
Ascoli Piceno	1.566.171	1.927.074	1.034.632	23,0%	-46,3%	-33,9%	19,8%	19,5%	14,9%
Totale	7.911.997	9.890.001	6.966.512	25,0%	-29,6%	-12,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale edilizia e altre gestioni									
Pesaro Urbino	239.549	413.388	411.115	72,6%	-0,5%	71,6%	35,3%	40,4%	36,0%
Ancona	256.149	369.129	437.472	44,1%	18,5%	70,8%	37,7%	36,0%	38,3%
Macerata	114.369	148.859	170.689	30,2%	14,7%	49,2%	16,8%	14,5%	15,0%
Ascoli Piceno	69.182	92.692	121.553	34,0%	31,1%	75,7%	10,2%	9,1%	10,7%
Totale	679.249	1.024.068	1.140.829	50,8%	11,4%	68,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale complessivo									
Pesaro Urbino	2.184.876	3.302.004	2.172.792	51,1%	-34,2%	-0,6%	25,4%	30,3%	26,8%
Ancona	3.324.391	4.082.723	3.385.627	22,8%	-17,1%	1,8%	38,7%	37,4%	41,8%
Macerata	1.446.626	1.509.576	1.392.737	4,4%	-7,7%	-3,7%	16,8%	13,8%	17,2%
Ascoli Piceno	1.635.353	2.019.766	1.156.185	23,5%	-42,8%	-29,3%	19,0%	18,5%	14,3%
Totale	8.591.246	10.914.069	8.107.341	27,0%	-25,7%	-5,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Tutti i principali settori manifatturieri mostrano dinamiche complessivamente favorevoli: le meccaniche risultano in calo del 35%, il calzaturiero del 36,8%. In controtendenza l'alimentare che da poco meno di 100mila ore passa a oltre 155mila e i minerali non metalliferi (+19,7%).

Gennaio - Giugno 2011: la cassa integrazione guadagni per intervento e settore di attività

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Ordinaria									
Agricoltura estrattive	14.672	57.857	14.457	294,3%	-75,0%	-1,5%	0,3%	1,1%	0,5%
Alimentare	7.278	37.604	72.002	416,7%	91,5%	889,3%	0,1%	0,7%	2,5%
Tessile abbigliamento	301.361	474.026	291.290	57,3%	-38,5%	-3,3%	5,3%	8,7%	10,0%
Pelli e calzature	801.524	621.533	338.532	-22,5%	-45,5%	-57,8%	14,1%	11,4%	11,6%
Minerali non metalliferi	175.512	161.316	134.034	-8,1%	-16,9%	-23,6%	3,1%	3,0%	4,6%
Carta stampa editoria	46.917	139.852	87.154	198,1%	-37,7%	85,8%	0,8%	2,6%	3,0%
Legno mobile	655.448	642.115	275.659	-2,0%	-57,1%	-57,9%	11,5%	11,8%	9,5%
Chimica gomma	348.616	133.092	73.473	-61,8%	-44,8%	-78,9%	6,1%	2,4%	2,5%
Meccanica	2.608.755	2.186.701	639.655	-16,2%	-70,7%	-75,5%	45,7%	40,2%	22,0%
Altre industrie	10.441	2.011	2.750	-80,7%	36,7%	-73,7%	0,2%	0,0%	0,1%
Costruzioni	680.286	928.446	933.244	36,5%	0,5%	37,2%	11,9%	17,1%	32,0%
Servizi	51.465	55.411	51.080	7,7%	-7,8%	-0,7%	0,9%	1,0%	1,8%
Totale ordinaria	5.702.275	5.439.964	2.913.330	-4,6%	-46,4%	-48,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Straordinaria									
Agricoltura estrattive	19.868	15.356	26.725	-22,7%	74,0%	34,5%	0,7%	0,3%	0,5%
Alimentare	136.937	61.176	83.679	-55,3%	36,8%	-38,9%	4,7%	1,1%	1,6%
Tessile abbigliamento	334.340	431.453	387.900	29,0%	-10,1%	16,0%	11,6%	7,9%	7,5%
Pelli e calzature	368.160	765.502	537.703	107,9%	-29,8%	46,1%	12,7%	14,0%	10,4%
Minerali non metalliferi	122.665	113.724	195.320	-7,3%	71,7%	59,2%	4,2%	2,1%	3,8%
Carta stampa editoria	87.392	62.931	66.913	-28,0%	6,3%	-23,4%	3,0%	1,1%	1,3%
Legno mobile	72.128	593.451	812.485	722,8%	36,9%	1026,4%	2,5%	10,8%	15,6%
Chimica gomma	118.887	591.396	330.737	397,4%	-44,1%	178,2%	4,1%	10,8%	6,4%
Meccanica	1.506.727	2.570.605	2.452.347	70,6%	-4,6%	62,8%	52,2%	47,0%	47,2%
Altre industrie	0	4.521	0	-	-100,0%	-	-	0,1%	-
Costruzioni		37.826	29.901	-	-21,0%	-	-	0,7%	0,6%
Servizi	121.867	226.164	270.301	85,6%	19,5%	121,8%	4,2%	4,1%	5,2%
Totale straordinaria	2.888.971	5.474.105	5.194.011	89,5%	-5,1%	79,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale complessivo									
Agricoltura estrattive	34.540	73.213	41.182	112,0%	-43,8%	19,2%	0,4%	0,7%	0,5%
Alimentare	144.215	98.780	155.681	-31,5%	57,6%	8,0%	1,7%	0,9%	1,9%
Tessile abbigliamento	635.701	905.479	679.190	42,4%	-25,0%	6,8%	7,4%	8,3%	8,4%
Pelli e calzature	1.169.684	1.387.035	876.235	18,6%	-36,8%	-25,1%	13,6%	12,7%	10,8%
Minerali non metalliferi	298.177	275.040	329.354	-7,8%	19,7%	10,5%	3,5%	2,5%	4,1%
Carta stampa editoria	134.309	202.783	154.067	51,0%	-24,0%	14,7%	1,6%	1,9%	1,9%
Legno mobile	727.576	1.235.566	1.088.144	69,8%	-11,9%	49,6%	8,5%	11,3%	13,4%
Chimica gomma	467.503	724.488	404.210	55,0%	-44,2%	-13,5%	5,4%	6,6%	5,0%
Meccanica	4.115.482	4.757.306	3.092.002	15,6%	-35,0%	-24,9%	47,9%	43,6%	38,1%
Altre industrie	10.441	6.532	2.750	-37,4%	-57,9%	-73,7%	0,1%	0,1%	0,0%
Costruzioni	680.286	966.272	963.145	42,0%	-0,3%	41,6%	7,9%	8,9%	11,9%
Servizi	173.332	281.575	321.381	62,4%	14,1%	85,4%	2,0%	2,6%	4,0%
Totale complessivo	8.591.246	10.914.069	8.107.341	27,0%	-25,7%	-5,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

2.2.7 Le liste di mobilità nelle Marche

Nel primo semestre del 2011 i lavoratori collocati in mobilità sono 5.513, in diminuzione (-8,1%) rispetto allo stesso periodo del 2010, mentre erano 8.287 nei primi tre mesi del 2009.

A livello territoriale i cali sono generalizzati con la sola eccezione della provincia di Ancona in cui il ricorso cresce del 14%. Diminuisce leggermente sia la mobilità indennizzata che quella non indennizzata; gli stranieri calano del 15,6% mentre gli italiani diminuiscono del 4,6%. A livello di genere, maschi e femmine diminuiscono rispettivamente del 7,1% e del 5,6%. A livello settoriale dal primo trimestre 2010 ai primi tre mesi del 2011 si registra una diminuzione del calzaturiero (-39,2%) e un calo per la meccanica (-35%). Notevole anche la variazione negativa registrata dai minerali non metalliferi (-30%); diminuiscono le costruzioni (-10,9%), mentre aumentano in modo evidente i trasporti e comunicazioni, l'alimentare e il legno mobile (26,2%)..

Gennaio - giugno 2011: gli iscritti alle liste di mobilità per Provincia

Totale lavoratori	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Ancona	2.179	1.643	1.871	-24,6%	13,9%	-14,1%	26,3%	27,9%	34,5%
Ascoli Piceno	1.289	854	773	-33,7%	-9,5%	-40,0%	15,6%	14,5%	14,3%
Fermo	1.003	738	617	-26,4%	-16,4%	-38,5%	12,1%	12,5%	11,4%
Macerata	1.429	1.278	1.080	-10,6%	-15,5%	-24,4%	17,2%	21,7%	19,9%
Pesaro e Urbino	2.387	1.380	1.172	-42,2%	-15,1%	-50,9%	28,8%	23,4%	21,6%
Totale	8.287	5.893	5.513	-28,9%	-8,1%	-34,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Gli iscritti alle liste di mobilità per Genere

Totale lavoratori	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Femmine	3.529	2.619	2.472	-25,8%	-5,6%	-30,0%	42,6%	44,4%	44,8%
Maschi	4.758	3.274	3.041	-31,2%	-7,1%	-36,1%	57,4%	55,6%	55,2%
Totale	8.287	5.893	5.513	-28,9%	-6,4%	-33,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Gli iscritti alle liste di mobilità per Cittadinanza

Totale lavoratori	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Italiani	6.848	4.899	4.674	-28,5%	-4,6%	-31,7%	82,6%	83,1%	84,8%
Stranieri	1.439	994	839	-30,9%	-15,6%	-41,7%	17,4%	16,9%	15,2%
Totale	8.287	5.893	5.513	-28,9%	-6,4%	-33,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Gli iscritti alle liste di mobilità per Tipologia di Intervento

Totale lavoratori	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Indennizzata	2.935	1.902	1.792	-35,2%	-5,8%	-38,9%	35,4%	32,3%	32,5%
Non indennizzata	5.352	3.991	3.721	-25,4%	-6,8%	-30,5%	64,6%	67,7%	67,5%
Totale	8.287	5.893	5.513	-28,9%	-6,4%	-33,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Gli iscritti alle liste di mobilità per Settore di Attività

Totale lavoratori	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2009/11	2009	2010	2011
Agricoltura e pesca	47	31	21	-34,0%	-32,3%	-55,3%	0,6%	0,5%	0,4%
Alimentare	221	69	167	-68,8%	142,0%	-24,4%	2,7%	1,2%	3,0%
Tessile e abbigliamento	584	611	513	4,6%	-16,0%	-12,2%	7,0%	10,4%	9,3%
Calzaturiero	993	688	418	-30,7%	-39,2%	-57,9%	12,0%	11,7%	7,6%
Carta poligrafica	298	89	106	-70,1%	19,1%	-64,4%	3,6%	1,5%	1,9%
Legno mobile	595	343	433	-42,4%	26,2%	-27,2%	7,2%	5,8%	7,9%
Chimica e gomma	292	206	190	-29,5%	-7,8%	-34,9%	3,5%	3,5%	3,4%
Minerali non metalliferi	132	108	76	-18,2%	-29,6%	-42,4%	1,6%	1,8%	1,4%
Meccanica	1.795	1.107	723	-38,3%	-34,7%	-59,7%	21,7%	18,8%	13,1%
Altre industrie	218	197	158	-9,6%	-19,8%	-27,5%	2,6%	3,3%	2,9%
Costruzioni	746	751	669	0,7%	-10,9%	-10,3%	9,0%	12,7%	12,1%
Commercio	944	698	774	-26,1%	10,9%	-18,0%	11,4%	11,8%	14,0%
Alberghiero e ristorazione	352	279	269	-20,7%	-3,6%	-23,6%	4,2%	4,7%	4,9%
Trasporti e comunicazioni	507	284	465	-44,0%	63,7%	-8,3%	6,1%	4,8%	8,4%
Servizi alle imprese	187	144	143	-23,0%	-0,7%	-23,5%	2,3%	2,4%	2,6%
Altri servizi	328	272	362	-17,1%	33,1%	10,4%	4,0%	4,6%	6,6%
Nd	48	16	26	-66,7%	62,5%	-45,8%	0,6%	0,3%	0,5%
Totale	8.287	5.893	5.513	-28,9%	-6,4%	-33,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

2.2.8 La cassa integrazione in deroga

Complessivamente in calo anche il ricorso alla cassa integrazione in deroga: nei primi sei mesi del 2011 domande e lavoratori diminuiscono del 40% circa rispetto allo stesso semestre del 2010. Per le ore la flessione si attesta al 28% con la provincia di Ascoli Piceno in netta controtendenza rispetto al dato complessivo (+15,9%). La dinamica è favorevole in tutti i settori di attività: costituisce rilevante eccezione, nell'ambito manifatturiero, il comparto alimentare che vede crescere sia il numero di lavoratori (+49,3%) che quello delle ore concesse (+151,6%). Il fenomeno risulta in aumento anche nel terziario in cui si registra un monte-ore pari a 321mila unità che coinvolge quasi 727 lavoratori.

Gennaio - giugno 2011: CIGS in deroga per provincia

CIGS in Deroga	2010			2011			Variazioni % 2010/2011		
	Domande	Lavoratori	Ore	Domande	Lavoratori	Ore	Domande	Lavoratori	Ore
Ancona	692	3.969	2.718.760	415	2.315	1.909.897	-40,0%	-41,7%	-29,8%
Ascoli Piceno	152	713	440.636	137	605	510.773	-9,9%	-15,1%	15,9%
Fermo	513	2.119	1.198.351	343	1.446	1.030.956	-33,1%	-31,8%	-14,0%
Macerata	479	2.257	1.674.819	302	1.388	1.167.751	-37,0%	-38,5%	-30,3%
Pesaro e Urbino	1.064	5.288	3.610.174	563	2.802	2.309.337	-47,1%	-47,0%	-36,0%
Totale*	2.900	14.346	9.642.740	1.760	8.556	6.928.716	-39,3%	-40,4%	-28,1%

CIGS in Deroga per per Tipologia d'Azienda

CIGS in Deroga	2010			2011			Variazioni % 2010/2011		
	Domande	Lavoratori	Ore	Domande	Lavoratori	Ore	Domande	Lavoratori	Ore
Altro	96	597	343.624	101	527	421.123	5,2%	-11,7%	22,6%
Cooperativa	53	633	385.109	53	660	471.572	0,0%	4,3%	22,5%
Impr. Artigiana	2.024	9.825	6.657.589	1.114	4.924	3.999.341	-45,0%	-49,9%	-39,9%
Impr. Comm. meno 50 dip.	270	1.321	1.009.647	254	1.139	990.405	-5,9%	-13,8%	-1,9%
Impr. Industr. fino 15 dip.	161	608	470.975	100	459	383.144	-37,9%	-24,5%	-18,6%
Impr. Industr. più di 15 dip.	296	1.362	775.795	138	847	663.130	-53,4%	-37,8%	-14,5%
Totale	2.900	14.346	9.642.740	1.760	8.556	6.928.716	-39,3%	-40,4%	-28,1%

CIGS in Deroga per Settore di Attività

CIGS in Deroga	2010			2011			Variazioni % 2010/2011		
	Domande	Lavoratori	Ore	Domande	Lavoratori	Ore	Domande	Lavoratori	Ore
Agricoltura e pesca	2	7	4.446	11	67	57.051	450,0%	857,1%	1183,2%
Alimentare	22	69	34.145	21	103	85.894	-4,5%	49,3%	151,6%
Tessile e abbigliamento	259	1.985	1.082.441	124	730	582.013	-52,1%	-63,2%	-46,2%
Calzaturiero	508	2.193	1.287.811	287	1.292	925.899	-43,5%	-41,1%	-28,1%
Carta poligrafica	73	333	240.712	44	227	192.967	-39,7%	-31,8%	-19,8%
Legno mobile	319	1.487	1.059.455	165	764	635.714	-48,3%	-48,6%	-40,0%
Chimica e gomma	93	426	271.899	41	226	176.937	-55,9%	-46,9%	-34,9%
Minerali non metalliferi	49	263	188.485	29	150	135.079	-40,8%	-43,0%	-28,3%
Meccanica	612	3.244	2.381.196	288	1.487	1.338.423	-52,9%	-54,2%	-43,8%
Altre industrie	75	339	249.679	61	284	248.806	-18,7%	-16,2%	-0,3%
Costruzioni	278	897	678.318	176	532	414.420	-36,7%	-40,7%	-38,9%
Commercio	258	1.160	892.499	209	951	817.954	-19,0%	-18,0%	-8,4%
Alberghiero e ristorazione	41	185	121.396	38	164	129.651	-7,3%	-11,4%	6,8%
Trasporti e comunicazioni	104	729	521.541	73	342	298.019	-29,8%	-53,1%	-42,9%
Servizi alle imprese	72	542	306.350	60	510	337.970	-16,7%	-5,9%	10,3%
Altri servizi	137	494	322.368	133	727	551.918	-2,9%	47,2%	71,2%
Nd	0	0	0	0	0	0			
Totale	2.900	14.346	9.638.294	1.760	8.556	6.928.716	-39,3%	-40,4%	-28,1%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

3. Il quadro della finanza regionale nel 2011

3.1 Le principali normative approvate nel 2011

L'assestamento di bilancio 2011 si inquadra in un contesto di finanza regionale e di rapporti Stato-Regioni particolarmente complesso, a seguito dell'approvazione di una serie di normative rilevanti: legge di stabilità 2011; decreto legge 225/2010; decreto legislativo 68/2011; decreti legge 98 e 138. Gli effetti di tali normative, che si aggiungono a quelli determinati nel 2011 dal decreto legge 78 dell'anno scorso, risultano devastanti e causeranno la pura e semplice soppressione di tanti servizi istituiti nel corso degli anni a beneficio dei cittadini e delle comunità locali. Per di più si tratta di misure recessive destinate a comprimere le possibilità di rilancio economico e di stimolo allo sviluppo.

Legge di stabilità 2011

Di un certo rilievo per la finanza regionale è innanzitutto la legge di stabilità 2011 (legge n. 220 del 13 dicembre 2010), predisposta sulla base della nuova disciplina di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

Le misure di principale interesse per le Regioni riguardano il parziale finanziamento del trasporto pubblico locale e di altri interventi decimati dal decreto legge 78/2010, la copertura statale per i soli primi cinque mesi dell'anno dell'abolizione del ticket sulla specialistica e la disciplina, fortemente restrittiva, del patto di stabilità per gli anni 2011-2013.

Decreto legge 225/2010

Le disposizioni del decreto legge n. 225/2010 "Milleproroghe" (convertito in legge n. 10/2011) prorogano i termini previsti da disposizioni legislative e stabiliscono interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

Rilevante l'art. 2, comma 2 *quater*, che attribuisce ai Presidenti delle Regioni colpite da calamità naturali il potere di deliberare aumenti dei tributi regionali sino al limite massimo consentito della vigente legislazione e per quanto riguarda l'imposta regionale sulla benzina nella misura di ulteriori 5 centesimi per litro, qualora nel bilancio regionale non ci siano risorse sufficienti per fronteggiare l'emergenza.

Tale norma ha trovato la sua prima applicazione proprio nelle Marche, dove le risorse per fronteggiare i danni causati dall'alluvione di marzo dovrebbero essere reperite attraverso la tassazione regionale, prima di poter accedere al Fondo nazionale di protezione civile. Dopo aver tentato ogni possibile via di confronto con il Governo, contro tale disposizione del decreto "Milleproroghe", l'esecutivo regionale ha avanzato ricorso alla Consulta al fine di evitare ogni forma di utilizzo della leva fiscale per ripianare i danni derivanti da uno stato di emergenza di carattere nazionale, la cui copertura finanziaria in passato è stata direttamente assicurata dalle risorse statali del Fondo di protezione civile (clamoroso da questo punto di vista il caso del Veneto, cui nei primi mesi dell'anno il Governo ha concesso oltre 300 milioni).

Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68

Con l'emanazione del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, si è attuato il processo di riforma del sistema di finanziamento delle Regioni che dovrebbe portare già nel 2013 ad una maggiore certezza delle risorse e alla programmabilità delle politiche di bilancio.

Per la definizione più precisa del suo funzionamento, occorre ancora l'approvazione di un certo numero di atti normativi: per lo più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare previo parere o intesa della Conferenza Stato-Regioni (e talora anche previo parere delle commissioni parlamentari).

L'auspicio è che il nuovo quadro dei rapporti finanziari Stato-Regioni possa garantire a queste ultime un discreto livello di autonomia fiscale, assieme alla possibilità di fare scelte più adatte al proprio territorio, nell'ambito del rafforzamento della trasparenza e della responsabilità.

Decreti legge 98 e 138

Le recenti manovre estive adottate dal Governo per fronteggiare il perdurare della crisi economico finanziaria contengono misure a valere anche sull'esercizio in corso. Tra le disposizioni di maggior rilievo per le Regioni nel 2011 recate dal D.L. 98/2011 (manovra di luglio) si segnalano: l'incremento di 105 milioni di euro per il 2011 del livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato; l'istituzione dal 2011 del fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale con una dotazione di 400 milioni di euro annui; l'incremento a decorrere dal periodo di imposta 2011 delle aliquote Irap da applicare nei confronti di alcuni soggetti passivi (società di capitali e degli enti commerciali esercenti attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori, settori bancario e finanziario, settore assicurativo).

In aggiunta alla manovra di luglio operata dal D.L. 98/2011, il Governo ha adottato subito dopo il D.L. 138/2011, ora legge 148/2011, recante principalmente ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria, prevedendo in particolare interventi correttivi sui conti pubblici per il 2012-2014, con l'obiettivo, concordato in sede europea, di conseguire, già nell'anno 2013, il pareggio di bilancio.

La manovra correttiva sui conti pubblici operata con questi ultimi due provvedimenti è largamente incentrata sul versante delle entrate, anche se in buona parte composta da riduzioni di agevolazioni fiscali, nel triennio 2012-2014, infatti, a prevalere sono le maggiori entrate nette – rispettivamente di 20,6 miliardi, di 35,4 e di 38,8 a fronte di minori spese pari a 7,5 miliardi, a 18,8 ed a 20,9.

Ne deriverà un aumento di pressione fiscale, le cui dimensioni dipenderanno anche dagli effetti depressivi sul Pil, che alla fine del periodo considerato risulterebbe più elevata di circa 2 punti percentuale. Inoltre, la crescita della pressione fiscale potrebbe subire un'ulteriore accelerazione a seguito degli aumenti impositivi indotti dalla manovra sul versante del federalismo fiscale: l'attivazione fin dal 2012 dei margini di autonomia tributaria riconosciuti a regioni e comuni, come contropartita dell'anticipo e dell'inasprimento della stretta finanziaria sui bilanci delle amministrazioni locali.

Oltre agli effetti delle normative sopra elencate, sulla gestione 2011 ricadono anche le conseguenze più significative del decreto legge 78/2010, con una diminuzione dei trasferimenti statali alle Regioni a statuto ordinario per 4 miliardi di euro. L'ammontare delle risorse prese a riferimento quale aggregato su cui applicare le riduzioni è stato pari nel 2011, a legislazione vigente, a 5.104,7 milioni di euro. Le Regioni hanno convenuto di escludere dalle riduzioni le risorse dell'edilizia sanitaria pubblica, che nel 2011 ammontano complessivamente a 558,7 milioni di euro, le risorse per la salute umana (173,9 milioni di euro) nonché una quota delle risorse ex articolo 9 del D.lgs. 422/1997 finalizzate al trasporto pubblico locale, per un importo complessivo di 372,1 milioni di euro. I risultati in termini di concorso di ciascuna Regione alle riduzioni di complessivi 4 miliardi di euro, sono riportati nella tabella n. 1. Nel caso della Regione Marche, tale riduzione ammonta a 125,476 milioni di euro.

Rimangono disponibili risorse per complessivi euro 546,1 milioni, che dovranno essere erogate alle Regioni al netto dell'accantonamento del 10% nella misura pertanto di 54,6 milioni di euro, come da tabella n. 2.

La tabella n. 3 specifica nel dettaglio i trasferimenti su cui sono state applicate le riduzioni a carico della Regione Marche, con l'ammontare per singola materia e funzione.

Ai 125,476 milioni di euro formalmente previsti vanno aggiunti gli oltre 20 milioni (di cui 10 del Fondo per le non autosufficienze) di risorse regionali che erano state assegnate nell'anno 2010 e che nel 2011 non saranno più corrisposte.

Tabella n. 1

REGIONI	TOTALE TRASFERIMENTI 2011	RIPARTIZIONE TAGLI 2011
Abruzzo	175.368.422	137.416.814
Basilicata	112.786.297	88.378.132
Calabria	214.731.770	168.261.511
Campania	485.828.671	380.690.135
E.Romagna	442.575.516	346.797.426
Lazio	539.602.784	422.826.953
Liguria	197.145.737	154.481.285
Lombardia	796.602.432	624.209.120
Marche	160.130.229	125.476.329
Molise	56.882.671	44.572.650
Piemonte	505.376.766	396.007.812
Puglia	385.279.310	301.900.734
Toscana	459.606.666	360.142.853
Umbria	126.723.118	99.298.876
Veneto	446.074.726	349.539.370
TOTALE RSO	5.104.715.114	4.000.000.000

Tabella n. 2

	2011
TOTALE TRASFERIMENTI	5.104.715.114
TAGLI	4.000.000.000
RISORSE DA NON TAGLIARE LINEARMENTE	1.104.715.114
EDILIZIA SANITARIA	-558.655.110
SUBTOTALE	546.060.004
<i>di cui</i>	
<i>SALUTE UMANA</i>	<i>173.956.007</i>
<i>TPL ART.9</i>	<i>372.103.997</i>
<i>Accantonamento pari al 10% dei trasferimenti Bassanini (10% di Salute umana e TPL art.9)</i>	<i>54.606.000</i>

Tabella n. 3

REGIONE MARCHE (dati in milioni di euro)

	2011		2011
L. 59/97 - Federalismo amministrativo		Altri trasferimenti	
Trasporto pubblico locale art. 9, DL 422/97	28,214	Rimborso tasse automobilistiche	1,440
Trasporto pubblico locale art. 8, DL 422/97	0,000	Difesa incendi	0,144
Mercato lavoro	1,770	Borse di studio	1,368
Polizia amministrativa	0,048	Contratti TPL	2,344
Incentivi imprese	27,102	Politiche sociali	3,787
Protezione civile	0,428	Lavoro disabili	2,960
Servizio Maregrafico	0,076	Procreazione assistita ed altro Salute	0,311
Demanio idrico	0,043	Prestiti d'onore	2,271
Energia e miniere	0,016	Lotta all'inquinamento	1,274
Trasporti	1,545	Fondo affitti	2,301
Invalidi civili	0,496	Fondo politiche per la famiglia e servizi educativi	2,551
Salute umana	4,251	Consiglieri di parità	0,064
Opere pubbliche	0,712	Turismo	0,807
Agricoltura	8,785	Edilizia residenziale agevolata	7,900
Viabilità	27,220	Sostituzione autobus	5,838
Ambiente	3,328	Sicurezza sul lavoro	1,693
Totale	104,033	Politiche giovanili	0,000
		Edilizia sanitaria pubblica	16,229
		Sviluppo TPL	2,815
		Totale	56,098
		Totale generale (federalismo amministrativo + Altro)	160,130

Nel complesso le Regioni hanno concorso (vedi tabella sottostante) alle manovre di rientro (Decreti legge nn. 78/2010, 98/2011 e 138/2011) in maniera particolarmente pesante e sicuramente sproporzionata rispetto al loro peso sulla spesa pubblica:

Concorso dette Regioni alle manovre di rientro				
Descrizione intervento	Totale Regioni			
	2011	2012	2013	2014
Manovra DL 78/2010	-9518	-11732	-10000	•10000
Fondo sanitario-Farmaceutica (*)	-600	-600		
Fondo sanitario-Personale (*)	-418	-1132		
Patto di stabilità Interno	-4500	-5500	-5500	-5500
Trasferimenti erariali	-4000	-4500	-4500	-4500
(*) Le riduzioni dovrebbero venire compensate da risparmi				
Manovra DL 98/2011	-400	0	-4300	•8600
Fondo sanitario			-2500	-5000
Fondo sanitario-Tickets	-400			
Patto di stabilità interno			-1800	-3600
Manovra DL 138/2011	0	•3600	-1800	0
Patto di stabilità interno		-3600	-1800	
TOTALE EFFETTI MANOVRE	-9918J	-15332J	-16100J	-18600

3.2 Un approfondimento sul settore dei Trasporti

Un settore strategico particolarmente colpito dai tagli governativi è quello dei trasporti. La ricognizione che segue permette di capire in termini puntuali quello che negli ultimi dieci anni è successo nel finanziamento al trasporto pubblico locale.

Dal 2002, grazie alla Riforma Bassanini (DLgs 422/97) lo Stato ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le risorse necessarie per far funzionare il servizio ferroviario delle ferrovie legge di stabilità 2011 regionali e di Trenitalia. Il TPL gomma utilizza invece in maggioranza risorse autonome delle Regioni (fiscalizzate), con una quota minore di trasferimenti Bassanini.

- Dal 2008, con la Legge Finanziaria 244/2007, le risorse per le **ferrovie regionali (670 M€)** sono state fiscalizzate come compartecipazione all'accisa sul gasolio.
- Per il servizio **Trenitalia** le Regioni pagano un corrispettivo di circa **1850 milioni di euro** (+Iva). Di questi 1850 milioni, **1181 milioni** fino al 2010 arrivavano direttamente dallo Stato alle Regioni come trasferimenti Bassanini (importo mai adeguato all'inflazione dal 2001).
- Per il triennio 2009-2011, lo Stato ha destinato altri **430 milioni** annui (L 2/2009), da riconoscere direttamente a Trenitalia. Queste risorse hanno permesso di sottoscrivere i nuovi contratti di servizio, valevoli per 6 anni (L 33/2009), di incrementare il corrispettivo unitario a treno-km del 35% circa (da 8 a 11 €/km in media) e di programmare nuovi *investimenti in materiale rotabile*.
- La quota restante (circa **230 milioni**) è coperta da **risorse autonome regionali**, che si sono anche fatte carico dell'adeguamento all'inflazione, richiesto da Trenitalia (1.5% annuo).
- In questo modo, nel 2009-2010 il sistema ha raggiunto ("equilibrio economico" rivendicato da FS, che ha permesso di risanare il bilancio dell'Azienda).
- Per gli anni seguenti, lo Stato aveva previsto la **fiscalizzazione** anche delle risorse per Trenitalia (L 244/2007), che le avrebbe rese "strutturali", cioè garantite per gli anni a venire, ma la norma è stata cancellata dal DL 78 del 2010.
- **La Manovra 2010** (DL 78) ha tagliato 4 miliardi nel 2011 e 4.5 miliardi dal 2012, su un monte totale di 5.1 miliardi di trasferimenti complessivi alle Regioni.
- Di questo totale, i trasferimenti "Bassanini" valevano nel complesso 1635 milioni per il TPL, dei quali le risorse per Trenitalia (1181 milioni) rappresentavano la voce più rilevante.
- Successivamente, **l'Accordo Governo-Regioni** del 16/12/2010 ha promesso di recuperare risorse *una tantum* per Trenitalia, fino a 1272 milioni, mitigando così i tagli, ma per il solo anno 2011. Queste risorse sono state reintegrate in più voci distinte:
 - 372 M€ di trasferimenti Bassanini mantenuti solo per il 2011 (decisione della Conferenza delle Regioni dell'11/11/2010) [DLgs 422/97 art. 9]
 - 425 M€ da distribuire "con premialità" [L 220/2010 art. 1 e. 6]
 - 50 M€ integrativi, da distribuire anch'essi con premialità [L 220/2010 art. 1 e. 7]
 - 400 M€ ex FSE [L 220/2010 art. 1 comma 29, D.Lgs. 68/2011 art. 40 e. 2]
 - 25 M€ integrativi (DLgs. 68/2011 art. 40e. 2)
- Di tutte queste risorse, ad oggi sono state ripartite e assegnate alle Regioni solo i 372 milioni. Le Regioni hanno pertanto dovuto pagare Trenitalia anticipando risorse proprie.
- Molte Regioni hanno fatto fronte ai tagli facendo **aumenti straordinari delle tariffe** (fino al 20-25%), in modo da garantire un migliore equilibrio tra corrispettivi e ricavi da traffico ed evitare di tagliare i servizi.
- Anche i 430 milioni previsti per Trenitalia risultano ad oggi erogati all'Azienda solo in minima parte (un anno su tre).
- E' stato altresì introdotto un importo *una tantum* di **314 milioni per materiale rotabile** [DL 98/2011 art. 21 e. 2].

3.3 Un approfondimento sul settore dei Servizi sociali

I servizi sociali rappresentano un ammortizzatore delle pesanti diseguaglianze e da un decennio anche una leva che promuove il miglioramento dello sviluppo locale (obiettivi di Lisbona, Agenda Europea 2020); secondo l'Europa, **coesione ed inclusione** sono i pilastri per **rilanciare il sistema economico e promuovere una crescita "intelligente, sostenibile e solidale"**.

In Italia, la normativa vigente (in particolare la L. 328/2000 "**Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali**") ha individuato nuovi scenari per le Politiche Sociali con il superamento dell'assistenzialismo fine a sé stesso, verso un sistema delle autonomie locali che promuove l'auto-aiuto, le responsabilità individuali stimolando anche la Comunità sociale muovendosi per una concreta sussidiarietà verticale (leale collaborazione tra i livelli di Governo) e orizzontale, con un ruolo forte in termini propositivi e di gestione, del Terzo Settore, Impresa Sociale e della solidarietà sociale (volontariato e associazionismo), accompagnando questo nuovo assetto, con il ruolo di indirizzo, di programmazione e di regia da parte del sistema delle Autonomie (Regioni, Comuni e Province) secondo i compiti a loro assegnati dalla Costituzione.

Nell'ultimo decennio, le Regioni hanno assestato le **reti dei servizi**, guardando alle peculiarità locali ed ai bisogni della popolazione del loro territorio, con una condivisione degli obiettivi da raggiungere, da parte di Comuni, delle Province, con gli apporti delle istanze sociali e degli organismi di tutela dei cittadini, hanno promosso e realizzato interventi e prestazioni a favore di famiglie, persone, minori, anziani, disabili, fragilità e marginalità sociali. I Comuni, in forma singola e associata, anche con il supporto delle Province, per le piccole comunità locali, hanno costruito un sistema di protezione sociale che necessita di consolidamento e di gradualità ampliamenti.

Le politiche sociali, attraverso i loro servizi, **integrati** con la salute, la scuola e la qualificazione professionale, hanno sostenuto coloro che sono in difficoltà, attenuando anche quelle tensioni, che possono produrre forti disagi e reazioni nella popolazione più marginale. E' su questa base che le **Regioni condividendo un percorso anche con le Autonomie** hanno interpretato prontamente quanto indicato nei decreti legislativi sul Federalismo municipale e regionale (Decreti legislativi 216/2010 e 68/2011) ed hanno redatto un documento sui **macro obiettivi** (obiettivi di servizio) delle Politiche sociali articolati in:

1. **Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale;**
2. **Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio;**
3. **Servizi per la prima infanzia e a carattere comunitario;**
4. **Servizi a carattere residenziale per le fragilità;**
5. **Misure di inclusione sociale e di sostegno al reddito** (in questo livello sono inserite anche le misure economiche nazionali).

**L'ANDAMENTO DEI FINANZIAMENTI NAZIONALI ALLE REGIONI
PER L'AREA SOCIALE 2008 - 2011**

FONDI NAZIONALI	FINANZIAMENTI 2008	FINANZIAMENTI 2009	FINANZIAMENTI 2010	FINANZIAMENTI 2011
Fondo Nazionale Politiche Sociali	670,8	518,2	380,2	178,5
Quota Regione Marche	17,9	14,0	10,1	4,7
Fondo Nazionale Famiglia e Servizi Infanzia	197,0 *	200,0 *	100,0	-
Quota Regione Marche	4,3	2,1	2,7	-
Fondo Politiche Giovanili	-	-	37,4	-
Quota Regione Marche	**	**	0,99	-
Fondo Pari Opportunità	64,4	30,0	-	-
Quota Regione Marche		1,08	-	-
Fondo Nazionale Non Autosufficienze	299,0	399,0	380,0	-
Quota Regione Marche	9,5	11,8	10,0	-
Fondo sostegno Affitti	205,6	161,8	143,8	9,89
Quota Regione Marche	5,1	4,0	3,6	0,25
TOTALE	1.436,8	1.309,0	1.041,4	211,4
	100,0	92,0	73,4	14,9

* comprensivo di 100,00 milioni per i servizi socio - educativi per la prima infanzia non rifinanziati nel 2010.

Se si escludono i finanziamenti del Fondo Affitti, i finanziamenti nazionali alle Regioni, strettamente legati alle Politiche Sociali, sono i seguenti:

- 2008: 1.231,2 mil. Euro;
- 2009: 1.147,2 mil. Euro;
- 2010: 897,6 mil. Euro;
- 2011: 178,5 mil. Euro

Anche negli interventi collaterali alle politiche sociali, quali il servizio civile, si devono registrare nell'ultimo triennio tagli di oltre il 60%

** con rimodulazione del fondo ex APQ Politiche giovanili, per il triennio 2007-09 vengono trasferiti alla Regione Marche 2,53 milioni di euro.

Le manovre finanziarie e particolarmente quelle che si susseguono dal 2010 hanno “cancellato” i Fondi Nazionali. Ciò è problematico, anche di fronte alle considerazioni sulla consistenza economica dei trasferimenti, secondo i criteri del Federalismo. Ma quello che emerge nella sua drammaticità è l'attuale situazione che può considerarsi *transitoria* rispetto la completa autonomia federale. Assessori regionali e comunali alle Politiche Sociali e Sindaci sono concordi nell'affermare che il 2012 (con forte incertezza anche per gli anni che seguono), le risorse per i servizi sociali saranno dimezzate: non solo per la mancanza dei finanziamenti nazionali, ma per i pesanti tagli effettuati ai bilanci regionali e comunali. Dal 2010 tra regioni e Comuni sono stati

eliminati oltre 10 miliardi a cui si aggiungono quelli dei Ministeri che contengono anche spese finalizzate per servizi sociali e altre attività come il trasporto locale, il sostegno agli affitti, etc.

Il mancato rifinanziamento del Fondo per le Non Autosufficienze ha tolto benefici ad oltre 50.000 anziani così come i tagli subiti al Fondo Minori e Famiglie, impediranno la conservazione dei benefici in atto: almeno 20.000 nuovi nati non avranno la possibilità di entrare nei nidi di infanzia o di avere servizi dedicati. In sintesi, i tagli alle Politiche Sociali produrranno questi effetti:

- Impoverimento delle famiglie, particolarmente quelle con figli;
- Eliminazione di nuovi ingressi ai nidi e alle scuole materne con grossi problemi per le famiglie e per le donne lavoratrici;
- Diminuzione delle prestazioni per i disabili;
- Riduzione dell'assistenza domiciliare e residenziale agli anziani e ai non autosufficienti per i quali saranno diminuiti anche i supporti per il lavoro di cura privato, con l'aumento di uso inappropriato del Pronto Soccorso e di posti ospedalieri;
- Ricaduta sui Lea sociosanitari delle limitazioni alla spesa sanitaria, che con l'aggravio dei tagli al sociale, avrà diretta influenza sui costi dei servizi integrati per minori, disabili e anziani;
- Impossibilità a avviare strutture costruite ex novo o riattivate;
- Estrema criticità a collegare misure di supporto sociale agli interventi per l'avvio al lavoro;
- Aumento delle marginalità che andrà ad influire sull'incremento del disadattamento e della criminalità.

4. La manovra di assestamento

4.1 Il quadro generale

L'assestamento del bilancio 2011 quantifica in termini reali al 31/12/2010, sulla base dei dati del Rendiconto generale della gestione 2010, gli importi, prima presunti, dei residui, della giacenza di cassa e del saldo finanziario.

I residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2010, già iscritti rispettivamente per gli importi di € 2.748.745.629,50 e di € 1.851.946.070,85 negli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio iniziale 2011, sono rideterminati rispettivamente in € 3.380.119.546,99 e in € 2.609.728.410,11.

L'effettiva giacenza di cassa a fine esercizio ammonta a € 1.395.147.789,18 (40.000.000,00 nel bilancio iniziale), di cui € 136.079.663,57 presso il Tesoriere della Regione ed € 1.259.068.125,61 presso a Tesoreria Centrale dello Stato.

Infine il saldo finanziario, già iscritto nello stato di previsione delle entrate del bilancio iniziale 2011 per l'importo presunto di € 936.799.558,65, è rideterminato in € 906.470.800,45.

Al fine di quantificare le disponibilità complessive al 31/12/2010 a tale ammontare va aggiunta l'entità dei mutui autorizzati ma non contratti, pari, in rapporto ai corrispondenti impegni assunti, ad € 539.505.305,68.

Al totale di queste disponibilità, corrispondente a € 1.445.976.103,13, corrisponde un ammontare di € 1.560.044.823,99 costituito da impegni contabili conseguenti ad atti di gestione e di programmazione già adottati.

Ne deriva pertanto un saldo negativo di € 114.068.717,86.

Quadro finanziario al 31/12/2010 secondo i dati del Rendiconto

Residui attivi	€ 3.380.119.546,99
Residui passivi	€ 2.609.728.410,11
Giacenza di cassa presso il tesoriere della Regione	€ 136.079.663,57
Saldo finanziario	€ 906.470.800,45
Ammontare dei mutui autorizzati non contratti	€ 539.505.305,68
TOTALE DISPONIBILITA'	€ 1.445.976.106,13
Impegni contabili conseguenti ad atti di gestione	€ 1.560.044.823,99
Disavanzo di amministrazione	€ 114.068.717,86

L'assestamento del bilancio 2011, oltre che tradurre in dati certi i valori solo stimati al momento della predisposizione del bilancio iniziale (novembre 2010), registra anche le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa necessarie per far fronte alle esigenze emerse nel corso della prima metà dell'esercizio 2011.

Le tabelle 1A) e 1B) offrono il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di competenza, permettendo di rilevare l'aggiornamento dei dati rispetto al bilancio iniziale.

TAB. 1.A ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2011			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilità speciali) (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
ENTRATA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2011)			
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1 TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO	2.151.249.244,87 (1.567.232.662,15)	3.156.271.572,23 (3.176.913.751,21)	5.307.520.817,10 (4.731.513.493,60)
TITOLO 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	204.070.154,76 (260.598.665,52)	206.848.479,55 (15.184.780,83)	410.918.634,31 (275.783.446,35)
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	161.652.097,36 (166.820.841,33)	55.822.302,73 (43.995.831,17)	217.474.400,09 (210.420.672,50)
TITOLO 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	794.011.925,41 (647.974.686,38)	80.848.555,67 (47.361.572,00)	874.860.481,08 (695.336.258,38)
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	10.783.934,22 (11.208.359,29)	590.617.879,66 * (590.894.132,52)	498.929.739,27 * (11.208.359,17)
TOTALE TITOLI 1-5	3.321.767.356,62 (2.653.835.214,55)	4.090.408.789,84 (3.874.350.067,73)	7.309.704.071,85 (5.924.262.230,00)
GIACENZA FINALE DI CASSA ALL CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2010 - ART. 12, 5° - L.R. 31/2001			136.079.663,57 (40.000.000,00)
SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, 5° - L.R. 31/2001		906.470.800,45 (936.799.558,65)	
TOTALE GENERALE		4.996.879.590,29 (4.811.149.626,38)	

* al netto dell'anticipazione di cassa di € 300.000.000,00

TAB. 1.B ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2011			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilità speciali) (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
SPESA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2011)			
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
AREA INTERVENTO 1 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	29.391.724,19 (57.751.658,22)	285.605.558,39 (90.300.526,63)	184.210.739,60 (148.052.184,85)
AREA INTERVENTO 2 PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	33.420.498,96 (34.691.337,10)	748.227.805,29 * (686.385.445,33)	741.820.852,01 * (960.074.030,34)
AREA INTERVENTO 3 SVILUPPO ECONOMICO	326.411.596,83 (168.899.197,59)	254.568.705,99 (60.491.264,54)	578.662.441,70 (229.390.462,13)
AREA INTERVENTO 4 TERRITORIO E AMBIENTE	139.305.080,41 (132.377.398,26)	367.734.356,04 (150.074.752,23)	507.039.436,45 (282.452.150,49)
AREA INTERVENTO 5 SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'	177.500.461,32 (430.631.387,65)	3.340.743.164,58 (3.283.980.656,34)	3.517.686.765,90 (3.465.377.920,18)
TOTALE AREE 1-5	706.029.361,71 (824.350.978,82)	4.996.879.590,29 (4.271.232.645,07)	5.529.420.235,66 (5.085.346.747,99)
SALDO FINANZIARIO AL 31/12/2010 DA MUTUI NON CONTRATTI		- (539.916.981,31)	
TOTALE GENERALE		4.996.879.590,29 (4.811.149.626,38)	

* al netto dell'anticipazione di cassa di € 300.000.000,00

L'aggiornamento per UPB e per capitoli dei dati del bilancio di previsione iniziale è contenuto negli elenchi delle variazioni di cui all'allegato 2.

4.2 Le entrate del bilancio assestato

Il nuovo quadro finanziario che emerge dall'assestamento del bilancio 2011 prevede un ammontare complessivo di entrate, al netto delle contabilità speciali, pari a € 4.996.879.590,29, distinte per la natura della fonte secondo gli stanziamenti riportati nella tabella 2 A.

L'importo è inferiore di 203 milioni di euro rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente.

TAB. 2.A ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2011		
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)		
ENTRATA (tra parentesi i dati dell'assestamento 2010)		
	2011	2010
SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, COMMA 5 – L.R. 31/2001	906.470.800,45	(852.328.317,55)
TITOLO 1 TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE	3.156.271.572,23	(3.135.775.909,16)
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E		
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	206.848.479,55	(195.358.466,31)
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	55.822.302,73	(72.586.917,28)
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA		
TITOLO 4 TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	80.848.555,67	(394.606.050,72)
ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE		
TITOLO 5 OPERAZIONI CREDITIZIE	590.617.879,66 *	(549.266.555,94)
TOTALE TITOLI 1-5	4.090.408.789,84	(4.347.593.899,41)
TOTALE GENERALE	4.996.879.590,29	(5.199.922.216,96)

* al netto dell'anticipazione di cassa di € 300.000.000,00

TAB. 2.B ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2011		
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (dati di competenza stretta)		
(art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)		
ENTRATA (tra parentesi i dati dell'assestamento 2010)		
	2011	2010
AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, COMMA 5 – L.R. 31/2001	405.338.327,43	(263.222.168,44)
TITOLO 1 TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE	3.156.271.572,23	(3.135.775.909,16)
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI		
TITOLO 2 PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	206.848.479,55	(195.358.466,31)
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	55.822.302,73	(72.586.917,28)
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE		
TITOLO 4 DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	80.848.555,67	(394.606.050,72)
ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI		
TITOLO 5 CREDITIZIE	51.112.573,98 (*)	(54.382.048,54)
TOTALE TITOLI 1-5	3.550.903.484,16	(3.852.709.392,01)
TOTALE GENERALE	3.956.241.811,59	(4.115.931.560,45)

(*) L'importo di € 51.112.573,98 è l'entità delle spese finanziate con ricorso al mutuo

4.2.1 Le entrate tributarie

Il quadro previsionale delle risorse tributarie regionali per il 2011 continua ad essere caratterizzato da un elevato grado di incertezza del sistema di finanziamento delle Regioni, condizionato com'è dalle scelte governative di politica economica e da uno scenario economico nazionale ancora turbolento.

In attesa della piena entrata a regime del sistema delineato dal D.lgs. 68/2011 attuativo del federalismo fiscale regionale, le previsioni 2011 delle maggiori entrate tributarie del bilancio regionale sono state formulate facendo riferimento ancora al D.lgs. 56/2000 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale".

In questo contesto di finanza regionale, l'assestamento si propone di aggiornare le poste del bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e pluriennale 2011-2013.

Dal lato delle entrate tributarie le previsioni iniziali di cui al Titolo I sono riviste in gran parte sulla base dei risultati del "Rendiconto generale dell'esercizio 2010", dei dati aggiornati sul gettito per ciascun tributo e delle più recenti stime sull'andamento delle grandezze economiche alle quali sono correlate le basi imponibili.

Le variazioni apportate interessano sia i tributi "propri" sia le addizionali e le compartecipazioni a tributi erariali. In particolare, si sottolinea un incremento della "tassa automobilistica" per 2,59 mln di euro, elaborata sulla base delle riscossioni dei primi otto mesi dell'anno, ed una diminuzione della quota regionale dell'"accisa sulla benzina" in misura di 2,24 mln di euro per il calo strutturale del consumo di benzina.

Viene aumentato inoltre sia il gettito previsto della "addizionale regionale sul consumo del gas naturale" (+1,48 mln), sia l'introito derivante dall'attività di accertamento finalizzata al recupero della tassa automobilistica regionale (+1,00 mln). Incrementa il gettito atteso dalla manovra fiscale dell'Irap (+3,07 mln), mentre diminuisce quello relativo all'addizionale regionale all'Irpef (-2,29 mln). Per entrambi i tributi le previsioni aggiornate sono state assunte sulla base delle ultime stime fornite dal MEF fino al 2012.

Per quanto riguarda le entrate tributarie 2011 destinate al finanziamento della sanità (Irap, addizionale reg. all'Irpef e compartecipazione reg. all'IVA), le variazioni riportano un ridimensionamento complessivo di 26,81 mln di euro rispetto alle previsioni iniziali, non avendo quest'ultime tenuto conto del decremento della quota di riparto del FSN nei confronti delle Marche per effetto del passaggio dei Comuni della Valmarecchia in favore della Emilia Romagna.

Tali fonti di finanziamento del fabbisogno sanitario sono state determinate sulla base delle disponibilità finanziarie indicate per ciascuna Regione nella tabella B allegata alla proposta di deliberazione CIPE del 27 luglio 2011.

Nel Titolo I° è stata contabilizzata anche la stima della quota per la regione Marche (2,7 mil €) dell'integrazione al finanziamento del Servizio Sanitario nazionale prevista dall'articolo 17 comma 6 della Legge 111/2011 in complessivi 105 mil € in attesa di riparto.

Complessivamente le variazioni apportate alle entrate tributarie del Titolo I determinano una diminuzione pari a 23,40 mln di euro, rispetto alle previsioni iniziali, dovuta alla significativa contrazione delle risorse tributarie che finanziano la spesa sanitaria.

**Entrate tributarie di cui al Titolo I del bilancio della Regione
Previsioni iniziali/assestate/variazioni 2011**

DESCRIZIONE	Previsione iniziale	Previsione assestata	Variazioni
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLO STATO SITI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE(ART.2 L. 281/70 L.R. 3/71 - ART10 LR 32/83 - ART 1 LR 40/87 - ART 16 LR 14/07)	391.266,00	355.118,28	-36.147,72
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA VENATORIA (ART.3 L. 281/70 D.LGS. N. 230/91 - LR N. 18/95 - ART. 35 LR N. 7/95 - LR N. 47/98 - ART. 22 LR N. 11/03 - ART. 13 LR N. 16/03)	2.658.428,00	2.511.856,39	-146.571,61
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO (L. N. 281/70 - L. N. 53//53 - ART. 17 L. N. 449/97)	11.000.000,00	12.000.000,00	1.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.5 L. N.281/70 - L. N. 53/53 - ART. 4 COMMA 1 LETTERA C L. N. 421/92 - ARTT. 23, 24 D.LGS. N. 504/92 - ART. 17 L. N. 449/97)	156.334.198,66	158.928.340,16	2.594.141,50
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI PESCA NELLE ACQUE INTERNE (ART.3 L. N. 281/70 D.LGS. N. 230/91 - LR N. 18/95 - LR N. 47/98 - ART 22 LR N. 11/03) - **CFR 53203109/S E 53203115/S	212.642,00	201.152,77	-11.489,23
PROVENTI DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTICOLO 3, COMMA 20, LEGGE 28 DICEMBRE 1995, N. 549) CFR 52907113	4.716.553,00	4.631.970,41	-84.582,59
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24 -40 L.549/95 - L.R.15/97)	10.500.000,00	10.500.000,00	0,00
ADDITIONALE REGIONALE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE PER USO COMBUSTIBILE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (CAPO II° D.LGS.398/90 - ART.10 D.L.8/93 - ART.1 COMMA 153 L.662/96 - ART.2 L.R. 20/2006 - D.LGS.26/2007)	16.422.144,80	17.904.220,94	1.482.076,14
QUOTA REGIONALE DELL' ACCISA SUL CONSUMO DELLA BENZINA (ART. 3 - COMMA 12 - L. 28 DICEMBRE 1995, N. 549 E DELL'ART. 4 - D.LGS 56/2000	43.075.894,77	40.832.220,43	-2.243.674,34
TASSA ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART. 190 R.D. 1592/1933; L.R.38/96 E ART. 5 L.R. 56/90) **CFR 52907113	135.848,00	144.800,79	8.952,79
PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (ART. 20, D.LGS 25.11.96, N. 625)	156.765,25	156.765,25	0,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA COMPENSAZIONE A CARICO DELLO STATO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA - CNI/08	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 E S. M.	78.501.000,00	81.577.000,00	3.076.000,00
ADDITIONALE REGIONALE IRPEF - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 -E S.M.	27.384.000,00	25.092.000,00	-2.292.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA	5.939.921,32	6.085.643,82	145.722,50
GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP - QUOTA STATO + QUOTA REGIONE (ART.3 C.2 L. 28/12/1995 N°549 - ART.13 D.LGS. 18/2/200 N.46)	56.040.686,47	56.040.686,47	0,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA - QUOTA CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI SOPPRESSI (ART.1,2,5 D.LGS.56/2000 - ART.1 COMMI 58-59 L.311/2004)	8.923.841,00	8.923.841,00	0,00
RISCOSSIONI COATTIVE A MEZZO RUOLO DEI TRIBUTI REGIONALI	11.000.000,00	11.000.000,00	0,00
QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1 COMMA 298 L. 244/07) -CNI/07	9.230.703,00	9.150.648,65	-80.054,35
TARIFFA FITOSANITARIA (D.LGS. 214/05 - ART. 25 L.R. N. 18/09) - CNI/07	30.000,00	30.000,00	0,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1 COMMA 295 L. 244/07) -**CFR 42701153 - 42701154 -CNI/08	21.456.744,00	21.456.745,87	1,87
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ - ANNO 2011 (D.LGS. 446/1997) - CNI/11	649.170.988,82	749.610.362,00	100.439.373,18
ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF 0,9% - DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ - ANNO 2010 (ART. 50 D.LGS. N. 446/1997) -CNI/10	164.411.392,00	172.692.000,00	8.280.608,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA (ART. 2 COMMA 4 D.LGS. N. 56/2000) DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ - ANNO 2010 -CNI/10	1.899.220.734,12	1.763.683.346,00	-135.537.388,12
Totale	3.176.913.751,21	3.153.508.719,23	-23.405.031,98

4.3 Le spese del bilancio assestato

Per quanto riguarda le spese, il quadro generale riassuntivo riportato nella tabella 3 contempla investimenti per 1.170 milioni e stanziamenti di parte corrente pari a 3.827 milioni, per un ammontare complessivo di 4.997 milioni ripartiti per Funzioni obiettivo.

Sul totale delle spese di competenza previste con l'assestamento (€ 3.956.241.811,59) la quota relativa alla sanità (FSR 2011 pari a 2.688.748.561,00) è pari al 68%.

La spesa di 287 milioni per la Funzione obiettivo 8 "Gestione tributaria e finanziaria", parte corrente, comprende le rate di ammortamento dei mutui, i fondi per il pagamento dei residui perenti, le spese per investimenti pluriennali (Limiti d'impegno), i fondi di riserva ed i fondi globali.

Tabella 3

SPESE DEL BILANCIO 2011 ASSESTATO (* al netto dell'anticipazione di cassa di € 300.000.000,00)					
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)					
SPESA					
FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE	DI CUI REISCRIZIONI	
1	CONSIGLIO REGIONALE	19.195.000,00	0,00	19.195.000,00	0,00
2	GIUNTA REGIONALE	1.860.330,12	0,00	1.860.330,12	29,97
3	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO	24.427.565,55	18.179.863,84	42.607.429,39	11.269.829,58
4	PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	6.300.569,51	3.957.308,11	10.257.877,62	6.873.447,80
5	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2.700.113,32	12.300,00	2.712.413,32	0,00
6	RIFORMA ISTITUZIONALE, TRASFERIMENTI EE.LL., DELEGHE DI FUNZIONI	34.704.987,52	174.267.520,42	208.972.507,94	53.308.114,41
7	ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	124.022.800,84	5.397,28	124.028.198,12	9.857.845,06
8	GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	286.664.528,06 *	337.535.079,11	624.199.607,17	61.475.082,32
9	INTERVENTI DI FILIERA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE	15.708.109,50	15.060.604,04	30.768.713,54	14.590.530,96
10	SALVAGUARDIA, AGRITURISMO, FORESTAZIONE	3.997.777,47	11.131.461,38	15.129.238,85	13.294.778,45
11	ZOOTECNIA, AGROINDUSTRIA E CICLO ALIMENTARE	6.624.774,37	4.385.054,61	11.009.828,98	4.494.722,31
12	ENERGIA, ATTIVITA' ESTRATTIVE E RISORSE ENERGETICHE	363.729,10	401.666,84	765.395,94	383.149,94
13	SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	1.056.000,00	500.000,00	1.556.000,00	937.000,00
14	POLITICA INDUSTRIALE E CREDITIZIA	13.549.138,56	67.421.431,20	80.970.569,76	36.636.459,79
15	COOPERAZIONE	749.400,04	5.006.912,53	5.756.312,57	181.000,10
16	PROMOZIONE DELL'IMMAGINE MARCHE	19.573.161,50	20.000,00	19.593.161,50	5.676.979,36
17	SVILUPPO DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	542.707,99	1.277.642,49	1.820.350,48	473.126,23
18	TURISMO REGIONALE	1.671.808,73	5.816.464,67	7.488.273,40	4.110.089,30
19	POLITICHE STRUTTURALI E INNOVAZIONE FORMATIVA	70.072,08	585.040,21	655.112,29	655.112,29
20	POLITICHE DEL LAVORO	30.486.047,97	3.605.544,04	34.091.592,01	29.706.296,15
21	FORMAZIONE	44.922.915,58	41.241,09	44.964.156,67	3.922.059,52
22	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	3.985.619,47	52.320.716,01	56.306.335,48	44.289.186,77
23	TUTELA DELL'ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI	18.903.023,68	4.966.643,65	23.869.667,33	15.727.173,99
24	DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	0,00	0,00
25	TUTELA PATRIMONIO NATURALE E SISTEMA AREE PROTETTE	2.511.335,74	1.701.046,65	4.212.382,39	7.094.053,96
26	OPERE PUBBLICHE: INSEDIAMENTI ABITATIVI	5.626.347,54	48.793.065,69	54.419.413,23	53.584.769,35
27	MOBILITA' E TRASPORTI	123.158.465,02	105.768.092,59	228.926.557,61	165.065.210,57
28	SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	2.909.621.754,61	299.787.645,84	3.209.409.400,45	428.565.458,00
29	SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, DIRITTO ALLO STUDIO	35.779.828,37	790.000,00	36.569.828,37	4.204.157,44
30	SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI	75.249.941,81	2.305.248,83	77.555.190,64	47.840.094,74
31	SVILUPPO E PROMOZIONE DEI SISTEMI CULTURALI INTEGRATI	9.131.725,92	3.688.191,17	12.819.917,09	15.830.125,92
32	ATTIVITA' SPORTIVE, CACCIA E PESCA SPORTIVA	4.075.630,37	313.197,66	4.388.828,03	591.894,42
		3.827.235.210,34	1.169.644.379,95	4.996.879.590,29	1.040.637.778,70
				3.956.241.811,59	

AL NETTO DELLE REISCRIZIONI

3.956.241.811,59

5. Il Patto di Stabilità Interno

In relazione al Patto di Stabilità Interno si precisa che la Legge n. 220/2010 (Legge di Stabilità 2011) ha integralmente modificato i criteri di calcolo degli obiettivi programmatici di cassa e di competenza e delle spese finali rilevanti ai fini del rispetto dello stesso.

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, inoltre, con Decreto n. 68993 del 15/06/2011 ha definito le modalità ed i termini per la trasmissione dei dati finalizzati al monitoraggio del Patto.

La Legge di Stabilità 2011, con particolare riferimento agli obiettivi programmatici di cassa e di competenza, ha stabilito che questi ultimi debbano essere calcolati sulla base della sommatoria tra (i) la media delle spese finali del triennio 2007/2009, (ii) la media dello scostamento tra l'obiettivo assegnato ed il risultato conseguito del triennio 2007/2009 e (iii) la quota dell'obiettivo annuale eventualmente trasferito agli enti locali, nell'anno 2009, derivante dall'attuazione della regionalizzazione del Patto. Inoltre, per l'obiettivo programmatico di competenza la sommatoria di cui sopra è stata ridotta del 12,3%, mentre per quello di cassa la riduzione è stata pari al 13,6%.

Per la Regione Marche l'obiettivo programmatico di cassa per l'anno 2011 è pari a 717 milioni di euro e l'obiettivo programmatico di competenza è pari a 889 milioni di euro.

La Legge di Stabilità 2011, inoltre, ha stabilito che le tipologie di spesa escluse ai fini del Patto di Stabilità Interno sono:

- le spese correnti e di investimento relative alla sanità;
- le spese correnti e di investimento relative alla gestione e manutenzione dei beni trasferiti, già sostenute dallo Stato, in attuazione al D.Lgs. n. 85/2010 ;
- le spese correnti e di investimento correlate ai cofinanziamenti UE, escluse le quote statali e regionali ,
- le spese correnti concernenti i censimenti previsti dal D.L. n. 78/2010, art. 50, comma 3, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT;
- le spese correnti relative al materiale rotabile finanziate con le risorse di cui all'art. 1, commi 6-7 della L. 220/2010;
- le spese correnti concernenti le politiche sociali finanziate con le risorse di cui all'art. 1, comma 38 della L. 220/2010;
- i pagamenti in c/residui di parte corrente a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali;
- le spese di investimento per la concessione di crediti;
- le spese di investimento per il conferimento a fondi immobiliari di immobili ricevuti dallo Stato, in attuazione del D.Lgs. n. 85/2010.

E' importante sottolineare che nel corso degli ultimi anni gli obiettivi programmatici di cassa e di competenza assegnati alle regioni ed agli enti locali sono stati oggetto di una continua rivisitazione da parte dello Stato e che ciò non abbia consentito di effettuare una corretta programmazione della spesa. In particolare, per l'anno 2011, i vincoli di spesa inizialmente individuati dal D.L. 112/2008, che fissava in 852 milioni di euro l'obiettivo programmatico di cassa ed in 1.009 milioni di euro quello di competenza, sono stati drasticamente ridotti rispettivamente a 717 milioni di euro ed a 889 milioni di euro, con una differenza di 135 milioni di euro nei pagamenti e 120 milioni di euro negli impegni. Infine, in seguito all'adozione del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 avente ad oggetto *“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sta introducendo alcune modifiche al recente Decreto n. 68993 del 15/06/2011. Per l'anno 2012, gli obiettivi programmatici di cassa e di competenza sono attualmente impossibili da determinare a causa delle continue modificazioni della normativa nazionale di riferimento. Tutto ciò

risulta ancora più grave se si considera che mancano solo tre mesi dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012.

In relazione alla possibilità di "regionalizzare" il Patto di Stabilità Interno, ai sensi della Legge di Stabilità 2011, si precisa quanto segue:

1. il Patto di Stabilità regionale di tipo "verticale" consente alle regioni di trasferire una parte degli obiettivi programmatici di cassa e/o di competenza (di seguito il Plafond Finanziario), attraverso la riduzione di pari importo degli stessi, a favore degli enti locali del proprio territorio, soggetti al Patto di Stabilità Interno, autorizzandoli a modificare i rispettivi saldi programmatici di competenza mista attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale;
2. il Patto di Stabilità regionale di tipo "orizzontale" la cui attuazione è rinviata all'emanazione di un decreto da parte del MEF, consente alle regioni sulla base di criteri stabiliti in sede di Consiglio delle Autonomie Locali, di modificare l'applicazione delle regole e dei vincoli posti dal legislatore nazionale per gli enti locali del proprio territorio, in relazione alla situazione finanziaria degli enti locali stessi.

La Regione Marche, anche in considerazione delle numerose richieste pervenute da parte degli enti locali marchigiani, si è attivata per attuare il patto di stabilità regionale verticale. Attualmente sono stati già individuati, previo confronto con il CAL, i c.d. criteri di virtuosità per la distribuzione del Plafond Finanziario tra gli enti locali marchigiani.

Per quanto riguarda il Patto di Stabilità regionale di tipo "orizzontale" si precisa come i ritardi del decreto del MEF e la mancanza di enti locali in grado di cedere capacità di spesa rendono impossibile la sua attuazione.

6. I residui passivi perenti

L'ammontare dei residui perenti al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 519.407.045,29 così ripartiti:

1- Spese di parte corrente finanziate con risorse proprie	188.012.138,74
2- Spese per investimenti finanziate con risorse proprie	22.455.275,88
3- Spese di parte corrente relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	163.474.842,67
4- Spese per investimenti relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	145.464.788,00
TOTALE	519.407.045,29

La dotazione complessiva nel bilancio iniziale 2011 dei capitoli destinati al pagamento dei residui perenti era di 299 milioni di euro, pari ad una percentuale di copertura del 57,74%.

Con l'assestamento lo stanziamento dei fondi è pari ad euro 300.412.960,20 e garantisce una copertura del 57,84%.

	Bilancio Iniziale 2011	Assestamento 2011
1- Spese di parte corrente finanziate con risorse proprie	90.023.871,48	90.528.542,80
2- Spese per investimenti finanziate con risorse proprie	75.611.070,22	75.611.070,22
3- Spese di parte corrente relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	30.249.356,96	30.249.356,96
4- Spese per investimenti relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	104.023.990,22	104.023.990,22
TOTALE	299.908.288,88	300.412.960,20

7. Il debito

Con l'assestamento le autorizzazioni alla contrazione di mutui per il finanziamento degli investimenti previsti per l'anno 2011 e per gli anni precedenti stabilite in sede di bilancio iniziale in euro 590.894.132,52 vengono rideterminate in euro 590.617.879,66.

Il prospetto sottostante specifica l'ammontare delle autorizzazioni in rapporto ai vari anni di riferimento.

Mutui autorizzati			
	Importo in euro		
Anno	Assestamento 2010	Bilancio iniziale	Assestamento 2011
Anno 2011		50.977.151,21	51.112.573,98
Anno 2010	54.382.048,54	46.314.924,03	51.359.500,63
Anno 2009	55.349.367,35	54.117.493,63	53.494.986,55
Anno 2008	63.339.560,25	63.288.983,85	63.277.103,85
Anno 2007	52.656.038,81	52.656.038,81	52.609.920,61
Anno 2006	58.520.491,55	58.520.491,55	55.031.099,87
Anno 2005	49.072.576,08	49.072.576,08	47.998.279,01
Anno 2004	73.929.492,29	73.929.492,29	73.722.355,91
Anno 2003	14.404.107,68	14.404.107,68	14.401.041,43
Anno 2002	27.202.697,52	27.202.697,52	27.202.330,52
	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Anno 2001	50.728.708,04	50.728.708,04	50.727.219,47
Anno 2000	24.681.467,83	24.681.467,83	24.681.467,83
TOTALE	549.266.555,94	590.894.132,52	590.617.879,66

Rispetto al bilancio iniziale 2011, l'ammontare delle autorizzazioni diminuisce di circa 276 mila euro.

ARTICOLATO DI LEGGE

I contenuti dell'articolato di legge

CAPO I

Gli articoli 1, 2 e 3 recepiscono le risultanze - relativamente ai residui, alla giacenza di cassa e al saldo finanziario - del rendiconto 2010, ponendole a confronto con i dati del bilancio iniziale.

L'art. 4 adegua alle risultanze del conto consuntivo dell'anno 2010 le autorizzazioni alla contrazione dei mutui.

CAPO II

L'art. 5 ha lo scopo di autorizzare la cessione di immobili non più necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali della Regione;

L'art. 6 ha lo scopo di agevolare le imprese per accelerare l'adeguamento dei veicoli in disponibilità, necessario alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico;

L'art. 7 la norma si rende necessaria in quanto la l.r. 36/2005 non consente l'assegnazione di finanziamenti per singoli interventi, ma unicamente l'utilizzo dei fondi disponibili mediante l'approvazione di piani o programmi.

Il contributo proposto serve a sanare le gravi carenze strutturali evidenziate in due edifici di ERP di proprietà dell'ERAP di Ascoli Piceno e attualmente abitati, per i quali è già stata emessa dal Comune l'ordinanza di messa in sicurezza entro novembre 2011 mentre l'ERAP non dispone di risorse sufficienti a coprire interamente il costo dell'intervento.

Le risorse regionali sono reperibili effettuando una variazione compensativa all'interno dell'UPB 4.26.04, mediante riduzione del capitolo 42604215 e istituzione di nuovo capitolo ad hoc per l'importo corrispondente.

L'art. 8 apporta le seguenti modifiche alla l. r 20/2010 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 della Regione (legge finanziaria 2011) :

commi 1 e 2: riordinano e implementano le autorizzazioni della Giunta regionale ad effettuare variazioni compensative, per consentire tempestivamente il miglior utilizzo delle risorse in settori di particolare rilevanza;

commi 3 e 5: sanciscono la natura vincolata dei fondi stanziati per il Fondo Anticrisi e Priorità 2011 al fine di assicurarne il pieno utilizzo fino al completamento degli interventi avviati;

commi 6, 7, 9,10 e 11: consente di estendere a tutti i tributi regionali (anziché alla sola tassa auto) l'utilizzo di dei nuovi e più efficaci strumenti di controllo, attraverso l'affidamento all'esterno di fasi di attività nell'ottica del massimo contrasto all'evasione.

L'art. 9 introduce il comma 3 bis all'art. 29 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive) della legge regionale 37/2008, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 68/2011 (federalismo fiscale regionale), il quale oltre a prevedere che la gestione dell'Irap e dell'addizionale regionale all'Irpef devono essere svolte dall'Agenzia delle entrate, stabilisce che le relative modalità di attuazione ed il conseguente rimborso spese siano regolati sulla base di convenzioni da definire tra Regioni e Agenzia.

L'art. 10 ha lo scopo di recepire quanto stabilito dall'art. 23, comma 5, del decreto legge 98 del 2011, convertito dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011 che ha apportato modifiche all'art. 16 del d.lgs. 446/1997, introducendo nuove aliquote Irap nei confronti dei soggetti di cui agli artt. 5,6 e 7

del d.lgs. 446/1997 (alcune imprese concessionarie, banche ed altri enti finanziari, imprese di assicurazioni).

Tali nuove aliquote di seguito indicate trovano applicazione a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore del citato decreto legge:

- aliquota del 4,20% per alcuni soggetti di cui all'art. 5 del D.lgs. 446/1997;
- aliquota del 4,65% per i soggetti di cui all'art. 6 del D.lgs. 446/1997;
- aliquota del 5,90% per i soggetti di cui all'art. 7 del D.lgs. 446/1997.

La Regione Marche, con propria legge n. 35/2001 e successive modificazioni, ha introdotto una maggiorazione generalizzata di aliquota Irap, elevando la stessa al 5,15%, con alcune eccezioni per soggetti passivi e categorie economiche, poi riparametrata al 4,73% ai sensi dell'art. 1, comma 226, della legge 244/2007. Limitatamente al periodo di imposta in corso al 1° gennaio 2002 per i soggetti di cui agli articoli 6 e 7 del d.lgs. 446/1997, l'aliquota Irap era stata elevata al 5,75 per cento. Fino all'entrata in vigore del suddetto D.L. 98/2011, per i soggetti di cui agli artt. 5, 6 e 7, del d.lgs. 446/1997, trovava quindi applicazione l'aliquota regionale riparametrata al 4,73%, con un incremento pari a 0,83 punti percentuali rispetto all'aliquota statale di base del 3,9%. Alla luce delle suddette modifiche dell'aliquota Irap, nei confronti dei soggetti sottoposti alle nuove aliquote previste dal citato d.l. 98/2011, si ritiene che sia corretta l'applicazione per le Marche delle aliquote previste nel presente articolo.

La proposta normativa consente di adeguare la normativa regionale in materia di Irap, fornendo gli opportuni chiarimenti in ordine all'applicazione delle aliquote regionali per i soggetti in questione attraverso l'interpretazione che risulta più corretta con il vigente sistema delle aliquote Irap.

L'art. 11 come da richiesta di Artigiancassa, considerata l'importanza di canalizzare ogni risorsa finanziaria disponibile per sostenere il comparto artigiano, destina le somme residue ex l.r. 40/1992 all'agevolazione delle operazioni di credito (l. 949/1952) e di locazione finanziaria (l. 240/1981) attivate ai sensi degli articoli 23 e 24 della l.r. 20/2003;

L'art. 12. Con la DGR 363/2010 è stato approvato il programma di utilizzo del FUR per l'anno 2010, con l'assegnazione di una quota di 5.940.000,00 euro agli interventi di cui alla l. 1329/1965 (cd. Sabatini), che prevedono l'assegnazione di contributi in conto interessi per l'acquisto o la locazione finanziaria di macchinari, macchine utensili, impianti tecnici.

Con decreto del dirigente del Servizio Industria, artigianato ed energia 29/S11 del 31/5/2010 si è proceduto, acquisito il parere favorevole del Comitato di concertazione, alla riduzione della somma di 2.500.000,00 euro. La difficile congiuntura economica e finanziaria ancora in corso e la carenza di fondi derivante dal fatto che, a partire dal corrente anno, non viene più trasferita dallo Stato la relativa quota del FUR in base a quanto disposto dall'articolo 14, comma 2, del d.l. 78/2010, impongono la rimodulazione degli stanziamenti del FUR 2010 ancora disponibili, riducendo gli stanziamenti destinati a interventi che hanno ricevuto una minore domanda da parte del sistema produttivo regionale e quindi un minore utilizzo. Le somme rivenienti da tale riduzione possono così essere destinate ad altri interventi che, proprio perché più rispondenti alle esigenze delle imprese, hanno esaurito i fondi a disposizione, in particolare quelli di cui all'articolo 15, comma 1, lettere b) e c), della l.r. 20/2003 riguardanti la promozione, penetrazione e distribuzione commerciale e la costituzione di reti tra imprese;

L'art. 13 ha lo scopo di svincolare nel 2011 i fondi concessi al CONFIDICOOP Marche a valere sul PSR marche 2000-2007 al fine di favorirne l'accreditamento al 107 del TUB, così come già avvenuto con i fondi del Docup. Ob. 5 Marche 1994/1999 con la legge finanziaria 2010.

Da un punto di vista normativo in assenza di specifiche prescrizioni da parte della Commissione Europea si ritiene che i vincoli di destinazione, coerentemente con quanto stabilito per gli investimenti finanziati con i fondi strutturali e con il PSR, possano essere mantenuti per un periodo di 10 anni dalla loro costituzione.

Si sottolinea che appare particolarmente rilevante effettuare in questo momento lo svincolo della quota di 1.250.000,00 attribuita nel 2001 in considerazione del fatto che Confidicoop Marche è attualmente in fase di accreditamento al 107 del TUB. L'eliminazione dei vincoli di destinazione garantirebbe un maggior sviluppo della capacità di garanzia con l'imputazione di questi fondi al

patrimonio di vigilanza permettendo al Confidicoop si estendere il proprio intervento a favore di tutte le PMI e di contribuire maggiormente al sostegno dell'economia regionale marchigiana nel suo complesso.

Nell'attuale contesto di crisi economico – finanziaria e di pesante riduzione di sostegno pubblico alle PMI l'ampliamento dell'attività del Confidicoop Marche avrebbe ricadute positive su tutto il sistema imprenditoriale regionale. Contestualmente va rilevato che l'operatività del confidi in settori diversi consentirebbe il frazionamento del rischio a vantaggio di una maggiore stabilità patrimoniale del Confidi stesso, senza peraltro ledere o penalizzare il settore agricolo regionale che rappresenta comunque di gran lunga il settore di attività prevalente per Confidicoop. A questo proposito si sottolinea che le organizzazioni sindacali rappresentative del mondo agricolo, sentite sulla questione, si sono espresse positivamente in merito allo svincolo del fondo finalizzato all'accreditamento del Confidicoop Marche al 107.

In merito alla possibilità di utilizzare nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020 il fondo garanzia costituito con le risorse del PSR 2000-2006, si sottolinea che rimarrebbero comunque nelle piena disponibilità del settore agricolo regionale circa 6.800.000 attribuiti nel periodo 2004-2006.

L'art. 14 A seguito dell'aggregazione dei comuni dell'Alta Valmarecchia alla Regione Emilia-Romagna, l'ERAP di PU è ora proprietario di alloggi di ERP sovvenzionata che ricadono in territorio extra-regionale. L'ERAP ha già avviato in quei Comuni un piano di dismissione degli alloggi ai sensi dell'art. 20 septiesdecies della l.r. 36/2005, ma alcuni assegnatari non sono interessati all'acquisto; per evitare le evidenti problematiche gestionali connesse a tale modifica territoriale della nostra Regione, si rende pertanto opportuno procedere, in deroga alla citata l.r. 36/2005, alla vendita diretta (anziché mediante procedure di evidenza pubblica) di tali alloggi all'ACER di Rimini, alle condizioni stabilite dall'articolo citato che, per la determinazione del prezzo di vendita, fa riferimento ai valori di mercato individuati con i criteri di cui alla DGR n. 668 del 20 maggio 2008;

L'art. 15 ha lo scopo di chiarire che gli atti di programmazione in materia di pesca vigenti non perdono efficacia al termine del periodo in essi indicato.

L'art. 16 ha lo scopo di potenziare gli strumenti di sviluppo locale a disposizione della Regione per favorire i settori produttivi. La proposta è di sdoppiare l'attuale articolo 8 della l.r. 20/2003 in due articoli distinti, 8 e 8 bis. Il nuovo art. 8, rubricato "Interventi a favore dello sviluppo", riprende il comma 1 dell'attuale articolo e la previsione del fondo ora contenuta nel comma 2. L'art. 8 bis, rubricato "Programmi integrati di settore e accordi per il recupero produttivo", dispone l'integrazione degli interventi della l.r. 20/2003 con strumenti di sostegno al reddito, nonché con gli interventi di politica attiva del lavoro di cui alla l.r. 2/2005;

L'art. 17 ha lo scopo di :

ai commi 1 e 2: consentire ai Comuni il completamento degli interventi già intrapresi;

al comma 3: procedere al rinnovo della CRA, la cui composizione è stata modificata dalla l.r. 7/2011 in attuazione della direttiva cd. servizi 2006/123/CE

L'art. 18 ha le seguenti finalità:

comma 1. Lasciando sostanzialmente inalterato l'impianto della norma e quindi per la Regione la data di incameramento della quota di competenza, si agevolano gli adempimenti delle imprese, in particolare offrendo loro, con la dilazione proposta, una minore possibilità di incorrere nelle penali previste dai commi 5, 6 e 7 del medesimo art. 17 della l.r. 71/1997;

L'art. 19 apporta una modifica necessaria, d'accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, perché la stessa ritiri il ricorso presentato alla Corte costituzionale per illegittimità dei commi 4 e 5 della l.r. 4/2011 nel testo in vigore;

L'art. 20 ha lo scopo di evitare che rivivano le aree di pesca di cui al d.m. 12 gennaio 1995, n. 44, già modificate con il comma 3 dell'articolo 10 della l.r. 6/2009, in attesa dell'individuazione delle

aree di pesca definitive da parte della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 6 della medesima legge regionale.

L'art. 21. La sentenza 332/2010 della Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 57, comma 1, della l.r. 31/2009 e, conseguentemente, dei commi 2 e 3 del medesimo articolo, che disciplinavano la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse nel territorio regionale.

Tali disposizioni, in virtù del comma 4 dello stesso articolo 57, sono state recepite nell'allegato B2 alla l.r. 7/2004 (Disciplina della valutazione di impatto ambientale) mediante deliberazione della Giunta regionale n. 914 del 31/05/2010.

In estrema sintesi la Corte ha stabilito l'impossibilità da parte della Regione di limitare le tipologie progettuali relative agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomasse.

Pertanto occorre riformulare l'allegato B2 della LR n. 7/2004 secondo il testo che si propone, che inquadra in maniera complessiva tutte le tipologie impiantistiche tipiche della Regione.

Contemporaneamente si propone l'abrogazione del comma residuo dell'articolo 57 della l.r. 31/2009;

L'art. 22 Con nota prot. 5880 del 16/05/2011, il Comune di Saltara ha richiesto una modifica della normativa regionale in oggetto, poiché per ragioni legate all'impossibilità sopravvenuta di contenere le spese comunali nei limiti prescritti dal Patto di Stabilità, non è in grado di subentrare nella gestione dei pagamenti relativi al mutuo stipulato dalla Comunità montana del Metauro con la Cassa depositi e prestiti (posizione 4512971) per la gestione dei servizi e degli interventi cimiteriali. Tale contratto di mutuo è stato trasferito dalla Comunità montana del Metauro al Comune di Saltara in forza dell'art. 33, comma 8, della l.r. 16/2010 inerente l'Assestamento del bilancio 2010.

Con nota prot. 50172 del 20/5/2011, è intervenuta sulla questione la Cassa Depositi e prestiti, che ha richiesto informazioni a vari uffici regionali in merito ai provvedimenti già assunti o che saranno assunti dalla Regione, a seguito della menzionata segnalazione.

La P.f. Relazioni con gli enti locali, con nota del 20/5/2011 ID 0307207, ha chiesto alla Comunità montana del Catria e del Nerone di Cagli, che risulta interessata a sostituire il Comune di Saltara nel contratto di mutuo nel quadro di una più ampia collaborazione fra enti, di formalizzare con una nota scritta tale propria volontà.

Per quanto attiene alla motivazione delle modifiche proposte, va considerato che in sede di concertazione sul piano di scioglimento della Comunità montana, i rappresentanti del Comune di Saltara hanno valutato, insieme al Commissario liquidatore, l'orientamento interpretativo della Corte dei Conti, a mente del quale, nel caso di soppressione di enti, la spesa storica da considerare, ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità, da parte dell'ente subentrante, è pari alla spesa storica dell'ente cessato, per le funzioni trasmesse al nuovo ente, più la spesa storica dell'ente subentrante stesso (v. parere della Corte dei Conti, Emilia Romagna, sez. controllo, 12/5/2009, n.12; parere della Corte dei Conti, Toscana, sez. controllo, n.41 del 28/5/2009). Sulla base di tale presupposto, è stata condivisa e approvata la disposizione contenuta nella legge regionale di assestamento del bilancio 2010, che ha previsto il trasferimento delle funzioni cimiteriali e quindi del mutuo connesso dalla soppressa Comunità montana del Metauro al Comune di Saltara.

Da informazioni assunte per le vie brevi, è emerso che gli Enti preposti alla verifica del rispetto del Patto di Stabilità non ritengono applicabile l'orientamento della Corte dei Conti, in quanto l'intervento finanziato sul cimitero è in corso di realizzazione e non è stato completato, per cui il Comune (teoricamente) sarebbe nella condizione di poter sospendere i lavori, di recedere dal contratto di appalto per i lavori e di contenere così una parte delle spese.

A sostegno della proposta, si aggiunge altresì che le Comunità montane non sono soggette all'applicazione del Patto di Stabilità. Occorre inoltre considerare che le sopravvenute descritte circostanze potrebbero comportare danni ingiusti a carico del bilancio del Comune di Saltara, che ha collaborato con la Regione in sede di scioglimento della Comunità montana di Fossombrone, assumendo 3 unità lavorative in servizio a tempo indeterminato presso la predetta Comunità montana;

L'art. 23 ha lo scopo di garantire la funzionalità dell'Amministrazione nel triennio 2011-2013, in cui vige la limitazione per gli enti pubblici delle assunzioni a tempo indeterminato;

L'art 24 ha lo scopo di assicurare con un'apposita norma che l'attività del personale, addetto alla struttura regionale di protezione civile, possa essere organizzata in turni di dodici ore, essendo questa la durata prevista per le strutture operative dello Stato, come ad esempio la sala Italia del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si precisa che da tale norma non derivano nuove o maggiori spese a carico del bilancio regionale

Fin dal 2001 il personale della struttura regionale di protezione civile individuata dall'art. 9 della l.r. 32/2001 ha lavorato per turni di dodici ore consecutive, a supporto dell'attività della SOUP, del CAPI e, dopo la sua costituzione avvenuta nel 2003, del Centro funzionale multirischi. La durata dei turni è analoga a quella prevista per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in quanto il personale del Corpo è presente nella SOUP e l'uniformità dell'orario agevola di molto le procedure di gestione delle emergenze (basti pensare alla possibilità di fare un unico passaggio di consegne).

E' opportuno specificare che alcune strutture operano continuamente durante l'intero anno, compresi i giorni festivi, mentre altre operano in turni di dodici ore e automaticamente, senza preavviso di sorta, passano in "H 24" in caso di preallarme, allarme o emergenza. Dette strutture devono naturalmente potersi avvalere del personale incaricato dello svolgimento delle diverse funzioni, comprese quelle di supporto tecnico amministrativo.

L'art 25 ha lo scopo di ovviare alle difficoltà applicative generate dall'attuale, imprecisa formulazione del testo regolamentare di adeguarlo alle modifiche apportate alla l.r. 7/1995 dalla recente l.r. 15/2011;

L'art 26 ha lo scopo di consolidare la politica di prudente accantonamento in relazione alla gestione del Bramante Bond e di indicare la puntuale UPB nella quale sono iscritti i relativi capitoli.

L'art 27 ha lo scopo di consentire l'operatività degli enti parco regionali che hanno gli organi in scadenza (18 ottobre 2011 per il Sasso Simone, 2 novembre 2011 per il San Bartolo e 12 novembre 2011 per il Conero) nelle more dell'entrata in vigore delle rispettive normative di riordino, da adottare anche in attuazione della normativa statale sul contenimento della spesa pubblica.

L'art 28 snellisce i procedimenti nel settore della cultura disciplinati dalle norme modificate.

L'art 29. Lo straordinario sviluppo del turismo negli ultimi anni ha introdotto variabili e dinamiche in continua evoluzione.

Per rispondere in modo incisivo alle richieste del mercato e, soprattutto, per fornire alle imprese del settore strumenti di programmazione certi e immediati, occorre introdurre procedure snelle sul piano organizzativo e pianificato.

In tal ottica, il Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività promozionali ritiene di avanzare le succitate proposte di integrazione dell'articolo 2 (art. 2 bis) e di modifica dell'articolo 3 della legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 (Testo Unico delle norme regionali in materia di turismo) relative rispettivamente al Piano regionale e al programma annuale di promozione turistica.

La proposta introduce il Piano regionale di promozione turistica, di durata triennale, che definisce le linee strategiche della politica turistica regionale. Il Piano viene deliberato dalla Giunta regionale e trasmesso all'Assemblea legislativa regionale per l'approvazione.

Il Programma annuale viene approvato dalla Giunta regionale in attuazione degli indirizzi del Piano triennale.

La suddetta articolazione pianificatoria, peraltro, coincide con l'orientamento assunto dalla Giunta regionale per altri settori.

Stante l'urgenza di introdurre le modifiche allegare in considerazione che il Piano annuale deve essere approvato in tempi brevi per dare nuovo slancio e sviluppo alle politiche turistiche della Regione Marche, si chiede di inserire le suddette norme nella proposta di legge sull'assestamento di bilancio 2011.

L'art 30 da attuazione all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2003, n. 363 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo);

L'art 31 ha lo scopo di agevolare il contenimento dei costi nel settore del trasporto pubblico locale su gomma, affidato alla competenza degli enti locali.

L'art 32 ha lo scopo di adeguare il TU del commercio principalmente sotto il profilo urbanistico, in vista dell'approvazione del regolamento relativo al commercio in sede fissa previsto dall'art. 2 della medesima l.r. 27/2009 (commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo proposto). Con l'occasione (comma 12) vengono introdotti ulteriori strumenti di semplificazione, i quali riguardano, tra gli altri, il commercio all'ingrosso (commi 6 e 7) e l'utilizzo della SCIA anche per la somministrazione temporanea di alimenti e bevande (commi 8, 9 e 10).

L'art 33 ha lo scopo di consentire una migliore operatività del Tavolo del SUAP delegificandone la composizione in modo da poterla agevolmente modificare e integrare e nel contempo dare maggior risalto ai suoi lavori prevedendo che sia l'Assessore competente a presiederlo;

L'art. 34 ha lo scopo del contenimento della spesa e adeguamento alla normativa statale di principio in materia sanitaria.

L'art. 35 recepisce le risultanze del bilancio di chiusura dell'ERF.

La l.r. 14/2010 prevede la soppressione dell'ERF, istituito con la LR 52/95 e all'art. 1 comma 2 il subentro della regione sia nell'esercizio delle funzioni che nei rapporti giuridici attivi e passivi. In attuazione del disposto della DGR 191 del 14/2/2011 <<LR n. 14 del 25 ottobre 2010 - Soppressione dell'Ente regionale per le manifestazioni fieristiche (ERF) - Linee di attuazione delle iniziative approvate dal Consiglio generale dell'ERF>> è stato predisposto il bilancio di chiusura dell'ente soppresso le cui risultanze sono state acquisite in sede di assestamento del bilancio 2011. L'imputazione contabile nello stato di previsione dell'entrata ha aumentato gli stanziamenti delle UPB di seguito elencate con i rispettivi importi in aumento:

ENTRATA		
UPB	DESCRIZIONE UPB	AUMENTO
40101	RICAVI ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	957.000,00
30102	PROVENTI DIVERSI	266.905,00
20301	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	6.415,00
	TOTALE	1.230.320,00

Nello stato di previsione della spesa gli oneri derivanti dal bilancio di chiusura sono stati iscritti a carico dell'UPB 31609 <<ATTUAZIONE DELLA L.R. 14/2010 "SOPPRESSIONE DELL'ENTE REGIONALE PER LE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE (ERF)>> per complessivi € 2.137.330,30.

CAPO III

L'art. 36 apporta ed autorizza le variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese 2011 di cui alle tabelle allegate alla proposta di legge:

- **tabella 1** "Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di entrata del Bilancio 2011";
- **tabella 2** "Elenco delle variazioni degli stanziamenti di competenza per Funzioni Obiettivo";
- **tabella 3** "Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di Spesa del Bilancio 2011";

L'art. 37 autorizza la contrazione del mutuo dell'anno 2011;

L'art. 38 apporta variazioni alle tabelle allegate alla LR 20/2010 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della regione - Legge finanziaria 2011". In particolare modifica i seguenti allegati:

- tabella A "Elenco delle leggi regionali il cui stanziamento di competenza annuale è rinviato alla legge finanziaria";
- tabella B "Rifinanziamento leggi regionali";
- tabella C "Autorizzazioni di spesa";
- tabella D "Cofinanziamenti regionali di programmi statali";
- tabella E "Cofinanziamenti regionali di programmi comunitari".

L'art. 39 apporta variazioni ai Prospetti ed Elenchi allegati alla LR 21/2010 "Bilancio di previsione per l'anno 2011 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013". In particolare, i Prospetti ed Elenchi aggiornati ed allegati alla presente legge sono i seguenti:

- Prospetto 1 "Spese finanziate con il ricorso al credito";
- Prospetto 2 "Assegnazioni finalizzate";
- Elenco n. 1 "Spese obbligatorie".

L'art. 40 approva i quadri riassuntivi degli stanziamenti di competenza e di cassa elencati nelle tabelle 4 e 5:

- **tabella 4** "Riepilogo generale per titoli";
- **tabella 5** "Riepilogo generale per aree di intervento".

L'art. 41 dichiara urgente la legge.

INDICE**CAPO I
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO
2011**

Art. 1 - Residui attivi e passivi alla chiusura del l'esercizio 2010

Art. 2 - Giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2010

Art. 3 - Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2010

Art. 4 - Adeguamento delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui alle risultanze del conto consuntivo dell'anno 2010

**CAPO II
DISPOSIZIONE IN MATERIA DI ENTRATE E
DI SPESE. MODIFICAZIONI DI DISPOSIZIONI
LEGISLATIVE**

Art. 5 - Alienazione di immobili regionali

Art. 6 - Contributi alle imprese per l'adeguamento del parco veicoli

Art. 7 - Contributo straordinario all'ERAP di Ascoli Piceno per la messa in sicurezza degli edifici di ERP

Art. 8 - Modifica alla l.r. 20/2010

Art. 9 - Modifica alla l.r. 37/2008

Art. 10 - Disposizioni in materia di Irap

Art. 11 - Reimpiego delle economie ex l.r. 40/1992

Art. 12 - Rimodulazione delle economie del Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese

Art. 13 - Fondo di garanzia dei confidi nel settore agricolo

Art. 14 - Modifiche alla l.r. 36/2005

Art. 15 - Modifiche alla l.r. 11/2004

Art. 16 - Modifica alla l.r. 20/2003

Art. 17 - Modifica di termini in materia di artigianato e industria

Art. 18 - Modifica alla l.r. 71/1997

Art. 19 - Modifiche alla l.r. 4/2011

Art. 20 - Differimento del termine di cui all'articolo 10, comma 3, del regolamento regionale 6/2009

Art. 21 - Modifica alla l.r. 7/2004 e alla l.r. 31/2009

Art. 22 - Modifica alla l.r. 16/2010

Art. 23 - Validità delle graduatorie concorsuali della Regione

Art. 24 - Modifica alla l.r. 32/2011

Art. 25 - Modifica al r.r. 41/1995

Art. 26 - Modifica alla l.r. 21/2010

Art. 27 - Proroga degli organi degli enti parco regionali

Art. 28 - Modifica alle l.r. 11/2009, 26/2009 e 4/2010

Art. 29 - Modifica alla l.r. 9/2006

Art. 30 - Modifica alla l.r. 22/2001

Art. 31 - Modifiche alla l.r. 45/1998

Art. 32 - Modifica alla l.r. 27/2009

Art. 33 - Modifica alla l.r. 7/2011

Art. 34 - Modifica alla l.r. 13/2003

Art. 35 - Disposizioni finanziarie conseguenti alla soppressione dell'ERF

INDICE**CAPO III
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER IL TRIENNIO 2011-2013 DISPOSIZIONI
FINANZIARIE**

Art. 36 - Variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese 2011

Art. 37 - Autorizzazione alla contrazione del mutuo dell'anno 2011

Art. 38 - Modifica alle tabelle allegate alla l.r. 20/2010

Art. 39 - Modifica ed integrazione ai prospetti ed elenchi allegati alla l.r. 21/2010

Art. 40 - Riepiloghi generali riassuntivi

Art. 41 - Dichiarazione d'urgenza

CAPO I
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO
2011

Art. 1

*(Residui attivi e passivi alla chiusura
dell'esercizio 2010)*

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2010, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2011 per l'importo presunto di euro 2.748.745.629,50, sono modificati secondo le risultanze di cui alla allegata tabella 1 e vengono stabiliti nell'importo complessivo di euro 3.380.119.546,99.

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2010, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della l.r. 31/2001 nello stato di previsione della spesa del bilancio 2011 per l'importo presunto di euro 1.851.946.070,85, sono modificati secondo le risultanze di cui alla allegata tabella 2 e vengono stabiliti nell'importo complessivo di euro 2.609.728.410,11.

Art. 2

*(Giacenza di cassa alla chiusura
dell'esercizio 2010)*

1. L'ammontare della giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2010, già iscritta ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2011 per l'importo presunto di euro 40.000.000,00, si determina, per effetto delle risultanze del rendiconto dell'anno 2010, nell'importo di euro 136.079.663,57 presso il Tesoriere della Regione.

Art. 3

*(Saldo finanziario alla
chiusura dell'esercizio 2010)*

1. L'ammontare del saldo finanziario al termine dell'esercizio 2010, già iscritto ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2011 per l'importo presunto di euro 936.799.558,65, è rideterminato in euro 906.470.800,45 per effetto delle risultanze del rendiconto dell'anno 2010.

Art. 4

(Adeguamento delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui alle risultanze del conto consuntivo dell'anno 2010)

1. Gli importi dei mutui da riautorizzare, di cui all'articolo 21 della l.r. 21/2010 per il finanziamento degli investimenti realizzati, sono rideterminati, secondo le risultanze del conto consuntivo, come di seguito specificato:

- a) relativamente all'anno 2010 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 46.314.924,03 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera k), della l.r. 21/2010, si stabilisce nel nuovo importo di euro 51.359.500,63;
- b) relativamente all'anno 2009 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 54.117.493,63 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera j), della l.r. 21/2010, si stabilisce nel nuovo importo di euro 53.494.986,55;
- c) relativamente all'anno 2008 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 63.288.983,85 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera i), della l.r. 21/2010, si stabilisce nel nuovo importo di euro 63.277.103,85;
- d) relativamente all'anno 2007 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 52.656.038,81 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera h), della l.r. 21/2010, si stabilisce nel nuovo importo di euro 52.609.920,61;
- e) relativamente all'anno 2006 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 58.520.491,55 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera g), della l.r. 21/2010, si stabilisce nel nuovo importo di euro 55.031.099,87;
- f) relativamente all'anno 2005 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 49.072.576,08 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera f), della l.r. 21/2010, si stabilisce nel nuovo importo di euro 47.998.279,01;
- g) relativamente all'anno 2004 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 73.929.492,29 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera e), della l.r. 21/2010, si stabilisce nel nuovo importo di euro 73.722.355,91;
- h) relativamente all'anno 2003 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 14.404.107,68 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera d), della l.r. 21/2010, si stabilisce nel nuovo importo di euro 14.401.041,43;

- i) relativamente all'anno 2002 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 27.202.697,52 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera c), della l.r. 21/2010, si stabilisce nel nuovo importo di euro 27.202.330,52;
- j) relativamente all'anno 2001 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 50.728.708,04 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera b), della l.r. 21/2010, si stabilisce nel nuovo importo di euro 50.727.219,47;
- k) relativamente all'anno 2000 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 24.681.467,83 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera a), della l.r. 21/2010, risulta riconfermato nell'importo di euro 24.681.467,83;
- l) relativamente all'anno 2002, per la copertura del programma di investimento delle aziende unità sanitarie e locali e delle aziende ospedaliere delle Marche, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25 novembre 2002 n. 25 (Assesamento del bilancio per l'anno 2002) l'importo di euro 25.000.000,00 risulta riconfermato.

CAPO II

DISPOSIZIONE IN MATERIA DI ENTRATE E DI SPESE. MODIFICAZIONI DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Art. 5

(Alienazione di immobili regionali)

1. La Giunta regionale è autorizzata ad alienare i beni immobili di cui all'allegato A, anche mediante trattativa privata. La cessione è effettuata al prezzo di mercato desunto da perizia tecnico-economica, con priorità per gli enti territoriali e per gli affittuari o concessionari.

2. La Giunta regionale è autorizzata ad alienare, mediante trattativa privata, l'immobile denominato "Cantina sperimentale" ubicato nel Comune di Camerano (AN), a un prezzo inferiore fino al 10 per cento di quello a base della gara del 15 aprile 2011.

Art. 6

*(Contributi alle imprese per
l'adeguamento del parco veicoli)*

1. In attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa), per l'adeguamento del parco veicoli ai fini

della riduzione dell'inquinamento atmosferico è autorizzata la concessione di contributi a tantum in conto capitale di importo complessivo pari a euro 470.000,00 alle imprese residenti nella zona A individuata ai sensi della deliberazione del Consiglio-Assemblea legislativa regionale 8 maggio 2007, n. 52 (Valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente. Decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351: 'Zonizzazione del territorio regionale, piano di azione, individuazione autorità competente').

2. La Giunta regionale determina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al comma 1.

3. Alla spesa derivante dall'attuazione del presente articolo si fa fronte con le risorse a carico della UPB 42304.

Art. 7

(Contributo straordinario all'ERAP di Ascoli Piceno per la messa in sicurezza degli edifici di ERP)

1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario fino a euro 300.000,00 all'Ente regionale per l'abitazione pubblica (ERAP) della Provincia di Ascoli Piceno, da utilizzare per la messa in sicurezza degli edifici di edilizia residenziale pubblica che presentano gravi carenze strutturali, ulteriormente accresciute dagli eventi sismici dell'anno 2009 con epicentro nella Regione Abruzzo. Il contributo non può superare il 70 per cento della spesa necessaria.

2. Le somme occorrenti all'attuazione di quanto previsto al comma 1 sono iscritte a carico dell'UPB 4.26.04 dello stato di previsione della spesa per l'anno 2011, a valere sui fondi stanziati nel capitolo 42604215.

Art. 8

(Modifica alla l.r. 20/2010)

1. Il comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 20 (Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 della Regione. Legge finanziaria 2011), è sostituito dal seguente:

"2. Con le medesime modalità di cui al comma 1, la Giunta regionale può disporre variazioni compensative, anche tra UPB diverse, al fine di consentire:

a) la gestione unitaria degli oneri del personale esclusivamente da parte della struttura organizzativa regionale competente in materia di risorse umane e nel rispetto delle regole poste dal decreto del Ministro dell'economia e

- delle finanze 5 marzo 2007, n. 17114 (Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le Regioni (articolo 28, comma 5, L. 27 dicembre 2002, n. 289 e articolo 1, comma 79, legge 30 dicembre 2004, n. 311);
- b) l'organizzazione di corsi per la formazione del personale da parte della struttura organizzativa regionale competente in materia;
- c) il trasferimento delle risorse alla Regione Emilia-Romagna in attuazione delle legge 3 agosto 2009 n. 117 (Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione);
- d) l'utilizzo delle risorse FAS 2007/2013, sia statali che relative al cofinanziamento regionale, derivanti dalle economie al 31 dicembre 2010;
- e) il pieno utilizzo delle risorse derivanti dalle assegnazioni finalizzate;
- f) il pieno utilizzo delle risorse del Fondo sanitario regionale.”.

2. I commi 3 e 4 dell'articolo 2 della l.r. 20/2010 sono abrogati.

3. Dopo il comma 3 dell'articolo 5 della l.r. 20/2010 è aggiunto il seguente:

“3 bis. Le risorse regionali destinate al finanziamento del Fondo anticrisi per l'anno 2011 sono vincolate fino al completamento degli interventi di cui al comma 1.”.

4. Alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 6 della l.r. 20/2010 la parola: “BEI” è soppressa.

5. Dopo il comma 5 dell'articolo 6 della l.r. 20/2010 è aggiunto il seguente:

“5 bis. Le risorse regionali destinate al finanziamento del Fondo per gli interventi prioritari per l'anno 2011 sono vincolate fino al completamento degli interventi di cui ai commi 2 e 3.”.

6. Alla rubrica dell'articolo 9 della l.r. 20/2010 sono aggiunte in fine le parole: “e degli altri tributi regionali”.

7. Il comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 20/2010 è sostituito dal seguente:

“1. La Giunta regionale è autorizzata a compiere le operazioni relative all'espletamento delle procedure per l'esternalizzazione in tutto o in parte delle attività concernenti il controllo e la riscossione della tassa automobilistica regionale e degli altri tributi regionali.”.

8. All'alinea del comma 2 dell'articolo 9 della l.r. 20/2010 le parole: “euro 6.300.000,00” sono sostituite dalle parole: “euro 8.510.000,00”.

9. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 9

della l.r. 20/2010 le parole: “euro 2.100.000,00” sono sostituite dalle parole: “euro 2.950.000,00”.

10. Alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 9 della l.r. 20/2010 le parole: “euro 2.100.000,00” sono sostituite dalle parole: “euro 2.780.000,00”.

11. Alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 9 della l.r. 20/2010 le parole: “euro 2.100.000,00” sono sostituite dalle parole: “euro 2.780.000,00”.

Art. 9

(Modifica alla l.r. 37/2008)

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 29 della legge regionale 24 dicembre 2008, n. 37 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 della Regione. Legge finanziaria 2009), è inserito il seguente:

“3 bis. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario), la gestione dell'IRAP, nonché dell'addizionale regionale all'IRPEF è svolta dall'Agenzia delle Entrate. La Giunta regionale è autorizzata a stipulare convenzioni con l'Agenzia delle Entrate per disciplinare le modalità di gestione delle imposte di cui al primo periodo nonché il relativo rimborso spese. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente comma, quantificati in euro 1.200.000,00, si farà fronte con le risorse iscritte all'UPB 20806 del bilancio pluriennale 2012 - 2014.”

Art. 10

(Disposizioni in materia di Irap)

1. A decorrere dal periodo d'imposta in corso alla data del 6 luglio 2011, l'aliquota IRAP di cui all'articolo 1, comma 3, della legge regionale 19 dicembre 2001, n. 35 (Provvedimenti tributari in materia di addizionale regionale all'IRPEF, di tasse automobilistiche e di imposta regionale sulle attività produttive), come riparametrata dall'articolo 1, comma 226, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2008), con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 16, comma 1 bis, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), si intende rideterminata in modo tale da mantenere inalte-

rata la variazione dell'aliquota vigente nella Regione, secondo le seguenti misure:

- a) aliquota del 5,03 per cento (4,20+0,83 punti percentuali) per i soggetti di cui all'articolo 5 del d.lgs. 446/1997 che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori;
- b) aliquota del 5,48 per cento (4,65+0,83 punti percentuali) per i soggetti di cui all'articolo 6 del d.lgs. 446/1997;
- c) aliquota del 6,73% (5,90+0,83 punti percentuali) per i soggetti di cui all'articolo 7 del d.lgs. 446/1997.

Art. 11

(Reimpiego delle economie ex l.r. 40/1992)

1. Le somme iscritte a carico dell'UPB 31402, pari a complessivi €. 439.388,61, restituite alla Regione per economie e revoche derivanti dalle operazioni di agevolazione alle imprese artigiane di cui alle leggi 25 luglio 1952, n. 949 (Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione), e 21 maggio 1981, n. 240 (Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste), effettuate in applicazione della legge regionale 3 settembre 1992, n. 40 (Attuazione del Programma Operativo Plurifondo per lo sviluppo delle zone rurali della Regione Marche. Regolamento CEE 2052 del 1988 - obiettivo 5b), sono destinate a copertura delle operazioni di agevolazione alle imprese artigiane di cui alle leggi 949/1952 e 240/1981.

Art.12

(Rimodulazione delle economie del Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese)

1. La somma di 650.000,00 euro, già destinata, con deliberazione della Giunta regionale 1 marzo 2010, n. 363, alla concessione di contributi in conto interessi per gli interventi di cui alla legge 28 novembre 1965, n. 1329 (Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili), è rimodulata nel modo seguente:

- a) quanto a 350.000,00 euro, per le finalità di cui all'articolo 15, comma 1, lettere b) e c), della legge regionale 28 ottobre 2003, n. 20 (Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione);
- b) quanto a 300.000,00 euro, per le spese derivanti dall'affidamento di compiti istruttori e di certificazione ai Centri regionali di assistenza alle imprese, ai sensi dell'articolo 7 bis della l.r. 20/2003.

Art. 13

*(Fondo di garanzia dei confidi
nel settore agricolo)*

1. Per l'anno 2011 è eliminato ogni vincolo di destinazione dei fondi di garanzia, costituiti da almeno 10 anni, attivati a valere sulla Misura V-Ingegneria finanziaria del Piano di sviluppo rurale 2000/2006 della Regione redatto ai sensi del reg. (CE) 17 maggio 1999, n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), allo scopo di consentire ai confidi di cui all'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici), l'attribuzione delle relative risorse al patrimonio, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 134, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2008).

Art. 14

(Modifiche alla l.r. 36/2005)

1. Dopo il comma 10 dell'articolo 20 septiesdecies della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36 (Riordino del sistema regionale delle politiche abitative), sono inseriti i seguenti:

“10 bis. In caso di mancato esercizio del diritto di acquisto da parte degli assegnatari, gli alloggi di proprietà dell'ERAP della Provincia di Pesaro e Urbino ubicati nei Comuni aggregati alla Regione Emilia-Romagna a seguito della legge 3 agosto 2009 n. 117 (Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione), possono essere ceduti all'Azienda casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini alle condizioni di prezzo stabilite al comma 6.

10 ter. L'ERAP della Provincia di Pesaro e Urbino può altresì cedere all'Azienda casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini gli alloggi di nuova costruzione e non ancora assegnati, ubicati nei Comuni di cui al comma 10 bis, al prezzo di alienazione pari al costo di nuova costruzione degli alloggi calcolato ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.”.

Art. 15*(Modifiche alla l.r. 11/2004)*

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 13 maggio 2004, n. 11 (Norme in materia di pesca marittima e acquacoltura), è aggiunto il seguente:

“3 bis. Il piano conserva validità fino all'approvazione del successivo.”.

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 11/2004 è aggiunto il seguente:

“2 bis. Il programma conserva validità fino all'adozione del successivo.”.

Art. 16*(Modifica alla l.r. 20/2003)*

1. L'articolo 8 della legge regionale 28 ottobre 2003, n. 20 (Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione), è sostituito dal seguente:

“Art. 8 - (Interventi a favore dello sviluppo)

1. La Regione interviene a favore dello sviluppo dei settori produttivi sostenendo:

- a) i programmi di investimento delle PMI;
- b) le politiche di localizzazione delle imprese;
- c) gli investimenti delle PMI per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la sicurezza degli ambienti di lavoro;
- d) l'attuazione di programmi e la realizzazione di investimenti delle imprese per il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- e) la tutela e lo sviluppo delle produzioni artigianali artistiche, tradizionali e tipiche, anche attraverso iniziative legate alla valorizzazione del territorio e delle attività culturali nonché l'adozione di strumenti idonei al recupero dei mestieri d'arte che rischiano la scomparsa;
- f) lo sviluppo delle forme associative e dei consorzi, con il concorso al finanziamento di progetti strutturalmente rilevanti;
- g) l'attuazione di interventi per la creazione di imprese e di progetti volti a favorire il ricambio generazionale.

2. La Regione prevede la costituzione di un fondo per indennizzare le PMI artigiane di servizio dei danni subiti a causa dell'esecuzione di lavori pubblici.”.

2. Dopo l'articolo 8 della l.r. 20/2003 è inserito il seguente:

“Art. 8 bis - (Programmi integrati di settore e accordi per il recupero produttivo)

1. Al fine di favorire lo sviluppo dei settori produttivi, la Regione adotta interventi volti a risolvere situazioni di crisi aziendale di area o

di settore attraverso Programmi integrati di settore (PIS) e Accordi per il recupero produttivo (ARP) che prevedono l'integrazione con gli strumenti di sostegno al reddito e con gli interventi di politica attiva del lavoro di cui alla legge regionale 25 gennaio 2005, n. 2 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

2. L'ARP è sottoscritto tra Regione, enti locali, imprese singole o associate, rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro e altri soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di progetti volti a risolvere situazioni di crisi aziendale, di area o di settore di rilevante impatto sociale nell'ambito regionale.

3. L'ARP può essere attivato nelle aree e nei settori colpiti da eventi di dismissione totale di unità produttive e comporta la realizzazione di progetti di investimento che generino una o più iniziative imprenditoriali, al fine del reinserimento dei lavoratori delle unità produttive dismesse.”.

Art. 17

(Modifica di termini in materia di artigianato e industria)

1. Al comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 14 (Assestamento del bilancio 2007), come modificato dall'articolo 49 della legge regionale 28 luglio 2009, n. 18 (Assestamento del bilancio 2009), le parole “anni 2004, 2005 e 2006” sono sostituite dalle parole: “anni 2004, 2005, 2006 e 2007” e le parole “31 dicembre 2010” sono sostituite dalle parole: “31 dicembre 2013”.

2. Limitatamente ai contributi assegnati ai Comuni nell'anno 2010 per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge regionale 28 ottobre 2003, n. 20 (Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione), il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato al 31 dicembre 2012.

3. I componenti della Commissione regionale per l'artigianato in carica alla data di entrata in vigore della presente legge svolgono le relative funzioni fino al 30 novembre 2011.

Art. 18

(Modifica alla l.r. 71/1997)

1. Al comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale 1 dicembre 1997, n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive), le parole: “entro il 31 marzo” sono sostituite dalle parole: “entro il 30 settembre”.

Art. 19

(Modifiche alla l.r. 4/2011)

1. Il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 4 aprile 2011, n. 4 (Criteri di premialità connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nelle procedure di aggiudicazione di lavori od opere pubblici di interesse regionale), è sostituito dal seguente:

“4. Negli atti posti a base delle procedure di aggiudicazione le stazioni appaltanti considerano in via prioritaria la possibilità di prevedere una soglia minima di ammissibilità delle offerte relativamente all'elemento o agli elementi di valutazione connessi con la tutela della salute e della sicurezza nel cantiere.”.

2. Il comma 5 dell'articolo 2 della l.r. 4/2011 è abrogato.

Art. 20

(Differimento del termine di cui all'articolo 10, comma 3, del regolamento regionale 6/2009)

1. Il termine del 30 giugno 2011 di cui all'alinea del comma 3 dell'articolo 10 del regolamento regionale 19 ottobre 2009, n. 6 (Gestione e tutela dei molluschi bivalvi in attuazione dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 13 maggio 2004, n. 11), è differito al 31 gennaio 2012.

Art. 21

(Modifica alla l.r. 7/2004 e alla l.r. 31/2009)

1. La lettera n terdecies) del punto 6) dell'allegato B2 alla legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale), è sostituita dalla seguente:

“n terdecies) Impianti termici, inclusi quelli a celle a combustibile, per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, a eccezione di quelli:

- 1) alimentati a biomasse, a olii combustibili vegetali o a biodiesel, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW;
- 2) alimentati da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, se ubicati all'interno di impianti di smaltimento dei rifiuti, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW;
- 3) alimentati a biogas da biomasse (fermentazione anaerobica metanogenica), di potenza termica nominale complessiva inferiore a 3 MW;”.

2. L'articolo 57 della legge regionale 22 dicembre 2009, n. 31 (Disposizioni per la forma-

zione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010/2012 della Regione. Legge finanziaria 2010), è abrogato.

Art. 22

(Modifica alla l.r. 16/2010)

1. Al comma 8 dell'articolo 33 della legge regionale 15 novembre 2010, n. 16 (Assestamento del bilancio 2010), è aggiunto in fine il seguente periodo: "Per il finanziamento degli interventi la Comunità montana del Catria e del Nerone di Cagli subentra nel contratto di mutuo stipulato dalla Comunità montana del Metauro con la Cassa depositi e prestiti (CDP S.p.A.)."

Art. 23

(Validità delle graduatorie concorsuali della Regione)

1. Ai fini di cui al comma 2, in vigore delle limitazioni alle assunzioni a tempo indeterminato per il quadriennio 2011-2014 sono prorogati al 31 dicembre 2014 i termini di validità delle graduatorie, efficaci alla data del 1° gennaio 2011, dei concorsi pubblici indetti rispettivamente dal Consiglio-Assemblea legislativa regionale e dalla Giunta regionale.

2. Le graduatorie di cui al comma 1 continuano a essere utilizzate, nell'arco temporale di validità e secondo l'ordine di merito, per le assunzioni di personale a tempo determinato anche mediante rinnovo dei contratti di lavoro, nei limiti stabiliti dall'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

3. Per lo stesso periodo di cui al comma 1 continuano a trovare applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 12, comma 1, della legge regionale 15 novembre 2010, n. 16 (Assestamento del bilancio 2010). Le assunzioni del relativo personale sono effettuate nell'ambito della programmazione triennale ed annuale del fabbisogno del personale e nel limite del 50 per cento dei posti complessivi, a prescindere dalla categoria.

Art. 24

(Modifica alla l.r. 32/2001)

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 10 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 32 (Sistema regionale di protezione civile), è aggiunto il seguente:

“5 bis. Per garantire l’operatività continua della SOUP, del CAPI e del Centro funzionale multirischi, compreso lo svolgimento delle funzioni di supporto tecnico-amministrativo, il personale della struttura di cui all’articolo 9 della presente legge è tenuto a effettuare prestazioni lavorative anche in regime di turnazioni diurne e, se necessario, notturne, disposte dal relativo dirigente, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 (Attuazione della direttiva 93/104/CE e della direttiva 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell’organizzazione dell’orario di lavoro), anche in deroga alle previsioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro.”.

Art. 25

(Modifica al r.r. 41/1995)

1. Alla lettera p) del comma 2 dell’articolo 3 del regolamento regionale 9 ottobre 1995, n. 41 (Disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie), sono soppresse le parole: “, con nomina del direttore”.

2. Alla lettera c) del comma 2 dell’articolo 5 del r.r. 41/1995 sono soppresse le parole: “. Nel primo anno di funzionamento dell’azienda faunistica è vietata la caccia alla fauna appartenente alle specie per le quali si richiede il prelievo”.

3. Al comma 2 dell’articolo 10 del r.r. 41/1995 è soppresso il secondo periodo.

4. Alla lettera m) del comma 2 dell’articolo 15 del r.r. 41/1995 sono soppresse le parole: “, con nomina del direttore”.

5. Al comma 2 dell’articolo 21 del r.r. 41/1995 è soppresso il secondo periodo.

Art. 26

(Modifica alla l.r. 21/2010)

1. Al comma 5 dell’articolo 22 della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 21 (Bilancio di previsione per l’anno 2011 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013), le parole: “dall’operazione di ristrutturazione del debito” sono sostituite dalle parole: “dalle operazioni riguardanti il debito” e le parole: “UPB 20806” sono sostituite dalle parole: “UPB 20808”.

Art. 27

(Proroga degli organi degli enti parco regionali)

1. Gli organi dell’Ente parco regionale di Sasso Simone e Simoncello in carica alla data di entrata in vigore della presente legge continuano a opera-

re fino alla costituzione del Parco interregionale in attuazione della legge 3 agosto 2009, n. 117 (Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione), e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel periodo suddetto resta ferma la possibilità di sostituzione dei singoli componenti da parte degli enti rappresentati per la durata rimanente.

2. Gli organi degli Enti parco regionali del Monte San Bartolo e del Monte Conero in carica alla data di entrata in vigore della presente legge continuano a operare fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di riordino degli enti parco regionali, e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 28

(Modifica alle l.r. 11/2009, 26/2009 e 4/2010)

1. Il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 (Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo), è sostituito dal seguente:

“1. In attuazione del piano di cui all'articolo 6 la Giunta regionale approva il programma operativo annuale entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione.”

2. Il comma 3 dell'articolo 9 della l.r. 11/2009 è sostituito dal seguente:

“3. I criteri e le modalità per l'iscrizione, nonché per la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco sono stabiliti con apposita deliberazione della Giunta regionale.”

3. Il comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 2 novembre 2009, n. 26 (Norme per la valorizzazione degli archivi storici dei partiti politici, dei movimenti politici, di personalità politiche e dei sindacati), è sostituito dal seguente:

“2. La Giunta regionale determina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al comma 1.”

4. Il comma 4 dell'articolo 8 della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4 (Norme in materia di beni e attività culturali), è sostituito dal seguente:

“4. La Giunta regionale approva il programma entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione.”

5. Il comma 3 dell'articolo 12 della l.r. 4/2010 è sostituito dal seguente:

“3. I criteri e le modalità per l’iscrizione, nonché per la tenuta, l’aggiornamento e la pubblicazione dell’elenco di cui al comma 2 sono stabiliti con apposita deliberazione della Giunta regionale.”.

Art. 29

(Modifica alla l.r. 9/2006)

1. Dopo l’articolo 2 della legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo), è inserito il seguente:

“Art. 2 bis - (Piano regionale di promozione turistica)

1. Il piano regionale di promozione turistica definisce le linee strategiche della politica turistica regionale, in coerenza con le finalità di cui all’articolo 1.

2. Il piano contiene in particolare:

- a) il quadro conoscitivo nonché l’analisi del fabbisogno, dei punti di forza e delle eventuali criticità del turismo;
- b) gli obiettivi e i risultati attesi in relazione alle strategie generali di intervento;
- c) gli indirizzi per lo sviluppo di un’offerta turistica regionale competitiva e per la sua promozione in ambito nazionale ed internazionale;
- d) gli indirizzi per il raggiungimento di livelli di qualità e sostenibilità del turismo regionale nell’ambito della green economy;
- e) gli indirizzi per il sostegno all’attività di accoglienza;
- f) le indicazioni per la formazione e la qualificazione degli operatori del settore turistico;
- g) le strategie per lo sviluppo dell’Osservatorio di cui all’articolo 4.

3. La Giunta regionale, entro il 30 giugno dell’anno precedente il triennio di riferimento, delibera la proposta di piano e la trasmette all’Assemblea legislativa regionale per l’approvazione.

4. Il piano ha validità triennale e resta in vigore fino all’approvazione del nuovo.

5. Il piano può essere aggiornato in tutto o in parte anche prima della scadenza, ove si renda necessario in base alle esigenze del settore.”.

2. L’articolo 3 della l.r. 9/2006, è sostituito dal seguente:

“Art. 3 - (Programma annuale di promozione turistica)

1. In attuazione del piano di cui all’articolo 3, la Giunta regionale, entro il 31 ottobre dell’anno antecedente a quello di riferimento, approva il programma annuale di promozione turistica.

2. Il programma indica in particolare:

- a) l’analisi della domanda turistica nazionale e internazionale;
- b) le azioni per lo sviluppo dell’offerta turistica regionale;

- c) le proposte per la valorizzazione del turismo sostenibile e di qualità;
- d) le aree geografiche e i mercati di riferimento;
- e) le attività di comunicazione e di promozione;
- f) gli strumenti informativi per il turista;
- g) le misure per il sostegno alla commercializzazione;
- h) gli strumenti per la valorizzazione e il sostegno delle attività del territorio;
- i) i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei progetti di cui al comma 3;
- l) i criteri e le modalità per la concessione di contributi per la qualificazione delle strutture ricettive;
- m) le attività relative all'Osservatorio di cui all'articolo 4.

3. La Regione partecipa al finanziamento dei progetti turistici proposti dagli enti locali, dai sistemi turistici locali, dalle associazioni di categoria del settore, dalle associazioni pro loco iscritte nell'albo regionale e dalle associazioni senza scopo di lucro con finalità turistiche e storico-culturali, coerenti con gli obiettivi programmatici della Regione, favorendo la gestione associata dei progetti medesimi.

4. Per il sostegno dei progetti di cui al comma 3, è istituito nel bilancio regionale un apposito fondo, che viene ripartito in base ai criteri e alle modalità stabiliti ai sensi del comma 2, lettera i). Una quota del fondo è riservata al finanziamento dei progetti presentati dagli enti locali in forma associata e dai sistemi turistici locali.”.

Art. 30

(Modifica alla l.r. 22/2001)

1. Dopo l'articolo 3 della legge regionale 22 ottobre 2001, n. 22 (Disciplina degli impianti di trasporto a fune in servizio pubblico, delle piste da sci e dei sistemi di innevamento programmato), è inserito il seguente:

“3 bis - (Aree sciabili attrezzate)

1. L'individuazione delle aree sciabili attrezzate ai sensi dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2003, n. 363 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo), viene effettuata dal Comune nel cui territorio insistono le aree stesse. Per le aree che insistono nel territorio di più Comuni, l'individuazione viene effettuata dalla Provincia, previo parere favorevole dei Comuni interessati. Se le aree insistono nel territorio di più Province, l'individuazione viene effettuata dalla Provincia nel cui territorio si sviluppa la porzione maggiore, previo parere favorevole delle altre Province e dei Comuni interessati.

2. L'individuazione delle aree sciabili attrezzate da parte degli enti di cui al comma 1 equivale alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e rappresenta il presupposto per la costituzione coattiva di servitù connesse alla gestione di tali aree, previo pagamento della relativa indennità, secondo quanto stabilito dall'ente preposto.”.

Art. 31

(Modifiche alla l.r. 45/1998)

1. Il comma 8 dell'articolo 23 della legge regionale 24 dicembre 1998, n. 45 (Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche), è sostituito dal seguente:

“8. I bilanci annuali e pluriennali prevedono la copertura finanziaria per le obbligazioni derivanti dai contratti di servizio stipulati dalla Regione e dall'attribuzione di finanziamenti agli enti locali per la stipula dei contratti di servizio di loro competenza, nei limiti delle risorse disponibili. Nel caso in cui la dotazione del fondo di cui al comma 2, lettera b), venga ridotta rispetto all'esercizio precedente, gli enti competenti sono tenuti a ridurre in corrispondenza gli impieghi di cui al comma 4. In caso di inerzia la Giunta regionale interviene in via sostitutiva, previa diffida e sentito il Consiglio delle Autonome locali.”.

2. Il comma 7 dell'articolo 23 della l.r. 45/1998 è abrogato.

3. Il comma 1 dell'articolo 27 della l.r. 45/1998 è sostituito dal seguente:

“1. Ai fini degli obblighi di rendicontazione, le Province, i Comuni e le Comunità montane inviano alla Giunta regionale, entro il 28 febbraio di ogni anno, un'unica attestazione, redatta sulla base di un modulo predisposto dalla Giunta regionale e contenente l'indicazione dell'ammontare delle spese sostenute con i fondi assegnati nell'esercizio finanziario precedente, della destinazione specifica delle predette spese e delle risultanze del monitoraggio della qualità erogata relativamente all'anno precedente. La mancata o incompleta presentazione di tale attestazione comporta la sospensione dell'erogazione da parte della Regione della quota a saldo dei fondi previsti per l'esercizio finanziario cui l'attestazione medesima fa riferimento.”.

Art. 32

(Modifica alla l.r. 27/2009)

1. Al comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio), la parola: “dichiarazioni” è sostituita dalla parola: “segnalazioni”.

2. Al comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 27/2009 le parole: "e in particolare quelli finalizzati ad individuare le aree di localizzazione delle grandi strutture di vendita attraverso la valutazione dell'impatto dei flussi di traffico, nonché in relazione alla rete viaria ed agli accessi" sono sostituite dalle parole: ", assicurando opportune forme di ascolto e partecipazione dei Comuni e degli interessi diffusi nel rispetto della pianificazione sovra ordinata".

3. Il comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 27/2009 è sostituito dal seguente:

"2. Il PTC, sulla base di un'analisi preliminare dell'accessibilità delle diverse aree, dei flussi di traffico, nonché delle caratteristiche paesaggistiche, morfologiche e ambientali del territorio provinciale, individua in particolare:

- a) le aree potenzialmente suscettibili di ospitare grandi strutture di vendita e le aree escluse, tenuto conto della pianificazione comunale e anche al fine di ridurre il consumo di suolo;
- b) gli indirizzi per l'inserimento paesaggistico delle grandi strutture di vendita e per il collegamento delle stesse al sistema insediativo anche attraverso forme di mobilità alternativa, quale quella ferroviaria, ciclabile o pedonale;
- c) lo schema per la stipula degli accordi di cui all'articolo 4, comma 2 bis."

4. Dopo il comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 27/2009 è inserito il seguente:

"1 bis. Le previsioni del PTC costituiscono direttive e indirizzi per la pianificazione comunale e non conferiscono diritti edificatori."

5. Dopo il comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 27/2009 è aggiunto il seguente:

"2 bis. I Comuni stipulano accordi relativamente alla localizzazione delle grandi strutture di vendita, mediante i quali disciplinano la costituzione di un fondo alimentato da una quota delle entrate conseguenti alla realizzazione degli interventi volta a volta individuati. Il fondo viene ripartito tra i Comuni partecipanti secondo i criteri stabiliti nell'accordo medesimo, tesi a favorire l'equa distribuzione dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalla localizzazione delle strutture."

6. Al comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 27/2009 è soppresso l'ultimo periodo.

7. Il comma 4 dell'articolo 12 della l.r. 27/2009 e il comma 10 dell'articolo 42 sono abrogati.

8. Alla rubrica dell'articolo 65 della l.r. 27/2009 la parola: "Autorizzazione" è sostituita dalla parola: "Somministrazione".

9. Al comma 1 dell'articolo 65 della l.r. 27/2009 le parole: "In occasione di fiere, feste, mercati o di altre riunioni straordinarie di persone, il Comune può rilasciare autorizzazioni

temporanee alla somministrazione di alimenti e bevande valide” sono sostituite dalle parole: “L’attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande svolta in occasione di fiere, feste, mercati o di altre riunioni straordinarie di persone è soggetta a SCIA inviata al Comune, valida”.

10. Al comma 2 dell’articolo 65 della l.r. 27/2009 le parole: “L’autorizzazione di cui al comma 1 è rilasciata” sono sostituite dalle parole: “L’attività di somministrazione di cui al comma 1 è svolta”.

11. La lettera b) del comma 1 dell’articolo 74 della l.r. 27/2009 è sostituita dalla seguente: “b) il rilascio delle autorizzazioni o il ricevimento della SCIA per le modifiche, la ristrutturazione e il trasferimento della titolarità degli impianti della rete autostradale, come disciplinati dal regolamento di cui all’articolo 2, comma 1;”.

12. Al comma 3 dell’articolo 76 della l.r. 27/2009 le parole: “di nuovi impianti e per trasferimenti” sono sostituite dalle parole: “di nuovi impianti, per trasferimenti e per potenziamenti”.

13. Dopo il comma 1 dell’articolo 99 della l.r. 27/2009 sono inseriti i seguenti:

“1 bis. Ai fini di cui al comma 1 la variante al PTC è effettuata mediante apposito accordo di programma concluso tra la Provincia e la Regione ai sensi dell’articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), e dell’articolo 26 bis della l.r. 34/1992.

1 ter. Il decreto di approvazione dell’accordo di programma è emanato dal Presidente della Regione e produce gli effetti dell’approvazione di variazione al PTC purché l’assenso della Provincia alla conclusione dell’accordo e alla variante sia ratificato dal Consiglio provinciale entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione medesimo.

1 quater. Il procedimento di cui ai commi 1, 1 bis e 1 ter del presente articolo si applica anche alle varianti successive riguardanti l’applicazione dell’articolo 3 della presente legge. In caso di varianti a oggetto più ampio o di adozione di un nuovo PTC si applica il procedimento ordinario di cui all’articolo 25 della l.r. 34/1992.”.

Art. 33

(Modifica alla l.r. 7/2011)

1. Il comma 3 dell’articolo 1 della legge regionale 29 aprile 2011, n. 7 (Attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e

altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa. Legge comunitaria regionale 2011), è sostituito dal seguente:

“3. Ai fini di cui al comma 2 è istituito il Tavolo permanente del Sistema regionale dei SUAP, presieduto dall'Assessore competente in materia di artigianato e industria e composto da rappresentanti della Regione, degli enti locali e dei soggetti pubblici e privati, coinvolti a vario titolo nei procedimenti del SUAP.”.

Art. 34

(Modifica alla l.r. 13/2003)

1. Il comma 7 dell'articolo 4 della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 (Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale), è sostituito dal seguente:

“7. Il compenso del Direttore generale dell'ASUR, dei direttori generali delle Aziende ospedaliere e dei direttori di area vasta, articolato per fasce omogenee in relazione ai posti letto, alla popolazione servita e all'entità del budget assegnato, è stabilito dalla Giunta regionale entro i limiti fissati dalla normativa statale.”.

Art. 35

(Disposizioni finanziarie conseguenti alla soppressione dell'ERF)

1. Nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2011 sono iscritte a carico delle UPB 20301, 30102 e 40101, per complessivi € 1.230.320,00 le risorse derivanti dalla soppressione dell'Ente regionale per le manifestazioni fieristiche (ERF) ai sensi della legge regionale 25 ottobre 2010, n. 14 (Soppressione dell'Ente regionale per le manifestazioni fieristiche - ERF). Nello stato di previsione della spesa sono iscritte a carico dell'UPB 31609, per complessivi € 2.137.330,30, le somme necessarie alla copertura degli oneri derivanti dalla soppressione medesima.

CAPO III

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2011-2013 DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Art. 36

(Variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese 2011)

1. Allo stato di previsione delle entrate del bilancio 2011 sono apportate le variazioni in aumento e in diminuzione riportate nelle tabelle allegate come di seguito elencate:

a) tabella 1 “Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di entrata del Bilancio 2011”

2. Allo stato di previsione della spesa del bilancio 2011 sono apportate le variazioni in aumento e in diminuzione riportate nelle tabelle allegate come di seguito elencate:

a) tabella 2 “Elenco delle variazioni degli stanziamenti di competenza per Funzioni Obiettivo”;

b) tabella 3 “Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di Spesa del Bilancio 2011”.

Art. 37

(Autorizzazione alla contrazione del mutuo dell'anno 2011)

1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31 della l.r. 31/2001, l'autorizzazione alla contrazione di mutui per il finanziamento degli investimenti previsti per l'anno 2011, già stabilita nell'importo di euro 50.977.151,21 per effetto dell'articolo 20 della l.r. 28 dicembre 2010, n. 21 (Bilancio di previsione per l'anno 2011 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013), si stabilisce nel nuovo importo di euro 51.112.573,98.

2. Per la contrazione dei mutui si applicano le modalità e le condizioni previste dall'articolo 22 della l.r. 21/2010.

Art. 38

(Modifica alle tabelle allegate alla l.r. 20/2010)

1. Gli allegati alla l.r. 28 dicembre 2010, n. 20 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2011” sono modificati come segue:

a) la tabella A “Elenco delle leggi regionali il cui stanziamento di competenza annuale è rinviato alla legge finanziaria” è modificata secondo le risultanze della tabella A allegata alla presente legge;

b) la tabella B “Rifinanziamento leggi regionali” è modificata secondo le risultanze della tabella B allegata alla presente legge;

c) la tabella C “Autorizzazioni di spesa” è modificata secondo le risultanze della tabella C allegata alla presente legge;

d) la tabella D “Cofinanziamenti regionali di programmi statali” è modificata secondo le risultanze della tabella D allegata alla presente legge;

e) la tabella E “Cofinanziamenti regionali di programmi comunitari” è modificata secondo le risultanze della tabella E allegata alla presente legge.

Art. 39

(Modifica ed integrazione ai prospetti ed elenchi allegati alla l.r. 21/2010)

1. Gli allegati alla legge regionale 28 dicembre 2010, n. 21 "Bilancio di previsione per l'anno 2011 ed adozione del Bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013" sono così modificati o sostituiti:

- a) il prospetto 1 "Spese finanziate con il ricorso al credito" è sostituito dal prospetto 1 allegato alla presente legge;
- b) il prospetto 2 "Assegnazioni Finalizzate" è modificato dal prospetto 2 allegato alla presente legge;
- c) l'elenco 1 "Spese obbligatorie" è sostituito dall'elenco 1 allegato alla presente legge.

Art. 40

(Riepiloghi generali riassuntivi)

1. E' approvato il "Riepilogo generale per titoli" degli stanziamenti di competenza e di cassa delle entrate del bilancio 2011 nelle risultanze di cui alla allegata tabella 4.

2. E' approvato il "Riepilogo generale per aree di intervento" degli stanziamenti di competenza e di cassa delle spese del bilancio 2011 nelle risultanze di cui alla allegata tabella 5.

Art. 41

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge regionale è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Marche.

ALLEGATI

Allegato A

(articolo 5)

PIANO ALIENAZIONI 2011

ELENCO BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DELLA REGIONE MARCHE NON PIU' UTILIZZABILI A FINI ISTITUZIONALI.

Provincia di ANCONA:

- 1) Aree adiacenti il complesso fieristico di Ancona.
- 2) Immobili in Comune di Fabriano, località Colleglioni.

Provincia di MACERATA:

- 3) Complesso Zootecnico in Comune di Treia, località Santa Maria in Selva.
- 4) Azienda Agraria in Comune di Camerino, località Tuseggia.
- 5) Complesso in Comune di Visso, località Cupi.
- 6) Complesso fieristico di Civitanova Marche.

Provincia di PESARO E URBINO:

- 7) Casa Cà Gatto in Comune di Urbino.
- 8) Ex Casello Idraulico in Comune di Fano.
- 9) Immobile in Comune di Pesaro, via delle Esposizioni.
- 10) Terreno in Comune di Piobbico, località Le Ville.

Provincia di RIMINI:

- 11) Terreno in Comune di Sant'Agata Feltria, località Cà Baldone Rupina.
- 12) Centro Zootecnico e Ovile nei Comuni di Novafeltria e Sant'Agata Feltria.

TABELLA A

ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DELLE LEGGI REGIONALI DI SPESA PREVISTI NEL BILANCIO 2011 INIZIALE

DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
Legge Regionale 2 agosto 1984, n. 20 Disciplina delle indennità spettanti agli amministratori degli enti pubblici operanti in materia di competenza regionale e ai componenti di commissioni, collegi e comitati istituiti dalla Regione o operanti nell'ambito dell'amministrazione regionale	15.000,00
Legge Regionale 22 aprile 1987, n. 20 Modifica della L.R. 27 giugno 1984, n. 15 riguardante "Ulteriori provvedimenti a favore dei soggetti affetti di uremia cronica"	200.000,00
Legge Regionale 5 novembre 1988, n. 43. Norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale di competenza dei comuni, per l'organizzazione del servizio sociale e per la gestione dei relativi interventi nella regione	-335.000,00
Legge Regionale 5 gennaio 1995, n. 7 Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria.	-96.370,83
Legge Regionale 13 aprile 1995, n. 48. Disciplina del volontariato.	4.557,38
Legge Regionale 2 settembre 1996, n. 38. Riordino in materia di diritto allo studio universitario.	1.085.000,00
Legge Regionale 14 gennaio 1997, n. 9. Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione della Consulta Economica e della Programmazione settore agroalimentare (CEPA)	180.000,00
Legge Regionale 1 agosto 1997, n. 47. Interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative.	100.000,00
Legge Regionale 6 agosto 1997, n. 51. Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale.	-20.658,28
Legge Regionale 24 dicembre 1998, n. 45 Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche	2.150.991,60
Legge Regionale 17 dicembre 1999, n. 35 Disposizione in materia di informazione territoriale e cartografia regionale	-120.000,00
Legge Regionale 11 dicembre 2001, n. 32 Sistema regionale di protezione civile	325.000,00
Legge Regionale 18 giugno 2002, n. 9 Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale	65.000,00
Legge Regionale 28 ottobre 2003, n. 20 Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione	201.246,00
Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale.	-12.150,31
Legge Regionale 14 luglio 2004, n. 15 Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa.	484.760,13
Legge Regionale 23 febbraio 2005, n.6 Legge forestale regionale	-80.000,00
Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 Testo Unico delle norme regionali in materia di turismo	2.467.500,00
Legge regionale 12 giugno 2007, n.6 Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000	90.000,00
Legge Regionale 27 maggio 2008, n. 9 Disposizioni in materia di controllo degli impianti termici degli edifici	-6.000,00
Legge Regionale 26 giugno 2008, n. 17 Adesione della Regione ad enti, fondazioni, associazioni, comitati ed altri organismi	-22.458,51
Legge Regionale 1 luglio 2008, n. 18 Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali	20.000,00
Legge Regionale 13 ottobre 2008, n. 28 Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti	325.000,00

Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 30 Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica ed internazionalizzazione delle imprese e del sistema territoriale	320.500,00
Legge Regionale 17 marzo 2009, n. 5 Partecipazione della Regione alla Rete europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della convenzione europea del paesaggio (RECEP)	5.000,00
Legge Regionale 17 marzo 2009, n. 6 Attività della società di gestione dell'aeroporto delle Marche. Legge regionale 24 marzo 1986, n. 6	200.000,00
Legge Regionale 10 novembre 2009, n. 27 Testo unico in materia di commercio	-4.000,00
Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 4 Norme in materia di beni e attività culturali	18.800,00
Legge Regionale 11 febbraio 2010, n. 6 Interventi regionali in favore dell'Associazione marchigiana rievocazioni storiche	30.000,00

TABELLA B**VARIAZIONI APPORTATE AL RIFINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI DI SPESA**

LEGGE REGIONALE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
Legge Regionale 17 marzo 1998, n. 5 Norme sulla partecipazione della Regione Marche alla società cooperativa "verso la banca etica soc. coop. a r.l.", e a sostegno dell'attività della fondazione banco alimentare	10.000,00
Legge Regionale 24 luglio 2002, n. 11 Sistema integrato per le politiche di sicurezza e di educazione alla legalità.	140.000,00

VARIAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA

UPB	FINALITA'	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
10301	PER CONTRIBUTO AL CRAL REGIONE MARCHE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	20.000,00
10501	PER SPESE PER IL COMITATO TECNICO CONSULTIVO PER LA LEGISLAZIONE	-2.268,24
	PER LA REALIZZAZIONE DI ANALISI ED INDAGINI	-2.150,00
10503	PER LE RIVISTE E NOTIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE (STAMPA, SPEDIZIONE, ED ALTRI ONERI CONNESSI) NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	69.000,00
	PER LA CONVENZIONE CON L'ANSA ED ALTRE AGENZIE DI STAMPA NAZIONALI	30.000,00
	PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE	70.000,00
	PER MONITORAGGIO E PROMOZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO	70.000,00
20704	PER ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE CORSI PERFEZIONAMENTO, FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PERSONALE E PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI E AMMIN. VARIE E PER AZIONI A FAVORE LAVORATORI DIPENDENTI DELLA REGIONE	-181.420,19
	PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE ESTERNA DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	2.531,40
20808	PER RESTITUZIONE ALLA UE DI SPESE PER PROGETTI DOCUP MARCHE OB. 2 2000 - 2006 MISURA 3.3 NON RENDICONTABILI	99.969,92
20810	PER L'ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI TASSA AUTO E ALTRI TRIBUTI	700.000,00
20814	PER LA COPERTURA DEL COSTO DEL MUTUO TRASPORTI L 194/98 DEFINANZIATO DALLO STATO	7.093.000,00
30907	PER RICERCHE E SPERIMENTAZIONE AGRARIA REGIONALE E BORSE DI STUDIO PER LA SPERIMENTAZIONE AGRARIA	-200.000,00
	PER IL PAGAMENTO IVA RELATIVO AL PROGRAMMA COMUNITARIO FEARS	180.000,00
31001	PER EVENTI RELATIVI ALL'ANNO INTERNAZIONALE DELLE FORESTE	20.000,00
31101	PER LE ATTIVITA' RELATIVE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME	496.822,82
31301	PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA "CARTA CANTA 2011"	15.000,00
	PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO "IL CONTRIBUTO DEL DESIGN ALLA STORIA DELL'UNITA' D'ITALIA"	25.000,00
	PER L'ACCREDITAMENTO DEL LABORATORIO DELL'AZIENDA SPECIALE R.P.Q. DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI ANCONA E MACERATA ALLA "CONVENZIONE SUL CONTROLLO E LA MARCHIATURA DEGLI OGGETTI IN METALLI PREZIOSI"	10.000,00
31401	SPESE PER LA DEFINIZIONE DELLA VERTENZA CON IL PERSONALE SVIM	250.000,00
	PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE CONTO TERZISTE DI GRANDI AZIENDE IN CRISI	100.000,00
	PER LA GESTIONE FINANZIARIA E RICAPITALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE PER CONTO DELLA REGIONE MARCHE	1.102.829,00
31603	PER PUBBLICAZIONE, CONVEGNI E INDAGINI NEL SETTORE COMMERCIO, NONCHE' STUDI, RICERCHE, MANIFESTAZIONI, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	-1.400,36
	PER L'ATTIVITA' FIERISTICA IN SOSTITUZIONE DEL SOPPRESSO ERF	84.507,50
31605	PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI A FAVORE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROMOZIONE ALL'ESTERO E PROG.DI VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MARCHE	-7.500,00
31801	PER TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI GESTIONE DEI CENTRI IAT	293.000,00
	PER FONDO REGIONALE DEL TURISMO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE TURISTICA	40.000,00
31804	PER CONTRIBUTO PER ACQUISTO E MANUTENZIONE DI UNITA' IMMOBILIARI DA DESTIANARSI A SEDI DEGLI I.A.T.	-293.000,00

UPB	FINALITA'	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
32003	PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI PROPRI ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'	4.600,00
	PER LA REALIZZAZIONE PROGETTI DI AZIONI POSITIVE PER LA PIENA REALIZZAZIONE DI PARI OPPORTUNITA' IN PARTICOLARE PER LA RIMOZIONE DI OSTACOLI SUL LAVORO, SULLA FORMAZIONE ED AL SOSTEGNO DI SISTEMI DI CONCILIAZIONE DI VITA E DI LAVORO	-15.000,00
	PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI PROPRI ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	-4.600,00
	PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "NON A VOCE SOLA" - EDIZIONE 2011	15.000,00
42201	PER IL GRUPPO DI LAVORO ADEGUAMENTO PPAR	20.000,00
42203	PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE ESPLETATE PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI PORTI	41.617,53
	SPESE PER LE ATTIVITA' DI PREVISIONE E PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI ACCIDENTALI OD INTENZIONALI DELLA FASCIA COSTIERA MARCHIGIANA	-40.000,00
	SPESE PER LE STTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E DELLE EMERGENZE NELLA FASCIA COSTIERA MARCHIGIANA	40.000,00
42204	PER MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ILLUMINAZIONE DEI PORTI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE OPERE EDILIZIE, DELLE ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE E DI PULIZIA, ESCAVAZIONE DEI PORTI DI 2' CATEGORIA DALLA SECONDA ALLA QUARTA CLASSE DEGLI APPRODI TURISTICI	-41.617,53
42205	PER L'ADEGUAMENTO DEL PIANO PAESAGGISTICO AL CODICE DEL PAESAGGIO E PER L'OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO - D.LGS 42/2004	-20.000,00
42506	PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO PILOTA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI HABITAT NATURA 2000 E SALVAGUARDIA DEL TRATTO TERMINALE DI UN CORSO D'ACQUA	160.000,00
42602	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ALESSANDRO CHIERICHETTI"	200.000,00
42701	PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE CON TRENITALIA SPA PER LA GRATUITA' DEL TRASPORTO BICI SUL TRENO	1.500,00
	PER CONTRIBUTI STRAORDINARI AI COMUNI MARCHIGIANI PARTECIPANTI AL PROGETTO MMOVE PER IMPLEMENTARE ED INTEGRARE LE INIZIATIVE DI MOBILITA' SOSTENIBILE	-240.000,00
	PER CONTRIBUTI PER PROGETTI DI MOBILITA' COLLETTIVA SOSTENIBILE	-200.000,00
	PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA WEB PER LA PUBBLICAZIONE ON LINE DELL'ORARIO REGIONALE TPL GOMMA E FERROVIA	-10.000,00
	PER TRASFERIMENTI CORRENTI PER LA CIRCOLAZIONE AGEVOLATA RICONOSCIUTA A VARIE CATEGORIE DI UTENTI	10.000,00
42702	PER CONTRIBUTI STRAORDINARI AI COMUNI MARCHIGIANI PARTECIPANTI AL PROGETTO MMOVE PER IMPLEMENTARE ED INTEGRARE LE INIZIATIVE DI MOBILITA' SOSTENIBILE - SPESA INVESTIMENTO	240.000,00
42704	PER LA SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DELLA REGIONE DELLA QUOTA DI AZIONI DELLA NUOVA COMPAGINE SOCIETARIA QUADRILATERO	321.750,00
52805	PER CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER INTERVENTI PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE RANDAGISMO	504,00
	PER CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIA - FAC. DI MED. VETERINARIA PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO BIENNALI DESTINATE A NEOLAUREATI PER L'ESTENSIONE DELL'ATTIVITA' CLINICA ANCHE ALLE ORE NOTTURNE	100.000,00

UPB	FINALITA'	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
52820	PER INTEGRAZIONE DEL FONDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI INVESTIMENTI SANITARI	9.101.527,50
	PER MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO UNICO REGIONALE	150.000,00
53102	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MACERATA FELTRIA PER LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DEL TEATRO ANGELO BATTELLI	67.272,21
53103	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA RIEVOCAZIONI STORICHE	-30.000,00
	PER ADESIONI A COMITATI NAZIONALI PER LE CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA	-8.800,00
	PER CONCORSO NELLE SPESE NECESSARIE ALL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CENTRO PASTORALE COLLE AMENO QUALE SEDE DEL COMITATO ORGANIZZATORE DEL GRANDE EVENTO "CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE"	-500.000,00
	CONCORSO NELLE SPESE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEL GRANDE EVENTO CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE	500.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CULTURALE OTELLO REALIZZATA PRESSO IL COMUNE DI ASCOLI PICENO	20.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CULTURALE NABUCCO	8.000,00
53105	PER IL RISANAMENTO DELLA FONDAZIONE "LE CITTA' DEL TEATRO - TEATRO STABILE DELLE MARCHE"	200.000,00
53106	PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DESTINATI ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	-10.000,00
53203	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL CENTRO STUDI E RICERCHE NAZIONALE SULLA STORIA DELLA CARTA E DELLE CARTIERE ITALIANE	60.000,00

VARIAZIONE AI COFINANZIAMENTI REGIONALI DI PROGRAMMI STATALI

UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
10609	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - CORRENTE	412.293,67
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	100.000,00
42704	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - INVESTIMENTO	23.798,00

VARIAZIONE AI COFINANZIAMENTI REGIONALI DI PROGRAMMI COMUNITARI

UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
31002	FORESTAZIONE E BONIFICA - INVESTIMENTO	-65.849,00
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	-100.000,00
42202	PIANI TERRITORIALI E RISANAMENTO AMBIENTALE - INVESTIMENTO	125.000,00
42505	EDUCAZIONE AMBIENTALE, RETE ECOLOGICA E BIODIVERSITA' - CORRENTE	-218.000,00
42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	-666.186,00

TABELLA N. 1

Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di Entrata del Bilancio 2011

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.		VARIAZIONI	
10101	IMPOSTE E TASSE	RESIDUI €	584.016.582,72
		COMPETENZA €	-20.642.178,98
		CASSA €	576.007.323,50
20101	TRASFERIMENTI PER "AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI"	RESIDUI €	-23.964,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-23.964,00
20102	TRASFERIMENTI PER "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"	RESIDUI €	939.008,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	939.008,00
20103	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	RESIDUI €	-662.188,98
		COMPETENZA €	294.415,50
		CASSA €	-367.773,48
20104	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA-AGRICOLO"	RESIDUI €	-1.609.200,92
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-1.609.200,92
20105	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	RESIDUI €	-637.285,14
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-637.285,14
20106	TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"	RESIDUI €	-7.053.447,17
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-7.053.447,17
20107	TRASFERIMENTI PER "AMBIENTE"	RESIDUI €	-947.592,55
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-947.592,55
20108	TRASFERIMENTI PER "SANITA'"	RESIDUI €	-11.618.455,97
		COMPETENZA €	9.741,00
		CASSA €	-11.608.714,97

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.		VARIAZIONI	
20109	TRASFERIMENTI PER "SERVIZI SOCIALI"	RESIDUI €	-2.399.393,04
		COMPETENZA €	588.322,46
		CASSA €	-1.811.070,58
20111	TRASFERIMENTI PER "FORMAZIONE"	RESIDUI €	-2.117.289,78
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-2.117.289,78
20112	COFINANZIAMENTO PER PROGRAMMI COMUNITARI 1994-1999	RESIDUI €	-34.739,45
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-34.739,45
20113	COFINANZIAMENTO PER PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006	RESIDUI €	-267.330,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-267.330,00
20114	COFINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RESIDUI €	-9.066,74
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-9.066,74
20115	COFINANZIAMENTO CORRENTE PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI €	-367.679,40
		COMPETENZA €	48.010,41
		CASSA €	-319.668,99
20118	TRASFERIMENTI PER SANITA'	RESIDUI €	-29.038.381,50
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-29.038.381,50
20119	TRASFERIMENTI FAS	RESIDUI €	250.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	250.000,00
20201	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 1994-1999	RESIDUI €	-52.109,18
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-52.109,18

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.		VARIAZIONI	
20202	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2000-2006	RESIDUI	€ -355.900,21
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -355.900,21
20203	FINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RESIDUI	€ -317.461,03
		COMPETENZA	€ 1.177.500,00
		CASSA	€ 860.038,97
20204	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI	€ -247.263,60
		COMPETENZA	€ 144.031,23
		CASSA	€ -103.232,37
20301	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	RESIDUI	€ 41.229,90
		COMPETENZA	€ 285.487,13
		CASSA	€ 326.717,03
30102	PROVENTI DIVERSI	RESIDUI	€ -6.482,34
		COMPETENZA	€ 66.905,00
		CASSA	€ 60.422,66
30201	PROVENTI DA BENI IMMOBILI	RESIDUI	€ 3.173,17
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ 399.173,17
30301	RECUPERI E RIMBORSI	RESIDUI	€ -2.285.506,86
		COMPETENZA	€ 404.604,11
		CASSA	€ -1.880.902,75
30401	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA	RESIDUI	€ -2.879.927,94
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -2.879.927,94
40101	RICAVI ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	RESIDUI	€ 1.460.574,00
		COMPETENZA	€ 957.000,00
		CASSA	€ 2.417.574,00

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.		VARIAZIONI	
40302	TRASFERIMENTI PER "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"	RESIDUI	€ 5.496.542,79
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ 5.496.542,79
40304	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA - AGRICOLO"	RESIDUI	€ -9.763.523,32
		COMPETENZA	€ -8.434.572,00
		CASSA	€ -18.198.095,32
40305	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	RESIDUI	€ -8.417.512,24
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -8.417.512,24
40306	TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"	RESIDUI	€ -4.679.503,36
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -4.679.503,36
40307	TRASFERIMENTI PER "AMBIENTE"	RESIDUI	€ -1.267.912,71
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -1.267.912,71
40308	TRASFERIMENTI PER "SANITA'"	RESIDUI	€ 167.566.022,69
		COMPETENZA	€ 10.181,21
		CASSA	€ 167.576.203,90
40311	TRASFERIMENTI PER "FORMAZIONE"	RESIDUI	€ -35.960,11
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -35.960,11
40313	COFINANZIAMENTO PER PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006	RESIDUI	€ -47.950,00
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -47.950,00
40315	COFINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI	€ -8.596.197,72
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -8.596.197,72

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.		VARIAZIONI	
40316	TRASFERIMENTI FAS	RESIDUI €	-250.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-250.000,00
40402	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2000-2006	RESIDUI €	-97.440,96
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-97.440,96
40403	FINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RESIDUI €	-68.213,16
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-68.213,16
40404	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI €	-7.112.098,32
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-7.112.098,32
40501	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RESIDUI €	11.850.411,45
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	11.850.411,45
50101	MUTUI	RESIDUI €	-424.424,95
		COMPETENZA €	-276.252,86
		CASSA €	487.721.380,10
60100	MOVIMENTAZIONE CONTI TESORERIA	RESIDUI €	-34.735.315,47
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-34.735.315,47
60200	PARTITE DI GIRO	RESIDUI €	-1.822.909,11
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-1.822.909,11

				TOTALI	VARIAZIONI
		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO		
RESIDUI	€	-140.249.627,23	771.623.544,72	631.373.917,49	
COMPETENZA	€	-29.353.003,84	3.986.198,05	-25.366.805,79	
CASSA	€	-146.446.706,20	1.253.904.795,57	1.107.458.089,37	

TABELLA N. 2

Elenco delle variazioni agli stanziamenti di
competenza per Funzioni Obiettivo

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI DI COMPETENZA DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO**2011**

(ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE 11/12/2001 N. 31)

PARTE 2 - SPESA

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
01 CONSIGLIO REGIONALE	€	0,00	0,00	0,00
02 GIUNTA REGIONALE	€	-18.930,44	0,00	-18.930,44
03 FUNZIONAMENTO E SVILUPPO	€	2.006.699,40	123.336,19	2.130.035,59
04 PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	€	568.155,50	355.063,78	923.219,28
05 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	€	240.581,76	0,00	240.581,76
06 RIFORMA ISTITUZIONALE, TRASFERIMENTI EE.LL., DELEGHE DI FUNZIONI	€	2.069.224,47	154.675.917,83	156.745.142,30
07 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	€	3.420.315,89	0,00	3.420.315,89

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
08 GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	€	33.860.620,13	-12.943.296,98	20.917.323,15
09 INTERVENTI DI FILIERA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE	€	2.214.580,08	1.119.943,56	3.334.523,64
10 SALVAGUARDIA, AGRITURISMO, FORESTAZIONE	€	172.242,76	279.921,13	452.163,89
11 ZOOTECNIA, AGROINDUSTRIA E CICLO ALIMENTARE	€	1.449.016,18	-374.906,85	1.074.109,33
12 ENERGIA, ATTIVITA' ESTRATTIVE E RISORSE ENERGETICHE	€	11.365,79	300.246,00	311.611,79
13 SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	€	-55.000,00	0,00	-55.000,00
14 POLITICA INDUSTRIALE E CREDITIZIA	€	6.010.408,98	-7.136.161,72	-1.125.752,74
15 COOPERAZIONE	€	128.264,37	52.735,73	181.000,10
16 PROMOZIONE DELL'IMMAGINE MARCHE	€	6.156.929,92	0,00	6.156.929,92

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
17 SVILUPPO DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	€	-13.149,60	10.252,76	-2.896,84
18 TURISMO REGIONALE	€	464.633,34	-98.867,25	365.766,09
19 POLITICHE STRUTTURALI E INNOVAZIONE FORMATIVA	€	70.072,08	585.040,21	655.112,29
20 POLITICHE DEL LAVORO	€	6.957.650,33	3.605.544,04	10.563.194,37
21 FORMAZIONE	€	-914.248,77	41.241,09	-873.007,68
22 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	€	642.973,88	2.538.773,13	3.181.747,01
23 TUTELA DELL'ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI	€	145.350,83	1.321.187,51	1.466.538,34
24 DIFESA DEL SUOLO	€	0,00	0,00	0,00
25 TUTELA PATRIMONIO NATURALE E SISTEMA AREE PROTETTE	€	-128.000,00	160.046,65	32.046,65

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
26 OPERE PUBBLICHE: INSEDIAMENTI ABITATIVI	€	176.234,66	3.264.792,52	3.441.027,18
27 MOBILITA' E TRASPORTI	€	4.812.896,97	64.997.203,87	69.810.100,84
28 SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	€	-200.341.953,83	14.938.684,72	-185.403.269,11
29 SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, DIRITTO ALLO STUDIO	€	1.690.205,67	0,00	1.690.205,67
30 SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI	€	-39.722.668,89	-58.404,27	-39.781.073,16
31 SVILUPPO E PROMOZIONE DEI SISTEMI CULTURALI INTEGRATI	€	395.467,64	-42.727,79	352.739,85
32 ATTIVITA' SPORTIVE, CACCIA E PESCA SPORTIVA	€	390.724,87	-40.000,00	350.724,87

FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
TOTALI €	-167.139.336,03	227.675.565,86	60.536.229,83
AREA INTERVENTO CONTABILITA' SPECIALE		€	0,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		€	60.536.229,83

TABELLA N. 3

Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di Spesa del Bilancio 2011

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
10101	FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	-3.803.200,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-3.803.200,00
10201	INDENNITA' DI CARICA, RIMBORSI - CORRENTE	RESIDUI €	5.170,03
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	5.170,03
10202	ADESIONI, SPESE DI RAPPRESENTANZA E CONVEGNISTICA - CORRENTE	RESIDUI €	105.580,34
		COMPETENZA €	-18.930,44
		CASSA €	24.658,13
10301	FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - CORRENTE	RESIDUI €	-1.265.717,80
		COMPETENZA €	1.026.512,19
		CASSA €	-258.964,51
10302	FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-83.595,27
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-83.595,27
10303	SVILUPPO AUTOMAZIONE, ATTREZZATURE, POTENZIAMENTO DELLA RETE, ASSISTENZA E PROCEDURE - CORRENTE	RESIDUI €	197.503,62
		COMPETENZA €	14.192,00
		CASSA €	-109.404,38
10304	SVILUPPO AUTOMAZIONE, ATTREZZATURE, POTENZIAMENTO DELLA RETE, ASSISTENZA E PROCEDURE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	34.189,47
		COMPETENZA €	13.336,19
		CASSA €	4.213.525,66
10305	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO - CORRENTE	RESIDUI €	3.841,73
		COMPETENZA €	-36.184,49
		CASSA €	-33.546,77
10306	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	110.000,00
		CASSA €	110.000,00
10307	SPESE PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - CORRENTE	RESIDUI €	-1.468,80
		COMPETENZA €	499,70
		CASSA €	-969,10

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
10308	SPESE PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-100.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-100.000,00
10309	ONERI ACCESSORI ALLA TENUTA DELLA CONTABILITA' E DELLA TESORERIA - CORRENTE	RESIDUI €	3.974,96
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	3.974,96
10310	ONERI PER LA GESTIONE E LA CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO REGIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	-61.676,32
		COMPETENZA €	1.001.680,00
		CASSA €	940.003,68
10311	ONERI DERIVANTI DA CONTROVERSIE - CORRENTE	RESIDUI €	156,56
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	156,56
10313	SPESE LEGALI - CORRENTE	RESIDUI €	-49.414,87
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-49.414,87
10314	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - CORRENTE	RESIDUI €	-12.856,51
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-12.856,51
10315	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-169.757,60
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-169.757,60
10401	MONITORAGGIO E PRONTO INTERVENTO - CORRENTE	RESIDUI €	129.052,24
		COMPETENZA €	375.439,02
		CASSA €	504.491,26
10402	MONITORAGGIO E PRONTO INTERVENTO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.512,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-1.512,00
10403	STRUTTURE E ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE CIVILE - CORRENTE	RESIDUI €	-1.398.070,82
		COMPETENZA €	192.716,48
		CASSA €	-1.300.354,34

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
10404	STRUTTURE E ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE CIVILE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	610.856,77
		COMPETENZA €	63.752,93
		CASSA €	674.609,70
10405	PREVENZIONE CALAMITA' NATURALI E PRONTO INTERVENTO - CORRENTE	RESIDUI €	25.671,30
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
10406	PREVENZIONE CALAMITA' NATURALI E PRONTO INTERVENTO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-242.242,68
		COMPETENZA €	291.310,85
		CASSA €	49.068,17
10501	COMITATI, COMMISSIONI E COLLABORAZIONI - CORRENTE	RESIDUI €	-130.549,90
		COMPETENZA €	1.581,76
		CASSA €	-128.968,14
10503	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	-31.088,38
		COMPETENZA €	239.000,00
		CASSA €	207.911,62
10504	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-2.171,97
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-2.171,97
10505	PUBBLICAZIONI UFFICIALI - CORRENTE	RESIDUI €	389.351,89
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	389.351,89
10601	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE - CORRENTE	RESIDUI €	-39.991,66
		COMPETENZA €	1.407.250,30
		CASSA €	1.367.258,64
10602	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	1.378.377,33
		CASSA €	1.378.377,33
10603	FONDO PER LE COMUNITA' MONTANE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	20.000,00
		CASSA €	20.000,00

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
10604	FONDO PER LE COMUNITA' MONTANE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	200.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	200.000,00
10606	SICUREZZA DEI CITTADINI E DEI TERRITORI - CORRENTE	RESIDUI €	-145.686,65
		COMPETENZA €	40.000,00
		CASSA €	-105.686,65
10609	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - CORRENTE	RESIDUI €	53.249,01
		COMPETENZA €	601.974,17
		CASSA €	1.118.107,10
10610	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-22.767.219,12
		COMPETENZA €	153.197.540,50
		CASSA €	4.423.270,37
10613	SICUREZZA DEI CITTADINI E DEI TERRITORI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	187.688,40
		COMPETENZA €	100.000,00
		CASSA €	287.688,40
10615	ATTUAZIONE DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2009 N.117 - DISTACCO DALLA REGIONE MARCHE DEI COMUNI DELLA VALMARECCHIA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	RESIDUI €	2.740.483,65
		COMPETENZA €	3.528.321,64
		CASSA €	-1.376.907,52
20702	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E FINE SERVIZIO - CORRENTE	RESIDUI €	-943,41
		COMPETENZA €	800,00
		CASSA €	-143,41
20703	ASSETTO ORGANIZZATIVO, AUTORIFORMA, CONSULENZA E STUDI - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	70.083,04
		CASSA €	1.395.325,29
20704	FORMAZIONE DEL PERSONALE REGIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	60.570,40
		COMPETENZA €	-178.888,79
		CASSA €	-118.318,39

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
20801	FONDI GLOBALI DI PARTE CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
20805	FONDO DI RISERVA DI CASSA - ART. 22 L.R. 31/01	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	45.000.000,00
20806	REGOLAZIONI CONTABILI - CORRENTE	RESIDUI €	-263.393,02
		COMPETENZA €	26.238.194,18
		CASSA €	25.974.801,16
20808	RIMBORSI - CORRENTE	RESIDUI €	549.264,86
		COMPETENZA €	10.043.743,58
		CASSA €	10.593.008,44
20809	RIMBORSI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	225.108,99
		CASSA €	225.108,99
20810	ACCERTAMENTI. RISCOSSIONI, RIMBORSO TRIBUTI, IMPOSTE E TASSE - CORRENTE	RESIDUI €	348.590,10
		COMPETENZA €	700.000,00
		CASSA €	1.048.590,10
20811	IMPOSTE E TASSE DOVUTE DALLA REGIONE - CORRENTE	RESIDUI €	-326.692,37
		COMPETENZA €	935.495,02
		CASSA €	608.802,65
20813	RATE CONTRIBUTI PLURIENNALI PER INVESTIMENTI	RESIDUI €	-568.510,33
		COMPETENZA €	729.062,13
		CASSA €	6.809.022,03
20814	RIMBORSO MUTUI E PRESTITI	RESIDUI €	-4.132.030,01
		COMPETENZA €	-18.667.401,80
		CASSA €	-22.799.431,81
20815	FONDO PAGAMENTO RESIDUI PERENTI - CORRENTE	RESIDUI €	-102.602,14
		COMPETENZA €	504.671,32
		CASSA €	6.520.403,87

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
20816	FONDO PAGAMENTO RESIDUI PERENTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-119.555,69
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	9.880.444,31
20818	FONDO ANTICRISI - CORRENTE	RESIDUI €	362.317,56
		COMPETENZA €	101.640,03
		CASSA €	-1.286.042,41
20820	ANTICIPAZIONI REGIONALI	RESIDUI €	181.662,26
		COMPETENZA €	106.809,70
		CASSA €	106.809,70
20821	FONDO PRIORITA' - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
20822	FONDO PRIORITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
30901	RICERCA E INFORMAZIONE AGRICOLA - CORRENTE	RESIDUI €	-1.914.485,09
		COMPETENZA €	768.966,86
		CASSA €	-772.090,56
30903	PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-124.067,00
		CASSA €	-91.932,50
30904	PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	3.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	3.000,00
30905	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	RESIDUI €	-181.183,64
		COMPETENZA €	92.855,80
		CASSA €	155.471,12
30906	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-198.964,30
		COMPETENZA €	49.070,93
		CASSA €	-95.566,02

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
30907	MIGLIORAMENTO PRODUZIONI AGRARIE - CORRENTE	RESIDUI €	-269.139,33
		COMPETENZA €	383.563,19
		CASSA €	995.299,64
30908	MIGLIORAMENTO PRODUZIONI AGRARIE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	2.018.932,39
		COMPETENZA €	709.966,78
		CASSA €	3.083.465,29
30909	ASSISTENZA TECNICA E AMMODERNAMENTO IMPIANTI - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	1.093.261,23
		CASSA €	1.093.261,23
30910	ASSISTENZA TECNICA E AMMODERNAMENTO IMPIANTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-102.671,70
		COMPETENZA €	360.905,85
		CASSA €	940.536,70
31001	FORESTAZIONE E BONIFICA - CORRENTE	RESIDUI €	461.369,08
		COMPETENZA €	21.955,91
		CASSA €	160.344,00
31002	FORESTAZIONE E BONIFICA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	315.479,17
		COMPETENZA €	154.443,17
		CASSA €	677.154,80
31003	CALAMITA' NATURALI - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	150.286,85
		CASSA €	377.599,62
31004	CALAMITA' NATURALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	6.199.465,05
		COMPETENZA €	125.477,96
		CASSA €	3.337.132,80
31005	AGRITURISMO - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	64.167,59
31007	CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BONIFICA	RESIDUI €	-305.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-305.000,00

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
31101	SVILUPPO E CERTIFICAZIONE RISORSE ZOOTECNICHE - CORRENTE	RESIDUI €	-919.389,59
		COMPETENZA €	359.867,54
		CASSA €	-559.522,05
31102	SVILUPPO E CERTIFICAZIONE RISORSE ZOOTECNICHE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-12.785,05
		COMPETENZA €	204.391,15
		CASSA €	191.606,10
31103	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	506.875,35
		CASSA €	506.875,35
31104	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-639.905,78
		COMPETENZA €	14.399,84
		CASSA €	-625.505,94
31105	PESCA E ACQUACOLTURA - CORRENTE	RESIDUI €	2.265.916,66
		COMPETENZA €	582.273,29
		CASSA €	2.409.958,92
31106	PESCA E ACQUACOLTURA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	2.092.944,36
		COMPETENZA €	-593.697,84
		CASSA €	2.237.724,47
31201	POLITICA DELLE RISORSE ENERGETICHE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
31202	POLITICA DELLE RISORSE ENERGETICHE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-308.101,35
		COMPETENZA €	300.246,00
		CASSA €	-99.498,49
31205	CAVE E MINIERE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	11.365,79
		CASSA €	11.365,79
31301	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	25.000,00
		COMPETENZA €	-55.000,00
		CASSA €	-70.000,00

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
31302	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-120.967,50
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-120.967,50
31303	SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO TIPICO E ARTISTICO - CORRENTE	RESIDUI €	-100.650,47
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-100.650,47
31304	SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO TIPICO E ARTISTICO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-81.639,49
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-130.319,49
31401	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - CORRENTE	RESIDUI €	1.375.445,31
		COMPETENZA €	4.708.971,67
		CASSA €	6.465.106,27
31402	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	23.183.174,87
		COMPETENZA €	-7.940.828,75
		CASSA €	13.690.147,42
31403	POLITICA DEL CREDITO E SERVIZI FINANZIARI - CORRENTE	RESIDUI €	238.470,11
		COMPETENZA €	31.963,48
		CASSA €	90.683,96
31404	POLITICA DEL CREDITO E SERVIZI FINANZIARI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	3.500.000,00
		COMPETENZA €	755.135,49
		CASSA €	4.255.135,49
31405	INTERNAZIONALIZZAZIONE E EMIGRAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	26,33
		CASSA €	26,33
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	RESIDUI €	1.360.251,18
		COMPETENZA €	1.269.447,50
		CASSA €	865.836,48
31408	COOPERAZIONE E SVILUPPO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	62.122,50
		COMPETENZA €	49.531,54
		CASSA €	61.654,04

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
31503	COOPERAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	10.360,18
		COMPETENZA €	128.264,37
		CASSA €	138.624,55
31504	COOPERAZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	1.773.358,16
		COMPETENZA €	52.735,73
		CASSA €	1.826.093,89
31601	INIZIATIVE PROMOZIONALI, RICERCHE DI MERCATO - CORRENTE	RESIDUI €	-235.807,50
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-235.807,50
31603	FIERE E MERCATI - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	79.107,14
		CASSA €	79.107,14
31604	FIERE E MERCATI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
31605	PROMOZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	-359.257,09
		COMPETENZA €	3.611.248,43
		CASSA €	2.375.193,87
31606	PROMOZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
31607	INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE ESTERA - CORRENTE	RESIDUI €	922.058,89
		COMPETENZA €	329.244,05
		CASSA €	548.522,99
31609	ATTUAZIONE DELLA L.R. 14/2010 - "SOPPRESSIONE DELL'ENTE REGIONALE PER LE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE (ERF)" - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	2.137.330,30
		CASSA €	2.137.330,30
31704	SOSTEGNO ALLE IMPRESE COMMERCIALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	382.954,31
		COMPETENZA €	10.252,76
		CASSA €	393.207,07

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
31705	TUTELA DEI CONSUMATORI - CORRENTE	RESIDUI €	-144.568,77
		COMPETENZA €	-13.149,60
		CASSA €	-157.718,37
31801	ORGANIZZAZIONE TURISTICA - CORRENTE	RESIDUI €	879.343,63
		COMPETENZA €	464.633,34
		CASSA €	876.984,41
31804	SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-5.335.322,46
		COMPETENZA €	-98.867,25
		CASSA €	-3.348.889,67
31901	SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	70.061,14
		CASSA €	70.061,14
31902	SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	585.040,21
		CASSA €	585.040,21
31903	TECNOLOGIE FORMATIVE - CORRENTE	RESIDUI €	71.243,95
		COMPETENZA €	10,94
		CASSA €	71.254,89
32001	SOSTEGNO ALL'APPRENDISTATO - CORRENTE	RESIDUI €	371.339,93
		COMPETENZA €	4.650.663,00
		CASSA €	14.129.809,49
32003	PARI OPPORTUNITA' - CORRENTE	RESIDUI €	-44.903,74
		COMPETENZA €	5.504,01
		CASSA €	674.608,27
32004	PARI OPPORTUNITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	443.917,92
		COMPETENZA €	4.570,04
		CASSA €	341.198,20
32005	SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE E ALLA OCCUPAZIONE ED INTERVENTI STRUTTURALI - CORRENTE	RESIDUI €	-850.835,53
		COMPETENZA €	-725.402,38
		CASSA €	43.681,36

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
32006	SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE E ALLA OCCUPAZIONE ED INTERVENTI STRUTTURALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	12.548.325,33
		COMPETENZA €	3.535.775,35
		CASSA €	16.084.100,68
32007	INTERVENTI IN FAVORE DI CATEGORIE SVANTAGGIATE - CORRENTE	RESIDUI €	134.268,48
		COMPETENZA €	3.026.885,70
		CASSA €	5.923.470,69
32008	INTERVENTI IN FAVORE DI CATEGORIE SVANTAGGIATE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	10.322.259,21
		COMPETENZA €	65.198,65
		CASSA €	10.387.457,86
32101	FORMAZIONE PROFESSIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	91.214.625,09
		COMPETENZA €	-926.231,77
		CASSA €	91.721.460,99
32102	FORMAZIONE PROFESSIONALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	7.155.571,23
		COMPETENZA €	41.241,09
		CASSA €	7.196.812,32
32103	ISTRUZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	306.780,63
		COMPETENZA €	11.983,00
		CASSA €	318.763,63
42201	PIANI TERRITORIALI E RISANAMENTO AMBIENTALE - CORRENTE	RESIDUI €	-887.451,84
		COMPETENZA €	571.733,00
		CASSA €	-202.241,84
42202	PIANI TERRITORIALI E RISANAMENTO AMBIENTALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	1.547.968,47
		COMPETENZA €	176.420,49
		CASSA €	172.580,78
42203	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - CORRENTE	RESIDUI €	-8.698,94
		COMPETENZA €	91.240,88
		CASSA €	63.196,00
42204	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-4.901.399,05
		COMPETENZA €	2.482.352,64
		CASSA €	-712.099,02

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
42205	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - CORRENTE	RESIDUI €	-93.578,40
		COMPETENZA €	-20.000,00
		CASSA €	-20.000,00
42206	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-9.393,06
		COMPETENZA €	-120.000,00
		CASSA €	-120.000,00
42301	PIANI, PROGRAMMI TUTELA ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	24.156,99
		CASSA €	24.156,99
42302	PIANI, PROGRAMMI TUTELA ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.472.675,88
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-1.287.000,00
42304	RISANAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO; PREVENZIONE RISCHIO TECNOLOGICO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-216.428,37
		COMPETENZA €	669.817,14
		CASSA €	714.817,14
42305	INTERVENTI TUTELA ACQUA, ARIA, SUOLO E INSEDIAMENTI A RISCHIO - CORRENTE	RESIDUI €	-49.978,09
		COMPETENZA €	63.503,21
		CASSA €	80.525,12
42306	INTERVENTI TUTELA ACQUA, ARIA, SUOLO E INSEDIAMENTI A RISCHIO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-590.699,25
		COMPETENZA €	651.370,37
		CASSA €	60.671,12
42307	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEL CICLO DEI RIFIUTI - CORRENTE	RESIDUI €	964.315,57
		COMPETENZA €	57.690,63
		CASSA €	582.641,28
42308	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEL CICLO DEI RIFIUTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
42309	FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE DELL'ARPAM	RESIDUI €	-1.500.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
42401	INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO, SISMICO E AMBIENTALE - CORRENTE	RESIDUI €	-83.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
42501	SISTEMA AREE PROTETTE - CORRENTE	RESIDUI €	-1.117.620,46
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-1.112.616,61
42502	SISTEMA AREE PROTETTE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.284.460,31
		COMPETENZA €	46,65
		CASSA €	-1.284.413,66
42504	RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	50.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
42505	EDUCAZIONE AMBIENTALE, RETE ECOLOGICA E BIODIVERSITA' - CORRENTE	RESIDUI €	-141.960,00
		COMPETENZA €	-128.000,00
		CASSA €	-128.000,00
42506	EDUCAZIONE AMBIENTALE, RETE ECOLOGICA E BIODIVERSITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	20.200,00
		COMPETENZA €	160.000,00
		CASSA €	160.000,00
42601	LAVORI PUBBLICI - CORRENTE	RESIDUI €	-327.156,08
		COMPETENZA €	175.856,74
		CASSA €	175.856,74
42602	LAVORI PUBBLICI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	1.331.673,31
		COMPETENZA €	1.208.220,07
		CASSA €	1.026.977,79
42603	EDILIZIA RESIDENZIALE - CORRENTE	RESIDUI €	1.299.938,46
		COMPETENZA €	377,92
		CASSA €	377,92
42604	EDILIZIA RESIDENZIALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	622.871,37
		COMPETENZA €	2.056.572,45
		CASSA €	1.885.144,88

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	RESIDUI €	7.469.768,93
		COMPETENZA €	3.989.503,36
		CASSA €	1.730.650,68
42702	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	369.097,21
		COMPETENZA €	243.748,37
		CASSA €	3.960.693,22
42703	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - CORRENTE	RESIDUI €	4.700,00
		COMPETENZA €	823.393,61
		CASSA €	823.393,61
42704	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	5.931.648,56
		COMPETENZA €	64.753.455,50
		CASSA €	74.882.518,12
52801	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	RESIDUI €	-1.295.999,12
		COMPETENZA €	4.415.857,50
		CASSA €	11.158.945,08
52802	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-2.109.671,64
		COMPETENZA €	85.229,52
		CASSA €	-2.024.442,12
52803	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	RESIDUI €	-43.752.593,80
		COMPETENZA €	339.592,23
		CASSA €	-43.597.261,57
52804	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	432.903,92
		COMPETENZA €	21.963,44
		CASSA €	454.867,36
52805	PREVENZIONE, STRUTTURE, INTERVENTI DI VETERINARIA PUBBLICA - CORRENTE	RESIDUI €	22.500,00
		COMPETENZA €	553.539,79
		CASSA €	558.539,79
52808	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-19.262.979,71
		COMPETENZA €	5.479.964,26
		CASSA €	-12.822.022,05

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
52811	ASSISTENZA MALATTIE RILEVANZA SOCIALE - CORRENTE	RESIDUI €	-633.847,76
		COMPETENZA €	-21.457,43
		CASSA €	-655.305,19
52814	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	RESIDUI €	-496.126,26
		COMPETENZA €	377.059,40
		CASSA €	-139.066,86
52815	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	RESIDUI €	-196.552.661,64
		COMPETENZA €	-1.499.339,37
		CASSA €	-198.052.001,01
52816	ASSISTENZA MALATTIE RILEVANZA SOCIALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	112.262,96
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	112.262,96
52817	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	RESIDUI €	27.684.619,26
		COMPETENZA €	-205.085.678,45
		CASSA €	115.041.054,00
52819	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	-3.985.240,00
		COMPETENZA €	578.472,50
		CASSA €	6.593.232,50
52820	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-3.845.850,65
		COMPETENZA €	9.351.527,50
		CASSA €	5.505.676,85
52903	PROMOZIONE E TUTELA DEGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA - CORRENTE	RESIDUI €	170.915,41
		COMPETENZA €	5.687,05
		CASSA €	176.602,46
52905	EMIGRAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	74.665,24
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	74.665,24
52907	SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E DIRITTO ALLO STUDIO - CORRENTE	RESIDUI €	350.000,00
		COMPETENZA €	1.684.518,62
		CASSA €	3.984.319,30

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
52908	SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E DIRITTO ALLO STUDIO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
52909	TERZO SETTORE	RESIDUI €	47.500,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
53001	SOSTEGNO ALLA RETE DELLE STRUTTURE SOCIALI - CORRENTE	RESIDUI €	5.529.102,08
		COMPETENZA €	-40.443.513,58
		CASSA €	-34.914.411,50
53002	SOSTEGNO ALLA RETE DELLE STRUTTURE SOCIALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-436.031,01
		COMPETENZA €	-282.633,10
		CASSA €	-718.664,11
53003	DISABILITA' - PRATICA SPORTIVA - CORRENTE	RESIDUI €	-214.652,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-214.652,00
53006	TUTELA MATERNO - INFANTILE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.280.082,15
		COMPETENZA €	224.228,83
		CASSA €	-1.055.853,32
53007	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE	RESIDUI €	-16.777.108,25
		COMPETENZA €	658.150,55
		CASSA €	-16.017.857,70
53011	TOSSICODIPENDENZE - CORRENTE	RESIDUI €	-37.979,08
		COMPETENZA €	62.652,84
		CASSA €	24.673,76
53013	INTERVENTI SOCIALI PER LE TOSSICODIPENDENZE - CORRENTE	RESIDUI €	-12.500,00
		COMPETENZA €	41,30
		CASSA €	-12.458,70
53101	STRUTTURAZIONE, INTEGRAZIONE RETI TEMATICHE - CORRENTE	RESIDUI €	302.644,14
		COMPETENZA €	167.162,31
		CASSA €	341.413,45

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
53102	STRUTTURAZIONE, INTEGRAZIONE RETI TEMATICHE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	45.917,56
		COMPETENZA €	67.272,21
		CASSA €	88.189,77
53103	PROMOZIONE E ATTIVITA' CULTURALI - CORRENTE	RESIDUI €	34.512,13
		COMPETENZA €	28.305,33
		CASSA €	-233.182,54
53104	PROMOZIONE E ATTIVITA' CULTURALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	1.879.268,72
		COMPETENZA €	-100.000,00
		CASSA €	3.575.268,72
53105	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - CORRENTE	RESIDUI €	100.659,71
		COMPETENZA €	200.000,00
		CASSA €	260.659,71
53106	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-19.031,66
		COMPETENZA €	-10.000,00
		CASSA €	-160.607,66
53108	PATRIMONIO STORICO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
53109	FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO - CORRENTE	RESIDUI €	1.227.807,60
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	740.207,60
53201	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E TEMPO LIBERO - CORRENTE	RESIDUI €	-12.571,42
		COMPETENZA €	100.000,00
		CASSA €	-47.571,42
53202	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E TEMPO LIBERO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	63.844,60
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-8.015,70
53203	CACCIA E PESCA SPORTIVA - CORRENTE	RESIDUI €	-485.123,51
		COMPETENZA €	250.724,87
		CASSA €	-68.638,78

ASSESTAMENTO 2011

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI
63301	RESIDUI €	787.789.498,84
	COMPETENZA €	0,00
	CASSA €	904.983.510,80
63401	RESIDUI €	88.314.457,53
	COMPETENZA €	0,00
	CASSA €	88.314.457,53

				TOTALI		
		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI	
RESIDUI	€	-351.840.075,09	1.109.622.414,35		757.782.339,26	
COMPETENZA	€	-277.089.272,04	337.625.501,87		60.536.229,83	
CASSA	€	-354.063.097,57	1.550.009.025,67		1.195.945.928,10	

TABELLA N. 4

Riepilogo generale per Titoli

TABELLA 4

BILANCIO PER L'ANNO 2011 - STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI (art. 14 della L.R. 11/12/2001 n. 31)

		RESIDUI AL 31/12/2010	STANZ. COMPETENZA 2011	STANZ. CASSA 2011
<u>TITOLO 10000</u>	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO	€ 2.151.249.244,87	3.156.271.572,23	5.307.520.817,10
<u>TITOLO 20000</u>	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	€ 204.070.154,76	206.848.479,55	410.918.634,31
<u>TITOLO 30000</u>	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	€ 161.652.097,36	55.822.302,73	217.474.400,09
<u>TITOLO 40000</u>	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 794.011.925,41	80.848.555,67	874.860.481,08
<u>TITOLO 50000</u>	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€ 10.783.934,22	890.617.879,66	798.929.739,27
	TOTALE 1-5	<u>3.321.767.356,62</u>	<u>4.390.408.789,84</u>	<u>7.609.704.071,85</u>
<u>TITOLO 60000</u>	CONTABILITA' SPECIALI	€ 58.352.190,37	1.450.624.000,00	1.508.976.190,37
	TOTALE GENERALE	€ <u>3.380.119.546,99</u>	<u>5.841.032.789,84</u>	<u>9.118.680.262,22</u>
	GIACENZA DI CASSA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2010 - ART. 12, 5° COMMA L.R. N. 31/2001	€		136.079.663,57
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA CHIUSURA ESERCIZIO 2010 - ART. 12, 5° COMMA L.R.31/2001	€	906.470.800,45	
	TOTALE COMLESSIVO	€ <u>3.380.119.546,99</u>	<u>6.747.503.590,29</u>	<u>9.254.759.925,79</u>

TABELLA N. 5

Riepilogo generale per Aree di Intervento

TABELLA 5

BILANCIO PER L'ANNO 2011 - STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

RIEPILOGO GENERALE PER AREE D'INTERVENTO (art. 15 della L.R. 11/12/2001 n. 31)

			RESIDUI AL 31/12/2010	STANZ. COMPETENZA 2011	STANZ. CASSA 2011
<u>AREA INTERVENTO 1</u>	ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	€	29.391.724,19	285.605.558,39	184.210.739,60
<u>AREA INTERVENTO 2</u>	PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	€	33.420.498,96	1.048.227.805,29	1.041.820.852,01
<u>AREA INTERVENTO 3</u>	SVILUPPO ECONOMICO	€	326.411.596,83	254.568.705,99	578.662.441,70
<u>AREA INTERVENTO 4</u>	TERRITORIO E AMBIENTE	€	139.305.080,41	367.734.356,04	507.039.436,45
<u>AREA INTERVENTO 5</u>	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'	€	177.500.461,32	3.340.743.164,58	3.517.686.765,90
	<u>TOTALE RUBRICHE 1-5</u>		<u>706.029.361,71</u>	<u>5.296.879.590,29</u>	<u>5.829.420.235,66</u>
<u>AREA INTERVENTO 6</u>	CONTABILITA' SPECIALI	€	1.903.699.048,40	1.450.624.000,00	3.354.323.048,40
	<u>TOTALE RUBRICHE 1-6</u>		<u>2.609.728.410,11</u>	<u>6.747.503.590,29</u>	<u>9.183.743.284,06</u>
	<u>TOTALE GENERALE</u>	€	<u>2.609.728.410,11</u>	<u>6.747.503.590,29</u>	<u>9.183.743.284,06</u>
	<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>	€	<u>2.609.728.410,11</u>	<u>6.747.503.590,29</u>	<u>9.183.743.284,06</u>

Modifica dei prospetti ed elenchi
allegati alla L.R. 21/2010 "Bilancio di Previsione
per l'anno 2011 ed adozione del bilancio
pluriennale per il triennio 2011/2013"

SPESE FINANZIATE CON IL RICORSO AL CREDITO

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
10302401	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI
10302402	SPESE PER LA SISTEMAZIONE A VERDE DEL COMPLESSO SEDE DELLA REGIONE
10302403	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI IMMOBILI REGIONALI E PER GLI EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI
10302404	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
10302408	SPESE PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE D'UFFICIO - CNI/09
10304401	SPESE PER L'ACQUISTO DI IMPIANTI E DI ATTREZZATURE ELETTRONICHE PER IL SERVIZIO E SVILUPPO DI INFORMATICA REGIONALE; ACQUISIZIONE E SVILUPPO PROCEDURE E PROGRAMMI
10308401	ACQUISTO DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI REGIONALI - CNI/10
10404402	FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE SPESE IN CONTO CAPITALE (L.R.32/2001)
10504401	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE AUDIOVISIVO, MICROFONICO E RADIOFONICO ED APPARECCHIATURE TELEMATICHE ED INFORMATICHE
10602401	INTERVENTI REGIONALI PER LE COMUNITA' MONTANE - INVESTIMENTI 2008
10602402	FONDO UNICO PER IL DECENTRAMENTO DA TRASFERIRE ALLE PROVINCE - QUOTA CAPITALE
10602403	FONDO UNICO PER IL DECENTRAMENTO DA TRASFERIRE AI COMUNI - QUOTA CAPITALE -
10604401	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE COMUNITA' MONTANE
10608401	SPESE PER INCENTIVI ALLO SVILUPPO DELLA GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE DI FUNZIONI E SERVIZI E LE UNIONI E FUSIONI DEI COMUNI - CNI 2004
10615401	ATTUAZIONE DELLA DGR 307 DEL 9/2/2010: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA REGIONE MARCHE PER L'ATTUAZIONE DELLA L. 117/2009" - QUOTA CONTRIBUTI PLURIENNALI PER OO.PP. - TRASFERIMENTI A COMUNI -CNI/10
10615402	ATTUAZIONE DGR 307 DEL 9/2/2010: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA REGIONE MARCHE PER L'ATTUAZIONE DELLA L.117/2009" - QUOTA CONTRIBUTI PLURIENNALI PER OO.PP. - TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI SETTORE STATALE -CNI/10
20813401	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE REGIONALE (L.R. 29.06.93. N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- 20813242
20813402	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - 20813201
20813403	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6)- 20813202
20813404	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESSE QUELLE DELLE ZONE RURALI - 20813203
20813405	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE - EX 20813204
20813406	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI ORIGINE INDUSTRIALE - 20813205
20813407	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 - EX 20813206
20813408	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - EX 20813207
20813409	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13 E 15 L. 1090/68 - 20813208
20813410	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49- 20813209
20813411	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA I COMUNI STESSI - 20813210
20813412	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI - 20813211
20813413	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) - 20813212
20813414	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE - EX 20813213
20813415	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649)- 20813216
20813416	CONTRIB. COSTANTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI DESTINATI ALLE ATTIVITA' SPORTIVE -**CFR 20813217

20813417	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - 20813228
20813418	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI (L.589/1949, L.1090/1968) - 20813229
20813419	CONTRIBUTI 20.LI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DI NUOVA COSTRUZIONE O IN FASE DI COSTRUZIONE DESTINATI A FAMIGLIE SFRAFFATE - 20813230
20813423	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE DELLA EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART. 8. L.R. 46/92)- 20813244
20813424	CONTRIBUTI PLURIENNALI IN C/INTERESSE PER OPERE DI RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DEI MERCATI ITTICI - 20813265
20813425	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI (ART.2 LR.31/5/80 N.46) -**CFR 20813266
20813426	CONTRIBUTI COSTANTI PER LA DURATA MASSIMA DI VENTI ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI SUI MUTUI DA ESSI CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA -**CFR 20813282
20813427	CONTRIBUTI COSTANTI DELLA DURATA MASSIMA DI 10 ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI, SOCIETA' SPORTIVE ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IMPIANTISTICA ED ATTREZZATURE SPORTIVE - ART. 3 L.R. 47/97 - **CFR 20813284
20813428	CONTRIBUTI PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTIT. DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP DI INTERESSE REG. (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- 20813242 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813429	CONTRIBUTI PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTIT. DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP DI INTERESSE REG. (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- 20813242 - TRASF. INPDAP - CNI/SIOPE/07
20813430	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - 20813201 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813431	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6)- 20813202 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813432	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE - 20813204 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813433	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 - 20813206 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813434	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - 20813207 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813435	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA I COMUNI STESSI - 20813210 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813437	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) - 20813212 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813438	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE - 20813213 - TRASF. AMM.NE CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813444	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESSE QUELLE DELLE ZONE RURALI - 20813203 - TRASF. AMM.NE CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813447	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49- 20813209 - TRASF. AMM.NE CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813449	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI - TRASFERIMENTI A ENTI DELL'AMM.NE CENTRALE - 20813211 - CNI/SIOPE/07
20813452	CONTRIB. PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI IST. DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE D'IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART 8 LR 46/92)-TRASF. ENTI AMM CENTR -20813244-CNI/07
20813453	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPLIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649)- TRASF. ENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE-20813216-CNI/SIOPE/07

20813454	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - TRASF. ENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE - 20813228 - CNI/SIOPE/07
31002412	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE (ART. 16 L.R. 6/2005) - CNI/05
31002413	SPESE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (ART. 19 L.R. 6/2005) - CNI/05
31002415	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' DEL DEMANIO FORESTALE - ART. 16 LR 6/05 - CNI/07
31002416	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER GLI INVESTIMENTI CONCERNENTI STRUTTURE, INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E MACCHINARI DEI VIVAI FORESTALI - CNI/07
31408401	SPESE PER PROGRAMMI DI INVESTIMENTO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO -
31804402	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE DI SOSTA PER VEICOLI AUTOSUFFICIENTI
42202405	FONDO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DEL PIANO DI RISANAMENTO DELL'AREA ERCA DI ANCONA, FALCONARA E BASSA VALLE DELL'ESINO DI CUI ALLA DACR 172/05 E PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. 6/04 - CNI/06
42204401	SPESE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA DIFESA DELLA COSTA E RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI (E PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA FRUIBILITA' DEI LITORALI)
42204408	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE TECNICO/SCIENTIFICHE PER LE FUNZIONI DELL'ARPAM IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE - CNI/06
42204411	LAVORI URGENTI E DI PIANO PER LA DIFESA DELLA COSTA E RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI - OPERE DIRETTE A CARICO DELLA REGIONE - CNI/06
42204415	SPESE PER LA REALIZZAZIONE D'INTERVENTI TECNOLOGICI PER IL MONITORAGGIO DEL MARE E DELLA COSTA E PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE - CNI/08
42206401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO INFORMATIZZATO PER L'ATTUAZIONE DEL PPAR. (ART.1 COMMA 1 L.R. 19.11.91 N.34)
42302404	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA STATALE PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE DI MONITORAGGIO QUALITA' ARIA-AMBIENTE - RIF. 10610204 - 10610213
42302405	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI PER LA GESTIONE INQUINAMENTI PM. 10 - CNI/04
42502403	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PTRAP (ART. 1, COMMA 2, L.R. 44 DEL 12/4/1995) - CNI/05
42602420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SERRUNGARINA PER LA COSTRUZIONE E COMPLETAMENTO DELLA PALESTRA - CNI/10
42602434	FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI EE.LL. PER INTERVENTI STRUTTURALI E PER OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO - PARTE INVESTIMENTO - CNI/11
42604404	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - CNI/05
42604407	CONTRIBUTI AI COMUNI DI CAMERANO E CAGLI PER INCENTIVI PER LA DELOCALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DALLE AREE DISSESTATE - CNI/08
42704408	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI AI SENSI DELL'ART. 3, DELLA LEGGE 122/89
42704420	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO PER LA SICUREZZA DELL'IMPIANTO DI RISALITA OM/06 FUNIVIA DEL MONTE CATRIA - CNI/05
42704422	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 28 DELLA LR 22/2001 E SUCCESSIVE MODIFCHE - CNI/07
42704424	CONTRIBUTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO DI MATERIALI PER LA GESTIONE PISTE DA SCI DI FONDO - ART. 28 L.R. 22/2001 - CNI/11
52802401	INVESTIMENTI IN SANITA' - CNI/04
52808405	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA AREE URBANE - CNI/04
52908402	INTERVENTI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELL'UNIVERSITA' DI ANCONA - CNI/10
53104402	CONTRIBUTI PER INTERVENTI URGENTI A TUTELA DEI BENI MOBILI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO
53104403	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - LR 4/2010
53104408	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI RELATIVI AI PROGETTI CULTURALI COFINANZIATI AI SENSI DELLA L.R. 4/2010
53106410	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATI DALLE PROVINCE - CNI/07
53106411	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DESTINATI ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI -CNI/08
53202409	SPESE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA L.R. 47/1997 - CNI/11

VARIAZIONE ALLE ASSEGNAZIONI FINALIZZATE
(art. 19 comma 3, l.r. 31/2001)

UPB ENTRATA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ASSEGNAZIONE
20103	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	294.415,50
20108	TRASFERIMENTI PER "SANITA"	9.741,00
20109	TRASFERIMENTI PER "SERVIZI SOCIALI"	588.322,46
20115	COFINANZIAMENTO CORRENTE PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	48.010,41
20203	FINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	1.177.500,00
20204	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	144.031,23
20301	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	127.988,13
40304	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA - AGRICOLO"	-8.434.572,00
40308	TRASFERIMENTI PER "SANITA"	10.181,21

UPB SPESA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ASSEGNAZIONE
20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	426.550,00
30903	PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	- 132.134,50
	TOTALE	294.415,50
52801	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	9.741,00
52907	SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E DIRITTO ALLO STUDIO - CORRENTE	588.322,46
53007	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE	48.010,41
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	1.177.500,00
53007	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE	144.031,23
10305	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO - CORRENTE	31.461,00
10401	MONITORAGGIO E PRONTO INTERVENTO - CORRENTE	-6.289,52
31401	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - CORRENTE	-7.590,00
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	26.947,50
31605	PROMOZIONE - CORRENTE	6.000,00
32101	FORMAZIONE PROFESSIONALE - CORRENTE	77.459,15
	TOTALE	127.988,13
31402	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - INVESTI	-8.434.572,00
52802	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - I	10.181,21

SPESE OBBLIGATORIE	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE
10101101	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE
10102101	SPESE PER RETRIBUZIONI - GRUPPI CONSILIARI -CNI/SIOPE/11
10102102	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI - GRUPPI CONSILIARI - CNI/SIOPE/11
10102103	SPESE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI - GRUPPI CONSILIARI - CNI/SIOPE/11
10102104	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE (MISSIONI, PERSONALE COMANDATO, ECC.) - GRUPPI CONSILIARI CNI/SIOPE/11
10102105	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IRAP SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO - GRUPPI CONSILIARI - CNI/SIOPE/11
10201101	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE, AL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA ED AGLI ASSESSORI (ART.1 LR.23/7/73 N.18) SPESA OBBLIGATORIA
10202103	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DELLA REGIONE MARCHE - DELEGAZIONE DI BRUXELLES (LR 17/03/98 N. 4) - S.O.
10202123	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'A.R.A.N. - ART. 50, COMMA 8 DEL D.LGS. 29/1993 - SPESA OBBLIGATORIA
10301102	COPERTURA ASSICURATIVA PER UTILIZZO DEL PROPRIO MEZZO DI TRASPORTO AL PERSONALE DIPENDENTE PER MISSIONI O PER ADEMPIMENTI DI SERVIZIO FUORI DELL'UFFICIO (ART. 42 , LR 20/2001) - SPESA OBBLIGATORIA
10301104	FITTO LOCALI - SPESA OBBLIGATORIA
10301105	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA E MATERIALE ELETTRICO, RISCALDAMENTO, SERVIZIO IDRICO, SPESE CONDOMINIALI, SERVIZIO DI PULIZIA, VIGILANZA, FACCHINAGGIO - SPESA OBBLIGATORIA
10301108	SPESE PER NOLEGGIO ATTREZZATURE D'UFFICIO - SPESA OBBLIGATORIA
10301109	SPESE POSTALI; ACQUISTO DI AFFRANCATORI AUTOMATICI, AFFRANCATURA CORRISPONDENZA E RITIRO DI CORRISPONDENZA TASSATA, SPESE TELEGRAFICHE - SPESA OBBLIGATORIA
10301110	SPESE TELEFONICHE ACQUISTO, NOLEGGIO INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI FISSI E MOBILI, FAX ED ALTRI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE, TRAFFICO TELEFONICO - SPESA OBBLIGATORIA
10301111	NOLEGGIO DEGLI AUTOMEZZI - SPESA OBBLIGATORIA
10301112	SPESE PER FITTO LOCALI ASSAM
10301113	SPESE PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE MACCHINE DA RIPRODUZIONE SPESA OBBLIGATORIA
10301119	SPESE PER LA COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA INCENDI, FURTI, RAPINE, RESPONSABILITA' CIVILE ED INFORTUNI - SPESA OBBLIGATORIA
10301120	SPESE DI NATURA GESTIONALE PER LA ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL D.L.626/94 SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO (FORMAZIONE-INFORMAZIONE-ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE-CONSULENZE-SORVEGLIANZA SANITARIA-ATTIVITA' INTERNE E SIMILI) - S.O.
10301127	SPESE PER L'ACQUISIZIONE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DI UFFICI REGIONALI - L.R. 18/2005 - CNI/05
10301131	SPESE PER MANUTENZIONE RIPARAZIONE ATTREZZATURE UFFICIO - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07
10301132	SPESE PER MANUTENZIONE RIPARAZIONE E GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI REGIONALI PER LE AUTORIMESSE I RIMESSAGGI OFFICINE E RELATIVI IMPIANTI - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07
10301134	SPESE PER TRASFERIMENTO ALL'IRMA PER ACQUISTO TRAMITE CONTRATTO DI LEASING DI IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DI UFFICI REGIONALE - L.R. 18/2005 - CNI/08
10308202	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
10309103	RIMBORSO DI SPESE, COMMISSIONI, TASSE E ONERI VARI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA REGIONALE
10311101	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DI SANZIONI E INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO SU ONERI PER ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO IN GENERE - SPESA OBBLIGATORIA
10311102	SPESE PER CONTROVERSIE E TRANSAZIONI - SPESA OBBLIGATORIA
10311104	SPESE PER ONERI DERIVANTI DALL'ACCORDO TRANSATTIVO CON LA PROVINCIA DI ANCONA - CNI/09
10311105	ONERI DA CONTEZIOSO E SENTENZE SFAVOREVOLI, CON ESCLUSIONE DELL'OBBLIGAZIONE PRINCIPALE - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/10
10312201	SPESE ED ONERI PER LA DEFINIZIONE DEGLI ARBITRATI E DEI CONTENZIOSI RELATIVI ALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE - SPESA OBBLIGATORIA -
10313101	SPESE LEGALI PER LITI E CONSULENZE TECNICHE E GIURIDICHE - SPESA OBBLIGATORIA
10314101	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE - CNI/09
10314102	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE - ASSEGNAZIONE AI COMUNI - CNI/10
10314103	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE - ASSEGNAZIONE ALLE PREFETTURE -CNI/10
10315201	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA INVESTIMENTO - CNI/09
10407101	SPESE PER IL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO - SPESA OBBLIGATORIA
10501105	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE SPETTANTI A COMPONENTI ESTERNI DI COMMISSIONI, COMITATI O COLLEGI ISTITUITI DALLA REGIONE O OPERANTI AMBITO AMMI.VO REG.LE (ART. 12 LR. 2/8/84, N. 20, ART. 2 LR. 4/7/94 N.23 E ART.10 LR. 31/10/84 N.31)
10501108	COMPENSO E RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DA CORRISPONERSI ALL'AUTORITA' DI GARANZIA PER IL RISPETTO DEI DIRITTI DI ADULTI E BAMBINI - OMBUDSMAN (ART. 6 L.R. 28/07/2008 N. 23) - SPESA OBBLIGATORIA
10505101	BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE: SPESE DI STAMPA, DI SPEDIZIONE E SPESE ACCESSORIE SPESA OBBLIGATORIA
20701107	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI - SPESA OBBLIGATORIA
20701109	SPESE PER LA MENSA DEI DIPENDENTI (ART.40 L.R.31/10/1984 N.31) SPESA OBBLIGATORIA
20701111	SPESE E RIMBORSI SPESE PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI DEI DIPENDENTI AVENTI TITOLO AD INCLUSIONE NEI MEDESIMI
20701114	SPESE ORGANIZZATIVE PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI SPESA OBBLIGATORIA
20701126	SPESE PER RETRIBUZIONI LORDE AL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701127	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701128	SPESE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE REGIONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701129	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE (MISSIONI, PERSONALE COMANDATO, ECC.) - CNI/SIOPE/06
20701130	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IRAP SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701150	TRASFERIMENTO AGLI EE.RR.SS.UU. - ARTICOLO 45, COMMA 2, L.R. 38/1996 -CNI/08
20702102	TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE (ART.2 L.R.3/11/1984 N.34) SPESA OBBLIGATORIA
20702103	SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20704101	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE CORSI PERFEZIONAMENTO, FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PERSONALE E PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI E AMMIN. VARIE E PER AZIONI A FAVORE LAVORATORI DIPENDENTI DELLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20704106	SPESE A SUPPORTO DELLA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/SIOPE/06
20806109	RESTITUZIONE ALLO STATO DEL GETTITO TASSA AUTOMOBILISTICA - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/10
20806110	REGOLAZIONE CONTABILE DEI RIVERSAMENTI DEGLI INCASSI DIRETTI RELATIVI ALLE TASSE AUTOMOBILISTICHE NON PAGATI DAGLI INTERMEDIARI DELLA RISCOSSIONE - CNI/06
20810102	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE O INESIGIBILI DI TRIBUTI REGIONALI (L.R. 16.12.71 N.1, 2 E 3 E L.R.31.12.71 N.4) ED ALTRE ERRONEAMENTE VERSATE A TALE TITOLO E RELATIVI INTERESSI - SPESA OBBLIGATORIA -
20810103	SPESE PER LA NOTIFICA ZIONE DI PROVVEDIMENTI EMESSI DALLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20810119	SPESE PER L'ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI TASSA AUTO E ALTRI TRIBUTI - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07
20811101	IMPOSTE E TASSE, CANONI PASSIVI ED ALTRI CONSIMILI - SPESA OBBLIGATORIA
20812102	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DI CASSA - S.O. - CNI/04
20813201	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - S.O.-20813402
20813202	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6) - S.O. - 20813403
20813203	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESSE QUELLE DELLE ZONE RURALI. S.O. - 20813404
20813204	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE S.O. - 20813405
20813205	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI ORIGINE INDUSTRIALE S.O. -20813406
20813206	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 S.O. - 20813407
20813207	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - 20813408
20813208	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13 E 15 L. 1090/68 S.O. - 20813409
20813209	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49 S.O.- 20813410
20813210	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA I COMUNI STESSI S.O. - 20813411
20813211	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI. S.O.- 20813412
20813212	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) S.O. - 20813413

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20813213	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE S.O. - 20813414
20813216	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649) S.O. - 20813415
20813217	CONTRIB. COSTANTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI DESTINATI ALLE ATTIVITA' SPORTIVE S.O. - 20813416
20813218	CONTRIBUTI DIRETTI RATEALI IN FAVORE DEI PRIVATI CHE RIPRISTINANO LE LORO ABITAZIONI COLPITE DALLA GUERRA L.27/12/53 N.968 ART.42 E LEGGE - **CFR 40305053/E - S.O.
20813219	CONTRIBUTI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COLTIVATORI DIRETTI PER IL MIGLIORAMENTO E LA RICOSTRUZIONE DELLE LORO ABITAZIONI.(LR 3.1.89, 3) S.O.
20813220	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL RIATTAMENTO DEI FABBRICATI RURALI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE (L.5.8.78. 457) - **CFR 40303008/E - S.O.
20813221	SPESE PER IL PAGAMENTO DI ANNUALITA' DI CONCORSO SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI OD ALTRI SOGGETTI PER OPERE ASSISTITE DA CONTRIBUTI STATALI - **CFR 40305001/E - S.O.
20813225	CONTRIBUTI DECENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER IL RIPRISTINO DEI FABBRICATI DANNEGGIATI DA EVENTI SISMICI (ART.26 L.1.12.1986 N.879) S.O.
20813226	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI DI CUI ALL'ART.4, COMMA 10, DL. 6/10/72 N.552 CONVERTITO CON MODIF. NELLA L.2.12.72, N. 734 SUL TERREMOTO DI ANCONA (ART.21, 4 COMMA L. 828/82) S.O.
20813227	CONTRIBUTI SUI MUTUI AGEVOLATI CONCESSI DALL'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE MARCHE PER IL RIPRISTINO E LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI - TERREMOTO '72 S.O.
20813228	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - S.O. - 20813417
20813229	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI (L.589/1949, L.1090/1968) S.O. - 20813418
20813230	CONTRIBUTI 20.LI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DI NUOVA COSTRUZIONE O IN FASE DI COSTRUZIONE DESTINATI A FAMIGLIE SFRATTATE S.O. - 20813419
20813234	CONCESSIONE DEL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI ED ENTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO PER L'ATTIVAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO **CFR EX-2002046/E
20813235	CONTRIBUTI COSTANTI DECENNALI AGLI ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO E AGLI ALTRI ENTI ABILITATI AL CREDITO FONDIARIO SUI MUTUI DA ESSI CONCESSI S.O.
20813236	CONTRIBUTI COSTANTI DECENNALI DI CUI ALL'ART 19 DELLA L.R.8.9.1982 N.36 CONCERNENTE L'EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA, PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE GIA' AMMESSE AL FINANZIAMENTO (ART. 1, CO. 1, LR. 10.02.93, N. 9) - S.O.- 20813420
20813237	INTEGRAZIONE CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA (L.R.17.12.1993 N.31, LETT. A) - S.O.
20813238	INTERVENTI REGIONALI PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (L.R.17.12.1993 N.31) - S.O.
20813239	INTEGRAZIONE CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA-CONVENZIONATA (L.R. 31/1993, ART. 3, CO. 1, L.R. 38/94) - S.O.

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20813240	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI MINORI (L.R. 20.02.95, N. 19) S.O. - 20813421
20813241	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI MINORI (L.R.20.01.97, N. 11) S.O. - 20813422
20813242	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE REGIONALE (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- S. O.- 20813401
20813243	CONTRIBUTI VENTENNALI AGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI PER L'ACQUISIZIONE DI ALLOGGI DI COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA, IN CASO DI LIQUIDAZIONE O SCIOGLIMENTO DELLE COOPERATIVE STESSE (LR. 26.04.90, N. 37) S.O.
20813244	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE DELLA EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART. 8, L.R. 46/92) S.O.- 20813423
20813245	CONCORSO SU MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI COOPERATIVI (ART.7 LR.12/5/75, 31) - SPESA OBBLIGATORIA S.O.
20813246	CONCORSO REGIONALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI AZIENDALI DI CUI ALL'ART.10 DELLA L.R.21/1977 e ART.8,9,13 E 14 DELLA L. 987/77 (L. 8.11.86, 752) - S. O. - CNI/03
20813247	SPESE PER IL CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI SUI MUTUI GRAVANTI SULLA GESTIONE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE (ART. 5 L.R. 51/1995)
20813250	CONCORSO SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE ART.6 L.153/75 E LR.28/10/77 N.42 - S. O.
20813252	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, SECONDO LE MODALITA' DELLA L.5.7.1928, 760 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (LR 30.10.89, 24) S.O.
20813254	CONCORSO SUI MUTUI 20.LI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ART.10 L.R. 30.5.1977 N.21 E DECRETO LEGGE 24.2.1975 N.26) - SPESA OBBLIGATORIA
20813256	CONTRIBUTI SUL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DI MUTUI 25.LI CONTRATTI PER L' ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO. (ART. 5, PUNTO 1, L.R. 30.07.73, N. 21; ART. 1, LR. 12.08.74, N. 22) - S.O.
20813257	CONCORSO REG.LE SUGLI INTERESSI DI MUTUI CONTRATTI PER L'INCENTIVAZIONE TURISTICO ALBERGHIERA (L.R. 19.5.78 N.13) - S.O.
20813258	CONCORSO SUI MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER LA REALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DI IMPIANTI COOPERATIVI (ART.7 LR.31/75) - S.O.
20813260	CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE. (LR.13/3/80 N.11) - S. O.
20813261	CONTRIBUTI VENTENNALI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COLTIVATORI PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE - L.R. 4/95
20813262	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI DURATA FINO A 15 ANNI STIPULATI DA COOPERATIVE AGRICOLE PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA FINANZIAM. BANC. O DAI SOCI NON ASSISTITI DA CONC.O CONTR.FINAN.(LR 29.12.84, 42) - S.O.
20813265	CONTRIBUTI PLURIENNALI IN C/INTERESSE PER OPERE DI RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DEI MERCATI ITTICI. - S.O. - 20813424
20813266	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI (ART. 2 LR 31/05/80 N. 46) - S.O. - 20813425

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20813267	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI STIPULATI DALLE CANTINE SOCIALI E STALLE SOCIALI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIV.DAI FINANZ.BANCARI (L. 1.9.81, 423) - S.O.
20813268	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI STIPULATI DA COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE E LATTIERO CASEARIE, LORO CONSORZI E ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER LA TRASFORM. DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA INVESTIMENTI - **CFR EX 2002027/E-S.O.
20813272	CONCORSO SUI MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER L'ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI COOPERATIVI (L.R.5/81) - S.O.
20813274	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART.3 LR.29.11.1983 N.37 MODIFICATA CON ART.49 DELLA LR 16.6.84, 13) - S.O.
20813275	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART.11L.R.29.12.1984 N.42) - S.O.
20813276	CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE. - S.O.
20813277	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE - S.O.
20813278	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DECEN NALI PER LA RICOSTITUZIONE,IL RIPRISTINO,LA RICONVERSIONE DELLE ATTREZZATURE E STRUTTURE FONDARIE AZIENDALI L.13.5.85, 198 (DM 1883 E 1884 30.9.95)- **CFR 40303023/E - S.O
20813279	CONTRIBUTO ANNUO COSTANTE E CONCOR SO SUGLI INTERESSI PREVISTI DALLO ART.1,2COMMA,LETT.B DELLA L.590/81,SUI PRESTITI DI ESERCIZIO PER LA RICOSTITUZIONE DI CAPITALI DI COND, CONTRATTI DA AZIENDE AGR. DANNEGGGIATE - **CFR 40303004/E - S.O.
20813280	CONCORSO NEGLI INTERESSI DEI PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE PREVISTI DALL'ART.1,2 COMMA,LETT.C DELLA L.590/1981.CONTRATTI DA AZIENDE AGRICOLE - **CFR 40303005/E - S.O.
20813281	CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI DI DURATA VENTENNALE CONTRATTI PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE DIRETTA - S.O.
20813282	CONTRIBUTI COSTANTI PER LA DURATA MASSIMA DI VENTI ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI SUI MUTUI DA ESSI CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA - S.O. - 20813426
20813284	CONTRIBUTI COSTANTI DELLA DURATA MASSIMA DI 10 ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI, SOCIETA' SPORTIVE ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IMPIANTISTICA ED ATTREZZATURE SPORTIVE - ART. 3 L.R. 47/97 - S.O. - 20813427
20813285	CONCORSO NEGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AGRICOLE DI CUI AL REGOLAMENTO CEE 17/64 - S.O.
20813286	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OOPERE DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AGRICOLE DI CUI AL REGOLAMENTO CEE 17/64 - **CFR 40312002/E S.O.
20813291	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI CONCESSI ALLE IMPRESE COOPERATIVE E LORO CONSORZI PER EFFETTUARE INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI (ART. 4 L.R.4 DEL 22.02.99) -
20813292	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO, SECONDO LE MODALITA' DELLA L.5.7.1928, 760 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (LR 30.10.89, 24) S.O. -
20813293	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUGLI AIUTI DI STATO RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE STRUTTURE AGRARIE (REGOLAMENTO CE 950/1997, ARTICOLO 12, COMMA 2)

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20813297	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE ALBERGHIERE (L.R. 12/98 - AT. 33)
20814302	INTERESSI PASSIVI MUTUO EVENTI ALLUVIONALI 1996 -QUOTA STATO -**CFR 40302001
20814303	INTERESSI PASSIVI MUTUO TERREMOTO EX LIRE 340 MLD - L.61/98 E L.448/98 -**CFR 40302002
20814304	INTERESSI PASSIVI MUTUO TERREMOTO EX LIRE 118 MLD - L.61/98 E L.448/98 - QUOTA STATO - **CFR 40302005
20814306	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L.194/98 -**CFR 40302003
20814307	INTERESSI PASSIVI MUTUO MOBILITA' CICLISTICA - L.366/98 - QUOTA STATO - **CFR 40306001
20814308	INTERESSI PASSIVI MUTUO TERREMOTO EURO 17,69 MLN - L.61/98 E L.488/99 -**CFR 40302006
20814311	INTERESSI PASSIVI MUTUO EVENTI ALLUVIONALI 1996 - QUOTA REGIONE
20814312	INTERESSI PASSIVI SINKING FUND "PICENI BOND"
20814313	INTERESSI PASSIVI MUTUO TERREMOTO EX LIRE 118 MLD - L.61/98 E L.448/98 - QUOTA REGIONE
20814315	INTERESSI PASSIVI MUTUO MOBILITA' CICLISTICA - L.R.30/2000 - QUOTA REGIONE
20814317	INTERESSI PASSIVI MUTUO DISAVANZO SANITA' ANNO 2000
20814318	INTERESSI PASSIVI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND"
20814319	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L.388/00 E L.194/98 -503 -**CFR 40306013
20814320	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L.388/00 E L.194/98 -502 -**CFR 40306013
20814321	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L.488/99 E L.194/98 -501 -**CFR 40306013
20814322	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L.488/99 E L.194/98 -500 -**CFR 40306013
20814324	INTERESSI PASSIVI MUTUO PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006
20814326	QUOTA INTERESSI INTEGRATIVA REGIONALE MUTUI TRASPORTI L.194/98 - L.488/99 - L.388/00 - CNI/08
20814327	INTERESSI PASSIVI MUTUO "MUTUO BRIDGE" -CNI/08
20814328	INTERESSI PASSIVI CONTRATTO DERIVATO RIF. N.18314391 -CNI/08
20814329	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DELLO SWAP DI AMMORTAMENTO DEL PICENI BOND - CNI/08
20814331	INTERESSI PASSIVI MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1993 E PRECEDENTI
20814332	INTERESSI PASSIVI MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA TASSO FISSO OTTIMIZZATO
20814333	INTERESSI PASSIVI MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA INDICIZZAZIONE STIBOR
20814334	INTERESSI PASSIVI MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA INDICIZZAZIONE EURIBOR
20814502	QUOTA CAPITALE MUTUO EVENTI ALLUVIONALI 1996 - QUOTA STATO -**CFR 40302001
20814503	QUOTA CAPITALE MUTUO TERREMOTO EX LIRE 340 MLD - L.61/98 E L.448/98 -**CFR 40302002/E
20814504	QUOTA CAPITALE MUTUO TERREMOTO EX LIRE 118 MLD - L.61/98 E L.448/98 - QUOTA STATO - **CFR 40302005
20814506	QUOTA CAPITALE MUTUO TRASPORTI - L.194/1998 -**CFR 40302003
20814507	QUOTA CAPITALE MUTUO MOBILITA' CICLISTICA - L.366/98 - QUOTA STATO -**CFR 40306001
20814508	QUOTA CAPITALE MUTUO TERREMOTO EURO 17,69 MLN - L.61/98 E L.488/99 -**CFR 40302006
20814511	QUOTA CAPITALE MUTUO EVENTI ALLUVIONALI 1996 - QUOTA REGIONE
20814512	QUOTA CAPITALE SINKING FUND "PICENI BOND"

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20814513	QUOTA CAPITALE MUTUO TERREMOTO EX LIRE 118 MLD - L.61/98 E L.448/98 - QUOTA REGIONE
20814515	QUOTA CAPITALE MUTUO MOBILITA' CICLISTICA - L.R. 30/2000 - QUOTA REGIONE
20814517	QUOTA CAPITALE MUTUO DISAVANZO SANITA' ANNO 2000
20814518	QUOTA CAPITALE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND"
20814519	QUOTA CAPITALE MUTUO TRASPORTI - L.388/00 E L.194/98 -503 -**CFR 40306013
20814520	QUOTA CAPITALE MUTUO TRASPORTI - L.388/00 E L.194/98 -502 -**CFR 40306013
20814521	QUOTA CAPITALE MUTUO TRASPORTI - L.488/99 E L.194/98 -501 -**CFR 40306013
20814522	QUOTA CAPITALE MUTUO TRASPORTI - L.488/99 E L.194/98 -500 -**CFR 40306013
20814524	QUOTA CAPITALE MUTUO PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006 -CNI/05
20814526	QUOTA CAPITALE INTEGRATIVA REGIONALE MUTUI TRASPORTI L.194/98 - L.488/99 - L.388/00 - CNI/08
20814527	QUOTA CAPITALE MUTUO "MUTUO BRIDGE" -CNI/08
20814531	QUOTA CAPITALE MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1993 E PRECEDENTI - SPESA OBBLIGATORIA
20814532	QUOTA CAPITALE MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA TASSO FISSO OTTIMIZZATO - SPESA OBBLIGATORIA
20814533	QUOTA CAPITALE MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA INDICIZZAZIONE STIBOR - SPESA OBBLIGATORIA
20814534	QUOTA CAPITALE MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA INDICIZZAZIONE EURIBOR - SPESA OBBLIGATORIA
20815101	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE S.O.
20815102	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE VINCOLATE S.O
20815103	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - CORRENTE - CNI/06 - S.O.
20815104	FONDO PER LA GETIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - RISORSE VINCOLATE CORRENTI CNI/09 S.O.
20816201	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE
20816202	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE VINCOLATE
20816203	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE - INVESTIMENTO - CNI/06 - S.O.
20816204	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - RISORSE VINCOLATE INVESTIMENTO - CNI/09 - S.O.
20817206	SPESE PER CONCORSO INTERESSI PER COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E RIATTAMENTO FABBRICATI RURALI - CNI/07
31001132	SPESE PER IL SERVIZIO DI ANTINCENDIO BOSCHIVO (ART. 19 LR. 6/2005) - CNI/05
53003102	RIMBORSI ALL'ASUR DELLE QUOTE COMPETENTI DEI COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI LE COMMISSIONI SANITARIE PER L'ACCERTAMENTO DEGLI STATI DI INVALIDITA' CIVILE